



Provincia Regionale di Trapani



PIANO DI GESTIONE DEL
SITO “NATURA 2000”



ISOLE EGADI

ITA010002 “ISOLA DI MARETTIMO”

ITA010003 “ISOLA DI LEVANZO”

ITA010004 “ISOLA DI FAVIGNANA”

ITA010027 “ARCIPELAGO DELLE EGADI - AREA MARINA E TERRESTRE”

ASPETTI BOTANICI, ORNITOLOGICI E ZOOLOGICI

POR Sicilia 2000/2006

Codice identificativo progetto

1999.IT16.1PO.011/1.11/11.29/0297

09/11/2008 REV 0.00

Provincia Regionale di Trapani



PIANO DI GESTIONE DEL
SITO “NATURA 2000”

ISOLE EGADI

ITA010002 “ISOLA DI MARETTIMO”

ITA010003 “ISOLA DI LEVANZO”

ITA010004 “ISOLA DI FAVIGNANA”

ITA010027 “ARCIPELAGO DELLE EGADI - AREA MARINA E TERRESTRE”

POR Sicilia 2000/2006

Codice identificativo progetto

1999.IT16.IPO.011/1.11/11.29/0297

Studio floristico/vegetazionale

dott. **Salvatore Pasta** (NEMO srl),

Studio avifaunistico

Dott. **Renzo Ientile** (NEMO srl)

Studio zoologico

Dott. **Pietro Lo Cascio** (NEMO srl)

Pianificazione

dott. For. **Michele Giunti & NEMO srl** (dott. **Salvatore Pasta**, Dott. **Pietro Lo Cascio** e Dott. **Renzo Ientile**)

Elaborazioni cartografiche

NEMO srl (Dott. For. **Linda Colligiani**, dott. For. **Michele Giunti**) & Ing. **Daniele Russo**

Si ringrazia, per il fondamentale contributo alla raccolta delle informazioni naturalistiche esistenti e per le numerose indicazioni relative alla pianificazione, il Prof. **Bruno Massa** dell'Università di Palermo.



B. DESCRIZIONE BIOLOGICA DEL SITO

B.1 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEI DATI DI PRESENZA RIPORTATI NELLA SCHEDA NATURA 2000

B.1.1 HABITAT Allegato I presenti nel sito e relativa valutazione del sito

Si fa presente che nella Carta degli Habitat sono riportati i confini degli habitat dominanti, mentre quelli eventualmente secondari (ovvero presenti in forma di mosaico con i dominanti) vengono evidenziati solo qualora questi fossero prioritari.

B.1.1.1 Isola di Favignana (ITA010004)

Habitat confermati già presenti nella Scheda Natura 2000:	
Cod.	Nome
1170	Scogliere
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi
3170	*Stagni temporanei mediterranei
5330	Perticaie termo-mediterranee e pre-desertiche
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>
5334	Macchia rada mediterranea predesertica
6220	*Pseudo-steppe con graminacee perenni e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>
8210 (1)	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse
Habitat presenti nella Scheda Natura 2000 da eliminare a seguito di approfondimenti conoscitivi:	
Cod.	Nome
1120	*Banchi di <i>Posidonia</i>
5332	Garighe dominate da <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
9540	Pinete mediterranee con pini endemici del Mediterraneo
Habitat NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere a seguito di approfondimenti conoscitivi:	
Cod.	Nome
1150	*Lagune costiere
1410	Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)
2110	Dune mobili embrionali
3150 (2)	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascon</i>)
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

(1) Habitat presente come secondario all'interno dell'habitat 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici"

(2) Habitat presente come secondario all'interno dell'habitat 3170* "Stagni temporanei mediterranei"



B.1.1.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

Habitat <u>confermati</u> già presenti nella Scheda Natura 2000:	
Cod.	Nome
1170 (1)	Scogliere
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici
1310 (1)	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi
3170	*Stagni temporanei mediterranei
5330	Perticaie termo-mediterranee e pre-desertiche
5334	Macchia rada mediterranea predesertica
6220	*Pseudo-steppa con graminacee perenni e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>
8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse
Habitat presenti nella Scheda Natura 2000 <u>da eliminare</u> a seguito di approfondimenti conoscitivi:	
Cod.	Nome
5332	Garighe dominate da <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
9540	Pinete mediterranee con pini endemici del Mediterraneo
Habitat <u>NON</u> presenti nella Scheda Natura 2000 <u>da aggiungere</u> a seguito di approfondimenti conoscitivi:	
Cod.	Nome
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

(1) Habitat presente come secondario all'interno dell'habitat 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici"

B.1.1.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

Habitat <u>confermati</u> già presenti nella Scheda Natura 2000:	
Cod.	Nome
1170	Scogliere
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi
5330	Perticaie termo-mediterranee e pre-desertiche
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>
5334	Macchia rada mediterranea predesertica
6220	*Pseudo-steppa con graminacee perenni e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>



Habitat presenti nella Scheda Natura 2000 <u>da eliminare</u> a seguito di approfondimenti conoscitivi:	
Cod.	Nome
5332	Garighe dominate da <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
Habitat <u>NON</u> presenti nella Scheda Natura 2000 <u>da aggiungere</u> a seguito di approfondimenti conoscitivi:	
Cod.	Nome
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)
3170	*Stagni temporanei mediterranei
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili delle Alpi
8210 (1)	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica
9540	Pinete mediterranee con pini endemici del Mediterraneo

(1) Habitat presente come secondario all'interno dell'habitat 8214 "Versanti calcarei dell'Italia meridionale"

B.1.2 PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

B.1.2.1 Isola di Favignana (ITA010004)

Si confermano le 2 piante vascolari d'interesse comunitario già presenti nella scheda Natura 2000: *Dianthus rupicola* e *Brassica macrocarpa*. La consistenza dei popolamenti locali, precedentemente valutata rispettivamente in "comune" e "molto rara", alla luce delle conoscenze di dettaglio di chi scrive può essere stimata per *Dianthus rupicola* in 501-1000 esemplari, e per *Brassica macrocarpa* in 251-500 individui. Per entrambe le specie si conferma lo status precedentemente riportato nella scheda. Si segnala inoltre la presenza di un'altra specie d'interesse prioritario, l'epatica *Petalophyllum ralfsii*, per la quale non si dispone tuttavia di informazioni demografiche dettagliate.

	Popolazione		Conservazione		Isolamento		Globale	
<i>Dianthus rupicola</i>	C		B		A		B	
<i>Petalophyllum ralfsii</i>	C		B		A		B	

B.1.2.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

Si conferma la presenza di *Dianthus rupicola*, specie d'interesse comunitario già presente nella scheda Natura 2000. La consistenza dei popolamenti locali, precedentemente valutata come "comune", alla luce delle conoscenze di dettaglio di chi scrive può essere stimata in 501-1000 esemplari. Si conferma lo status precedentemente riportato nella scheda. Si segnala inoltre la presenza di un'altra specie d'interesse prioritario, l'epatica *Petalophyllum ralfsii*, per la quale non si dispone tuttavia di informazioni demografiche dettagliate.

	Popolazione		Conservazione		Isolamento		Globale	
<i>Dianthus rupicola</i>	C		B		A		B	
<i>Petalophyllum ralfsii</i>	C		B		A		B	

B.1.2.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

Si confermano le 2 piante vascolari d'interesse comunitario già presenti nella scheda Natura 2000: *Dianthus rupicola* e *Brassica macrocarpa*. La consistenza dei popolamenti locali, precedentemente valutata rispettivamente in "comune" e "molto rara", alla luce delle conoscenze di dettaglio di chi scrive può essere stimata per *Dianthus rupicola* in 501-1000 esemplari, e per *Brassica macrocarpa* in 101-250 individui. Per entrambe le specie si conferma lo status precedentemente riportato nella scheda. Si segnala inoltre la



presenza di un'altra specie d'interesse prioritario, l'epatica *Petalophyllum ralfsii*, per la quale non si dispone tuttavia di informazioni demografiche dettagliate.

	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
<i>Brassica macrocarpa</i>	B	B	A	B
<i>Dianthus rupicola</i>	C	B	A	B
<i>Petalophyllum ralfsii</i>	C	B	A	B

B.1.3 Altre specie importanti di Flora

In questo paragrafo vengono considerati i taxa vegetali che rispondono ad almeno uno dei seguenti requisiti: 1) rari su scala nazionale, regionale e/o provinciale; 2) ai margini del loro areale di distribuzione (per lo più mediterranee sud-occidentali e centro-orientali) e/o del loro *range* altitudinale.

B.1.3.1 Isola di Favignana (ITA010004)

Sono presenti numerose specie, molte delle quali in aggiunta alla precedente scheda. Più nel dettaglio, le specie confermate sono 36, quelle depennate o non confermate 6, quelle da aggiungere 41, per un totale di 77 entità floristiche, tra le quali 3 briofite. La gran parte dei taxa elencati sono connessi agli aspetti della vegetazione seriale locale (prateria annua e perenne e gariga), agli habitat rocciosi costieri o agli stagni temporanei.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate:				
	Popolazione	Motivazione		
Allium aethusanum (1)	V	B		
Anthemis secundiramea subsp. intermedia	C	B		
Aristolochia navicularis	R	A		
Athamanta sicula	R			D
Callitriche truncata	V	A		
Carlina sicula subsp. sicula	C	B		
Crocus longiflorus	R			D
Cyclamen hederifolium	R		C	
Cyclamen repandum	R		C	
Daucus siculus	R	A		
Echium arenarium	V	A		
Euphorbia papillaris	V	A	B	
Hypericum pubescens	V			D
Iberis semperflorens	R	A		
Limonium aegusae	V	B		
Limonium bocconeii	R	B		
Limonium dubium	R	B		
Limonium hyblaeum	V	B		
Limonium lojaconi	R	B		
Limonium ponzoi	R	B		
Micromeria fruticulosa	C	B		
Micromeria microphylla	V			D
Ophrys apifera	P		C	
Ophrys bertolonii subsp. bertolonii	P		C	
Ophrys bertolonii subsp. explanata	P		C	
Ophrys bombyliflora	R		C	
Ophrys lutea subsp. lutea	R		C	
Ophrys lutea subsp. minor (8)	R		C	
Ophrys tenthredinifera (9)	R		C	
Ophrys vernixia subsp. vernixia (10)	R		C	



Orchis papilionacea subsp. grandiflora	R			C	
Orchis tridentata	R			C	
Periploca angustifolia	R	A			
Rhamnus lycioides subsp. oleoides	V				D
Serapias parviflora	R			C	
Seseli bocconii subsp. bocconii	R		B		
Specie presenti nella Scheda Natura 2000 da eliminare					
	Popolazione		Motivazione		
Centaurea parlatoris			Mancano dati recenti sulla sua presenza nel SIC		
Euphorbia dendroides			Si ignorano le motivazioni per cui era stata inserita in elenco		
Helichrysum rupestre var. messerii			Assente nel SIC, dove non è mai stata segnalata da nessun Autore		
Hymenolobus procumbens (5)			Mancano dati recenti sulla sua presenza nel SIC		
Lithodora rosmarinifolia			Mancano dati recenti sulla sua presenza nel SIC		
Ophrys fusca			Segnalata nel SIC, era stata confusa con specie affini		
Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere					
	Popolazione		Motivazione		
Aeluropus lagopoides		V	A		
Ambrosina bassii (2)		V	A		
Arthrocnemum macrostachyum (2)		R			D
Bellevia dubia subsp. dubia		V		B	
Bryum rubens (3)		R			D
Bulliarda vaillantii		R	A		
Calendula suffruticosa subsp. fulgida		C			D
Centaurea ucriae subsp. ucriae		R	A	B	
Cressa cretica		V	A		
Ditrichum pusillum (3)		P			D
Elatine macropoda		V	A		
Fedia graciliflora		C			D
Fossombronia echinata (4)		R			D
Helichrysum rupestre var. rupestre		R	A	B	
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri		P		B	
Iris pseudopumila		V			D
Jacobaea delphinifolia		P			D
Jacobaea maritima subsp. bicolor (6)		C	A	B	
Limoniastrum monopetalum (2)		V	A		
Limonium avei		V	A		
Lomelosia cretica		C			D
Magydaris pastinacea		R			D
Nigella arvensis subsp. glaucescens		R	A		
Ononis pendula subsp. boissieri		R			D
Ononis sieberi DC.		R			D
Onopordum illyricum subsp. horridum		R			D
Ophrys lupercalis (7)		R			C
Ophrys apulica		P		B	C



Ophrys scolopax s.l.
Orchis lactea
Petrorhagia saxifraga subsp. gasparrini
Phagnalon saxatile subsp. saxatile
Prospero obtusifolia subsp. intermedia (2)
Ranunculus baudotii (2)
Salicornia patula (2)
Salvia clandestina
Scorzonera deliciosa
Sedum caeruleum
Silene fruticosa
Triglochin barrelieri
Triglochin laxiflorum (2)

R			C	
R			C	
R		B		
C	A			
P				D
V	A			
V				D
C				D
P		B		
C				D
R				D
V	A			
R	A			

NB: in grassetto sono riportate le valutazioni modificate rispetto alla precedente scheda.

Note alla tabella:

- (1) Oggi incluso sotto *Allium lehmannii*
- (2) S. Pasta, L. Scuderi, L. Gianguzzi, S. Romano, dati inediti
- (3) Si tratta di una Briofita, più precisamente di un muschio
- (4) Si tratta di una Briofita, più precisamente di un'epatica
- (5) Taxon probabilmente confuso con *Hymenolobus revelieri* subsp. *sommieri*
- (6) Nome corretto odierno di *Senecio cineraria* subsp. *bicolor*
- (7) Microspecie cui va ricondotta la precedente citazione di *Ophrys fusca*
- (8) Il suo nome corretto è oggi *Ophrys sicula*
- (9) Il suo nome corretto è oggi *Ophrys grandiflora*
- (10) Il suo nome corretto è oggi *Ophrys ciliata*

B.1.3.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

Sono presenti numerose specie, molte delle quali in aggiunta alla precedente scheda. Più nel dettaglio, le specie confermate sono 33, quelle depennate o non confermate 7, quelle da aggiungere 29, per un totale di 62 entità floristiche, tra le quali 4 briofite. La gran parte delle emergenze floristiche è legata agli aspetti della vegetazione seriale locale (prateria annua e perenne e gariga), agli habitat rocciosi costieri o agli stagni temporanei.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate:				
	Popolazione		Motivazione	
Anthemis secundiramea subsp. intermedia		C		B
Aristolochia navicularis		R	A	
Athamanta sicula		R		D
Carlina sicula subsp. sicula		C		B
Convolvulus pentapetaloides		P		D
Crocus longiflorus		R		D
Cyclamen hederifolium		R		C
Cyclamen repandum		R		C
Euphorbia papillaris		V	A	B
Galium pallidum		P		B
Helichrysum rupestre var. rupestre		C	A	B
Hypericum pubescens		V		D
Iberis semperflorens		C	A	
Limonium bocconeii		R		B
Limonium dubium		R		B
Limonium lojaconi		V	A	B
Limonium ponzoii		R	A	B
Matthiola incana subsp. rupestris		R		B
Micromeria fruticulosa		C		B



Ophrys bombyliflora	R			C	
Ophrys holoserica subsp. apulica	V		B	C	
Ophrys lutea subsp. lutea	R			C	
Ophrys lutea subsp. minor (4)	R			C	
Ophrys vernixia subsp. vernixia (6)	R	A		C	
Orchis collina	R			C	
Orchis papilionacea subsp. grandiflora	R			C	
Periploca angustifolia	R	A			
Phagnalon viride (8)	C	A			D
Rhamnus lycioides subsp. oleoides	R				D
Senecio delphinifolius (10)	P				D
Serapias parviflora	R			C	
Seseli bocconii subsp. bocconii	R		B		
Tragopogon porrifolius subsp. cupanii	R		B		
Specie presenti nella Scheda Natura 2000 da eliminare					
	Popolazione		Motivazione		
Biscutella matitima				Mancano dati recenti sulla sua presenza nel SIC	
Colchicum cupanii				Si ignorano le motivazioni per cui era stata inserita in elenco	
Daucus siculus				Mancano dati recenti sulla sua presenza nel SIC	
Euphorbia dendroides				Si ignorano le motivazioni per cui era stata inserita in elenco	
Lithodora rosmarinifolia				Mancano dati recenti sulla sua presenza nel SIC	
Ophrys fusca				Segnalata nel SIC, era stata confusa con specie affini	
Orchis tridentata				Segnalata nel SIC, era stata confusa con specie affini	
Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere					
	Popolazione		Motivazione		
Arthrocnemum macrostachyum		R			D
Bryum rubens (1)		R			D
Calendula suffruticosa subsp. fulgida		C			D
Carthamus caeruleus subsp. caeruleus		R			D
Cephaloziella rubella (2)		P			D
Convolvulus tricolor subsp. cupanianus		C			D
Cosentinia vellea		V	A		
Desmazeria sicula		R			D
Ditrichum pusillum (1)		P			D
Fedia graciliflora		C			D
Filago gussonei		R		B	
Fossombronia pupilla var. decipiens (2)		P			D
Linum decumbens		R			D
Lomelosia cretica		C			D
Magydaris pastinacea		R			D
Ononis diffusa		R			D
Onopordum illyricum subsp horridum		R			D



Ophrys lupercalis (3)
Ophrys archimedeae Delforge et Walravens (5)
Opopanax chironium
Orchis commutata (7)
Petrorhagia saxifraga subsp. gasparrini
Romulea linairesii
Rumex thyrsoides
Salvia clandestina
Sedum caeruleum
Senecio cineraria subsp. bicolor (9)
Silene bellidifolia
Trifolium infamia-ponertii

R
R
R
R
R
V
V
C
C
R
R
R

		C	
	B	C	
			D
		C	
	B		
A	B		
			D
			D
			D
A	B		
			D
			D

NB: in grassetto sono riportate le valutazioni modificate rispetto alla precedente scheda.

Note alla tabella:

- (1) Si tratta di una Briofita, più precisamente di un muschio
- (2) Si tratta di una Briofita, più precisamente di un'epatica
- (3) Microspecie cui va ricondotta la precedente segnalazione di *Ophrys fusca* per l'isola
- (4) Il suo nome corretto è oggi *Ophrys sicula*
- (5) S. Pasta, dati inediti
- (6) Il suo nome corretto è oggi *Ophrys ciliata*
- (7) Microspecie cui va ricondotta la precedente segnalazione di *Orchis tridentata* per l'isola
- (8) Taxon di dubbio valore sistematico, rientra nella variabilità di *Phagnalon saxatile* s.l., specie figurante in Lista Rossa
- (9) Il suo nome corretto è oggi *Jacobaea maritima* subsp. *bicolor*
- (10) Il suo nome corretto è oggi *Jacobaea delphinifolia*

B.1.3.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

Sono presenti numerose specie, molte delle quali in aggiunta alla precedente scheda. Più nel dettaglio, le specie confermate sono 53, quelle depennate o non confermate 4, quelle da aggiungere 24, per un totale di 78 entità floristiche.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate:				Popolazione				Motivazione			
Aceras anthropophorum (1)		R								C	
Allium francinae		R						B			
Anthemis secundiramea subsp. intermedia		C						B			
Aristolochia navicularis		R				A					
Asperula rupestris		R				A		B			
Athamanta sicula		R									D
Bellevalia dubia subsp. dubia		R						B			
Bupleurum dianthifolium		R				A		B			
Carlina sicula subsp. sicula		C						B			
Cephaloziella rubella (2)		P									D
Crocus longiflorus		R									D
Cyclamen hederifolium		R								C	
Cyclamen repandum		R								C	
Daphne sericea		R				A					
Daucus siculus		R				A					
Dicranella howei (4)		P				A					
Ditrichum pusillum (4)		P									D
Erodium maritimum		V				A					
Euphorbia papillaris		V				A		B			
Galium pallidum		R						B			
Gymnostomum calcareum (4)		P				A					



Helichrysum rupestre var. messerii	R	A	B		
Homalia besseri (= Neckera besseri) (4)	P	A			
Iberis semperflorens	C	A			
Lagurus ovatus var. vestitus	R	A			
Limonium tenuicolum	R	A	B		
Lithodora rosmarinifolia	R	A			
Lobaria pulmonaria (7)	R	A			
Micromeria fruticulosa	C		B		
Ononis minutissima	R	A			
Ophrys apifera	P			C	
Ophrys bombyliflora	R			C	
Orchis italica	C			C	
Orchis papilionacea subsp. grandiflora	R			C	
Periploca angustifolia	R	A			
Phyllitis sagittata	V	A		C	
Pimpinella anisoides	R		B		
Pottia recta (4, 9)	P	A			
Pseudoscabiosa limonifolia	R	A	B		
Ranunculus parviflorus	V	A			
Ranunculus rupestris subsp. rupestris	V	A			
Reichardia tingitana	V	A			
Rhamnus lycioides subsp. oleoides	R				D
Scilla hughii (10)	R	A	B		
Senecio leucanthemifolius var. incrassatus	R	A	B		
Serapias lingua	R			C	
Serapias parviflora	R			C	
Seseli bocconii subsp. bocconii	R		B		
Simethis mattiazzi	V				D
Teloschistes chrysophthalmus (7)	V	A			
Teloschistes flavicans (7)	V	A			
Thymelaea tartonraira	V	A			
Thymus richardii subp. nitidus	V	A			
Tornabea scutellifera (7)	R	A			

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 da eliminare					
	Popolazione		Motivazione		
Centaurea parlatoris			Assente nel SIC, dove non è mai stata segnalata da nessun Autore		
Euphorbia dendroides			Si ignorano le motivazioni per cui era stata inserita in elenco		
Hymenolobus revelieri subsp. revelieri (5)			Segnalata nel SIC, era stata confusa con specie affini		
Ophrys fusca (8)			Segnalata nel SIC, era stata confusa con specie affini		

Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere					
	Popolazione		Motivazione		
Arthrocnemum macrostachyum		R			D
Biscutella maritima		V		B	
Calendula suffruticosa subsp. fulgida		R			D
Catapodium hemipoa subsp. occidentale		C			D
Cheilanthes maderensis		R	A		
Cosentinia vellea		R	A		
Coronilla valentina subsp. glauca		R			D



Cuscuta palaestina (3)
Fedia graciliflora
Filago gussonei
Gagea granatellii (3)
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri
Hypochoeris laevigata
Jacobaea maritima subsp. bicolor (6)
Magydaris pastinacea
Matthiola incana subsp. rupestris
Ophrys flammeola
Ophrys grandiflora
Orchis intacta
Phagnalon saxatile s.l.
Pinus halepensis
Salvia clandestina
Sedum caeruleum
Sonchus asper subsp. glaucescens

C
C
R
V
P
C
C
R
V
R
R
R
C
V
C
C
V

A			
			D
	B		
A	B		
	B		
			D
A	B		
			D
	B		
		C	
		C	
		C	
A			
			D
			D
			D
			D

NB: in grassetto sono riportate le valutazioni modificate rispetto alla precedente scheda.

Note alla tabella:

- (1) Il suo nome corretto è oggi *Orchis anthropophora*
- (2) Si tratta di una Briofita, più precisamente di un'epatica
- (3) L. Scuderi, com. pers.
- (4) Si tratta di una Briofita, più precisamente di un muschio
- (5) I popolamenti locali vanno attribuiti alla subsp. *sommieri*
- (6) Nome corretto odierno di *Senecio cineraria* subsp. *bicolor*
- (7) Si tratta di un Lichene
- (8) Le precedenti segnalazioni di questo taxon vanno con ogni probabilità riferite ad *Ophrys flammeola*
- (9) Il suo nome corretto è oggi *Microbryum rectum*
- (10) Il suo nome corretto è oggi *Oncostema hughii*

B.1.4 ANIMALI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

Sono state aggiunte numerose specie rispetto la precedente scheda. Più nel dettaglio, le specie confermate sono 6, quelle da aggiungere 20, per un totale di 26 entità faunistiche. Molte delle specie elencate sono riportate con medesime caratteristiche nelle tre isole. L'arcipelago nel suo insieme mostra un'uniformità essendo interessato dallo stesso flusso migratorio. Si tratta principalmente di Accipitriformi, Ciconiformi e alcune specie rare di Passeriformi. In molti casi si tratta di specie presenti con contingenti migratori, ma non mancano importanti popolazioni nidificanti.

B.1.4.1 Isola di Favignana (ITA010004)

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate

	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
<i>Anthus campestris</i>		D		
<i>Calandrella brachydactyla</i>	B	D		B
<i>Calonectris diomedea</i>	B		C	B
<i>Falco peregrinus</i>	C		C	B
<i>Milvus migrans</i>	C		C	A
<i>Pernis apivorus</i>	B		C	A
Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere				
<i>Circaetus gallicus</i>		D		
<i>Hieraaetus pennatus</i>	C		C	B
<i>Neophron percnopterus</i>	A		C	A
<i>Pandion haliaetus</i>		D		



<i>Charadrius alexandrinus</i>	C			C		C		B
<i>Nycticorax nycticorax</i>		D						
<i>Ciconia nigra</i>	C		B			C		B
<i>Ciconia ciconia</i>	C		B			C		B
<i>Circus cyaneus</i>		D						
<i>Circus macrourus</i>	C		B		B			B
<i>Circus pygargus</i>		D						
<i>Circus aeruginosus</i>	B		B			C		B
<i>Aquila pomarina</i>	B		B		B			B
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	B		B			C		B
<i>Falco vespertinus</i>	C		B			C		B
<i>Grus grus</i>	C		B			C		B
<i>Caprimulgus europaeus</i>		D						
<i>Alcedo atthis</i>		D						
<i>Ficedula albicollis</i>		D						
<i>Lanius collurio</i>		D						

B.1.4.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

Sono state aggiunte numerose specie rispetto la precedente scheda. Più nel dettaglio, le specie confermate sono 6, una è stata non confermata, quelle da aggiungere 18, per un totale di 24 entità faunistiche.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate:

	Popolazione		Conservazione		Isolamento		Globale	
<i>Calandrella</i>		D						
<i>brachydactyla</i>								
<i>Calonectris diomedea</i>	C		B		C		B	
<i>Falco peregrinus</i>	C		B		C		B	
<i>Milvus migrans</i>	C		B		C	A		
<i>Pandion haliaetus</i>		D						
<i>Pernis apivorus</i>	B		B		C	A		

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 da eliminare

<i>Ficedula parva</i>	D							
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere

<i>Circaetus gallicus</i>		D						
<i>Hieraaetus pennatus</i>	C		B		C		B	
<i>Neophron</i>	A		B		C	A		
<i>percnopterus</i>								
<i>Puffinus yelkouan</i>		D						
<i>Nycticorax nycticorax</i>		D						
<i>Ciconia nigra</i>	C		B		C		B	
<i>Ciconia ciconia</i>	C		B		C		B	
<i>Circus cyaneus</i>		D						
<i>Circus macrourus</i>	C		B		B		B	
<i>Circus pygargus</i>		D						
<i>Circus aeruginosus</i>	B		B		C		B	
<i>Aquila pomarina</i>	B		B		B		B	
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	B		B		C		B	
<i>Falco vespertinus</i>	C		B		C		B	
<i>Grus grus</i>	C		B		C		B	
<i>Caprimulgus</i>		D						
<i>europaeus</i>								
<i>Alcedo atthis</i>		D						
<i>Lanius collurio</i>		D						



B.1.4.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

Sono presenti numerose specie, molte delle quali in aggiunta alla precedente scheda. Più nel dettaglio, le specie confermate sono 14, quelle da aggiungere 22, per un totale di 36 entità faunistiche. Per caratteristiche geomorfologiche quest'isola rappresenta il sito più importante per l'avifauna.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate

	Popolazione		Conservazione		Isolamento		Globale	
<i>Anthus campestris</i>		D						
<i>Calandrella brachydactyla</i>	B		B		C		C	
<i>Calonectris diomedea</i>	C		B		C		B	
<i>Circaetus gallicus</i>		D						
<i>Falco eleonora</i>	C		B		C		B	
<i>Falco peregrinus</i>	C		B		C		B	
<i>Ficedula parva</i>	B		B		B		B	
<i>Hieraaetus pennatus</i>	C		B		C		B	
<i>Hydrobates pelagicus</i>	A		A		B		A	
<i>Milvus migrans</i>	C		B		C		A	
<i>Neophron percnopterus</i>	A		B		C		A	
<i>Pandion haliaetus</i>		D						
<i>Pernis apivorus</i>	B		B		C		A	
<i>Phalacrocorax aristotelis desmarestii</i>	C		B		C		B	

Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere

<i>Falco naumanni</i>		D						
<i>Puffinus yelkouan</i>		D						
<i>Nycticorax nycticorax</i>		D						
<i>Ciconia nigra</i>	C		B		C		B	
<i>Ciconia ciconia</i>	C		B		C		B	
<i>Circus cyaneus</i>		D						
<i>Circus macrourus</i>	C		B		B		B	
<i>Circus pygargus</i>		D						
<i>Circus aeruginosus</i>	B		B		C		B	
<i>Aquila pomarina</i>	B		B		A		B	
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	B		B		C		B	
<i>Falco vespertinus</i>	C		B		C		B	
<i>Grus grus</i>	C		B		C		B	
<i>Porzana porzana</i>		D						
<i>Caprimulgus europaeus</i>		D						
<i>Alcedo atthis</i>		D						
<i>Luscinia svecica</i>		D						
<i>Sylvia undata</i>	C		A		C		B	
<i>Ficedula albicollis</i>	B		B		C		A	
<i>Lanius collurio</i>		D						
<i>Lanius minor</i>		D						
<i>Bucanetes githagineus</i>	B		B		A		B	

B.1.5 Altre specie importanti di Fauna

Gran parte delle modifiche attuate nella scheda derivano da errati collocamenti delle specie in tabella 3.2.b piuttosto che in 3.3. Molte delle specie quindi elencate sono state semplicemente trasferite dalla suddetta tabella a quella di seguito riportata. In alcuni casi, di seguito descritto, le informazioni sono state integrate con nuove notizie.



B.1.5.1 Isola di Favignana (ITA010004)

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 <u>confermate</u>												
GRUPPO												
U	M	A	R	P	I	V	NOME SCIENTIFICO	Popolazione		Motivazione		
			R				<i>Chalcides ocellatus</i>	V			C	
			R				<i>Podarcis wagleriana</i>	P		A	B	C
					I		<i>Acinipe hesperica galvagnii</i>	R		A		
					I		<i>Alphasida grossa sicula</i>	P			B	
					I		<i>Anisorhynchus barbarus sturmi</i>	R				D
					I		<i>Bolivarius bonneti painoi</i>	R			B	
					I		<i>Brachycerus schatzmayri</i>	R				D
					I		<i>Cardiophorus ulcerosus</i>	R				D
					I		<i>Dichillus pertusus</i>	R				D
					I		<i>Dichillus subtilis</i>	R		A		
					I		<i>Ectobius kraussianus</i>	R				D
					I		<i>Erodium siculus siculus</i>	P			B	
					I		<i>Faronus vitalei</i>	R			B	
					I		<i>Gnathoribautia bonensis</i>	R				D
					I		<i>Gryllotalpa quindecim</i>	R		A		
					I		<i>Heliopathes avarus avarus</i>	R		A		
					I		<i>Myrmecophilus acervorum</i>	R				D
					I		<i>Ophonus nigripennis</i>	R		A		
					I		<i>Otiorhynchus aegatensis</i>	R			B	
					I		<i>Pachychila dejeani</i>	P				D
					I		<i>Percus lineatus</i>	R				D
					I		<i>Pseudomogoplistes squamiger</i>	R				D
					I		<i>Psylliodes heikertingeri</i>	R				D
					I		<i>Psylliodes ospes</i>	R				D
					I		<i>Stenoniscus carinatus</i>	R				D
					I		<i>Sternocoelis puberulus</i>	R			B	
					I		<i>Tylos europaeus</i>	R				D

NB: in grassetto sono riportate le valutazioni modificate rispetto alla precedente scheda.

Le prime 9 specie erano presenti nella scheda, ma in tabella 3.2.b, sono state pertanto ricopiate. Le successive 8 specie elencate sono state aggiunte. Il totale è di 17 entità faunistiche.

Per la *Podarcis wagleriana* si propone di aggiungere la categoria A e B fra le motivazioni, essendo sia nel Libro Rosso dei vertebrati italiani che specie endemica della Sicilia.

Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere												
GRUPPO												
U	M	A	R	P	I	V	NOME SCIENTIFICO	Popolazione			Motivazione	
U							<i>Falco tinnunculus</i>	D			C	
U							<i>Hirundo rustica</i>	D			C	
U							<i>Lanius senator</i>	D	A			
U							<i>Merops apiaster</i>	D			C	
U							<i>Muscicapa striata</i>	D			C	
U							<i>Oenanthe hispanica</i>	D			C	
U							<i>Otus scops</i>	D	A			
U							<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	D			C	
U							<i>Riparia riparia</i>	D			C	
U							<i>Morus bassanus</i>	D			C	
U							<i>Erithacus rubecula</i>	D			C	
U							<i>Sylvia borin</i>	D			C	



U						<i>Ficedula hypoleuca</i>	D			C	
U						<i>Sylvia communis</i>	D			C	
U						<i>Saxicola rubetra</i>	D			C	
U						<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	D			C	
U						<i>Hippolais icterina</i>	D			C	
	M					<i>Crociodura sicula</i>	P		B		
	M					<i>Pipistrellus kuhli</i>	P			C	
	M					<i>Tadarida teniotis</i>	P			C	
		A				<i>Bufo viridis</i>	V			C	

La *Crociodura sicula* specie non è riportata nella scheda ma risulta segnalata per l'isola e confermata recentemente (cfr. Sarà M., 1998, I mammiferi delle isole del Mediterraneo. L'Epos Ed., Palermo, 166 pp.); la sottospecie tipica è endemica della Sicilia e di alcune isole circumsiciliane, tra le quali le Egadi; per queste ultime popolazioni è stato evidenziato un livello di vulnerabilità tale da motivare una specifica tutela (cfr. Contoli L., 2002, *Crociodura siciliana Crociodura sicula* Miller, 1901. In: Spagnesi M. & De Marinis A.M., eds., Mammiferi d'Italia. Quad. Conservazione Natura 14. Min. Ambiente – INFS, p. 36), ragione per la quale viene proposto l'inserimento della specie al paragrafo 3.3. della scheda Natura 2000.

Per i chirotteri *Pipistrellus kuhli* e *Tadarida teniotis* si propone l'inserimento in quanto già inseriti nella scheda Natura 2000 relativa alla ZPS delle isole Egadi (ITA010027).

Il *Bufo viridis* non è riportato nella scheda ma risulta segnalata per l'isola e confermata recentemente (Corti C., Lo Cascio P. & Razzetti E., 2006, Erpetofauna delle isole italiane – Herpetofauna of the Italian islands. In: Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bernini F., eds., Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia. Polistampa Ed., Firenze, 613-643); la popolazione di Favignana, analogamente ad altre siciliane [cfr. Stöck M., Sicilia A., Belfiore N., Lo Brutto S., Lo Valvo M. & Arculeo M., 2006, Green toads from most of Sicily are an old sister taxon of African green toads and represent a new European vertebrate species (*Bufo* n. sp.). Riassunti del 6° Congr. Naz. Soc. Herpetol. Ital., pp. 74-75], va riferita a una nuova specie, apparentemente endemica siciliana; per tale ragione, si dovrebbe utilizzare un altro binomio e l'inserimento con motivazione B; tuttavia, si tratta di dati preliminari, al momento non presi in considerazione nel recente volume della Fauna d'Italia dedicato agli Anfibi (Lanza B., Andreone F., Bologna M.A., Corti C. & Razzetti E., eds., 2007, Calderini Ed., Bologna). Viene pertanto utilizzata la vecchia nomenclatura e proposto, anche in questo caso, l'inserimento con motivazione C.



B.1.5.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 confermate												
GRUPPO												
U	M	A	R	P	I	V	NOME SCIENTIFICO	Popolazione		Motivazione		
			R				<i>Chalcides ocellatus</i>	V			C	
			R				<i>Podarcis wagleriana</i>	P	A	B	C	
					I		<i>Acinipe hesperica galvagnii</i>	R	A			
					I		<i>Alphasida grossa sicula</i>	P		B		
					I		<i>Bacillus grandii maretimi</i>	R	A			
					I		<i>Brachycerus schatzmayri</i>	R				D
					I		<i>Erodium siculus siculus</i>	P		B		
					I		<i>Gnathoribautia bonensis</i>	R				D
					I		<i>Heliopathes avarus avarus</i>	R	A			
					I		<i>Niphona picticornis</i>	R				D
					I		<i>Otiorhynchus aegatensis</i>	R		B		
					I		<i>Parmena subpubescens</i>	R	A			D
					I		<i>Pachybrachis osellai</i>	P				D
					I		<i>Pachychila dejeani dejeani</i>	R				D
					I		<i>Psylliodes heikertingeri</i>	R				D
					I		<i>Sternocoelis puberulus</i>	R		B		

NB: in grassetto sono riportate le valutazioni modificate rispetto alla precedente scheda.

Le prime 10 specie erano presenti nella scheda, ma in tabella 3.2.b, sono state pertanto ricopiate. Le successive 7 specie elencate sono state aggiunte. Il totale è di 17 entità faunistiche.

Per la *Podarcis wagleriana* si propone di aggiungere la categoria A e B fra le motivazioni, essendo sia nel Libro Rosso dei vertebrati italiani che specie endemica della Sicilia.



Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere

GRUPPO							NOME SCIENTIFICO	Popolazione	Motivazione			
U	M	A	R	P	I	V						
U							<i>Falco tinnunculus</i>	D				C
U							<i>Hirundo rustica</i>	D				C
U							<i>Lanius senator</i>	D		A		
U							<i>Merops apiaster</i>	D				C
U							<i>Muscicapa striata</i>	D				C
U							<i>Oenanthe hispanica</i>	D				C
U							<i>Otus scops</i>	D		A		
U							<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	D				C
U							<i>Riparia riparia</i>	D				C
U							<i>Morus bassanus</i>	D				C
U							<i>Erithacus rubecula</i>	D				C
U							<i>Sylvia borin</i>	D				C
U							<i>Ficedula hypoleuca</i>	D				C
U							<i>Sylvia communis</i>	D				C
U							<i>Saxicola rubetra</i>	D				C
U							<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	D				C
U							<i>Hippolais icterina</i>	D				C
U							<i>Falco tinnunculus</i>	D				C
U							<i>Hirundo rustica</i>	D				C
U							<i>Lanius senator</i>	D		A		
	M						<i>Crocidura sicula</i>	P			B	
	M						<i>Pipistrellus kuhli</i>	P				C
	M						<i>Tadarida teniotis</i>	P				C

La *Crocidura sicula* specie non è riportata nella scheda ma risulta segnalata per l'isola e confermata recentemente (cfr. Sarà M., 1998, I mammiferi delle isole del Mediterraneo. L'Epos Ed., Palermo, 166 pp.); la sottospecie tipica è endemica della Sicilia e di alcune isole circumsiciliane, tra le quali le Egadi; per queste ultime popolazioni è stato evidenziato un livello di vulnerabilità tale da motivare una specifica tutela (cfr. Contoli L., 2002, *Crocidura* siciliana *Crocidura sicula* Miller, 1901. In: Spagnesi M. & De Marinis A.M., eds., Mammiferi d'Italia. Quad. Conservazione Natura 14. Min. Ambiente – INFS, p. 36), ragione per la quale viene proposto l'inserimento della specie al paragrafo 3.3. della scheda Natura 2000.

Per i chirotteri *Pipistrellus kuhli* e *Tadarida teniotis* si propone l'inserimento in quanto già inseriti nella scheda Natura 2000 relativa alla ZPS delle isole Egadi (ITA010027).



B.1.5.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 confermate											
GRUPPO											
U	M	A	R	P	I	V	NOME SCIENTIFICO	Popolazione		Motivazione	
			R				<i>Chalcides ocellatus</i>	V			C
			R				<i>Podarcis wagleriana</i>	P	A	B	C
					I		<i>Acinipe hesperica galvagnii</i>	R	A		
					I		<i>Allophilax costatipennis godenigoi</i>	R		B	
					I		<i>Alphasida grossa sicula</i>	P		B	
					I		<i>Bacillus grandii maretimi</i>	R		B	
					I		<i>Bathytropa ruffoi</i>	R		B	
					I		<i>Chthonius aegatensis</i>	R		B	
					I		<i>Conosimus malfanus</i>	R	A		
					I		<i>Dichillus pertusus</i>	R			D
					I		<i>Ectobius kraussianus</i>	R			D
					I		<i>Faronus vitalei</i>	R		B	
					I		<i>Heliopathes avarus avarus</i>	R	A		
					I		<i>Limnebius pilicauda</i>	R			D
					I		<i>Odocnemis ruffoi</i>	R		B	
					I		<i>Odontura arcuata</i>	R		B	
					I		<i>Otiorhynchus aegatensis</i>	R		B	
					I		<i>Pachybrachis osellai</i>	R		B	
					I		<i>Paraliochthonius singularis</i>	R			D
					I		<i>Parmena subpubescens</i>	R	A		D
					I		<i>Perotis unicolor</i>	R			D
					I		<i>Platycleis ragusai</i>	R		B	
					I		<i>Pseudomogoplistes squamiger</i>	R			D
					I		<i>Spelaeoniscus lagrecai</i>	R		B	
					I		<i>Tasgius pedator siculus</i>	P			D
					I		<i>Torneuma deplanatum</i>	R			D

NB: in grassetto sono riportate le valutazioni modificate rispetto alla precedente scheda.

Le prime 11 specie erano presenti nella scheda, ma in tabella 3.2.b, sono state pertanto ricopiate. Le successive 7 specie elencate sono state aggiunte. Il totale è di 18 entità faunistiche.

Per la *Podarcis wagleriana* si propone di aggiungere la categoria A e B fra le motivazioni, essendo sia nel Libro Rosso dei vertebrati italiani che specie endemica della Sicilia. In particolare, nell'isola di Marettimo è presente una sottospecie *P. wagleriana matettimensis* esclusiva.



Specie NON presenti nella Scheda Natura 2000 da aggiungere

GRUPPO							NOME SCIENTIFICO	Popolazione	Motivazione			
U	M	A	R	P	I	V						
U							<i>Falco tinnunculus</i>	1-2 p			C	
U							<i>Hirundo rustica</i>	D			C	
U							<i>Lanius senator</i>	D	A			
U							<i>Merops apiaster</i>	C			C	
U							<i>Monticola saxatilis</i>	D	A			
U							<i>Muscicapa striata</i>	B			C	
U							<i>Oenanthe hispanica</i>	D			C	
U							<i>Otus scops</i>	D	A			
U							<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	D			C	
U							<i>Riparia riparia</i>	D			C	
U							<i>Morus bassanus</i>	D			C	
U							<i>Erithacus rubecula</i>	B			C	
U							<i>Sylvia borin</i>	B			C	
U							<i>Ficedula hypoleuca</i>	B			C	
U							<i>Sylvia communis</i>	B			C	
U							<i>Saxicola rubetra</i>	B			C	
U							<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	B			C	
U							<i>Hippolais icterina</i>	B			C	
U							<i>Falco tinnunculus</i>	1-2 p			C	
U							<i>Hirundo rustica</i>	D			C	
U							<i>Lanius senator</i>	D	A			
	M						<i>Crocidura sicula</i>	P		B		
	M						<i>Pipistrellus kuhli</i>	P			C	
	M						<i>Tadarida teniotis</i>	P			C	
		A					<i>Bufo viridis</i>	V			C	
					I		<i>Schileykiella bodoni</i> Cianfanelli, Manganelli & Giusti, 2004	V		B		
					I		<i>Oxychilus denatale</i> (Pfeiffer, 1856)	P		B		

La *Crocidura sicula* specie non è riportata nella scheda ma risulta segnalata per l'isola e confermata recentemente (cfr. Sarà M., 1998, I mammiferi delle isole del Mediterraneo. L'Epos Ed., Palermo, 166 pp.); la sottospecie tipica è endemica della Sicilia e di alcune isole circumsiciliane, tra le quali le Egadi; per queste ultime popolazioni è stato evidenziato un livello di vulnerabilità tale da motivare una specifica tutela (cfr. Contoli L., 2002, *Crocidura siciliana Crocidura sicula* Miller, 1901. In: Spagnesi M. & De Marinis A.M., eds., Mammiferi d'Italia. Quad. Conservazione Natura 14. Min. Ambiente – INFS, p. 36), ragione per la quale viene proposto l'inserimento della specie al paragrafo 3.3. della scheda Natura 2000.

Per i chiroteri *Pipistrellus kuhli* e *Tadarida teniotis* si propone l'inserimento in quanto già inseriti nella scheda Natura 2000 relativa alla ZPS delle isole Egadi (ITA010027).

Il *Bufo viridis* non è riportato nella scheda ma risulta segnalata per l'isola e confermata recentemente (Corti C., Lo Cascio P. & Razzetti E., 2006, Erpetofauna delle isole italiane – Herpetofauna of the Italian islands. In: Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bernini F., eds., Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia. Polistampa Ed., Firenze, 613-643); la popolazione di Favignana, analogamente ad altre siciliane [cfr. Stöck M., Sicilia A., Belfiore N., Lo Brutto S., Lo Valvo M. & Arculeo M., 2006, Green toads from most of Sicily are an old sister taxon of African green toads and represent a new European vertebrate species (*Bufo* n. sp.). Riassunti del 6° Congr. Naz. Soc. Herpetol. Ital., pp. 74-75], va riferita a una nuova specie, apparentemente endemica siciliana; per tale ragione, si dovrebbe utilizzare un altro binomio e l'inserimento con motivazione B; tuttavia, si tratta di dati preliminari, al momento non presi in considerazione nel recente volume della Fauna d'Italia dedicato agli Anfibi (Lanza B., Andreone F., Bologna M.A., Corti C. & Razzetti E., eds., 2007, Calderini Ed., Bologna). Viene pertanto utilizzata la vecchia nomenclatura e proposto, anche in questo caso, l'inserimento con motivazione C.



B.2 RICERCA BIBLIOGRAFICA DELLA LETTERATURA RILEVANTE

B.2.1 Flora e Vegetazione

B.2.1.1 Isola di Favignana (ITA010004)

1. Bartolo G., Brullo S., Marcenò C., 1976 – Contributo alla flora sicula.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 12(9-10):72-78.
2. Bartolo G., Brullo S., 1993 – La classe *Crithmo-Limonietea* in Sicilia.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26(342): 5-47.
3. Bonomo R., Trapani S., 1974 - Piante officinali delle isole Egadi (Favignana e Levanzo).- Lav. Ist. Bot. e Giard. Colon. Palermo, 25: 195-233.
4. Brullo S., 1980 – Taxonomical notes on the genus *Limonium* in Sicily.- Bot. Notiser, 133: 281-293.
5. Brullo S., Marcenò C., 1979 – *Dianthion rupicolae*, nouvelle alliance sud-tyrrhénienne des *Asplenietalia glandulosi*.- Doc. Phytosoc., n. s., 4: 131-146.
6. Brullo S., Marcenò C., 1985 – Contributo alla conoscenza della vegetazione nitrofila della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XII: 23-148.
7. Brullo S., Marcenò C., Siracusa G., 2004 – La classe *Asplenietea trichomanis* in Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXVII [1998]: 467-538.
8. Brullo S., Minissale P., 2001 – Il gruppo di *Dianthus rupicola* Biv. nel Mediterraneo centrale. Inform. Bot. Ital. 33(2): 537-542.
9. Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1995 - Considerazioni fitogeografiche sulla flora della Sicilia.- Ecol. Medit., 21(1-2): 99-117.
10. Brullo S., Pavone P., 1981 – Chromosome numbers in the Sicilian species of *Limonium* Miller (Plumbaginaceae).- Anales Jard. Bot. Madrid, 37(2): 535-555.
11. Carratello A., 2007 - Florula briologica e aspetti briogeografici delle isole di Favignana e Levanzo (Arcipelago delle Egadi, Sicilia occidentale).- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 196.
12. Cela Renzoni G., Viegi L., 1983 – *Centaurea cineraria* s. l. (Asteraceae) in Italia. Revisione citotassonomica.- Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Mem., s. B, 89 [1982]: 1-46.
13. Colombo P., Princiotta R., 1983 - Anatomia comparativa di alcuni *Limonium* endemici delle isole Egadi.- Giorn. Bot. Ital., 117 (Suppl. 1): 95.
14. Colombo P., Spadaro V., 2003 – Morfologia fogliare di *Euphorbia bivonae* ed *E. papillaris* (Euphorbiaceae).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 14 [2003]: 177-185.
15. Di Martino A., Trapani S., 1967 - Flora e vegetazione delle isole di Favignana e Levanzo nell’Arcipelago delle Egadi. I. Favignana.- Lav. Ist. Bot. e Giard. Col. Palermo, 22 (1965): 122-228.
16. Garbari F., 1987- *Allium aethusanum* (Alliaceae), a new species from the island of Favignana (Aegadean/Egadi Islands, Sicily).- Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Mem. B, 94: 203-207.
17. Giaccone G., Colonna P., Graziano C., Mannino A. M., Tornatore E., 1985 - Revisione della flora marina di Sicilia e isole minori.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 5, 18 (326): 537-781.
18. Gussone G., 1832-1834 – Supplementum ad Florae Siculae Prodromum, quod et specimen florae insularum Siciliae ulteriori adjacentium.- Fasciculi I- II, Neapoli, ex Regia Typographia.
19. Gussone G., 1843-1845 - Florae Siculae Synopsis exhibens plantas vasculares in Sicilia insulisque adjacentibus hucusque detectas secundum systema Linneanum dispositas.- Neapoli, Typ. Tramater, 3 voll.
20. Lojacono-Pojero M., 1888-1909 - Flora Sicula o descrizione delle piante spontanee o indigenate in Sicilia.- Palermo, 5 voll..



21. Lorenz R., Lorenz K., 2002 – Zur Orchideenflora zirkumsizilianischer Inseln.- Jber. naturwiss. Ver. Wuppertal, 55: 100-162.
22. Maugeri G., Ronsisvalle G.A., Leonardi S., Cafarella N., 1979 - La presenza dell'*Amarantho-Cyperetum rotundi* nella colture di alcune isole del distretto siculo (Malta, Favignana, Linosa).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 13 (10): 127-136.
23. Miceli P., Garbari F., 1991 – *Allium aethusanum* and *A. francinae* (Alliaceae): comparison between two endemic species from Aegadean Islands (Sicily).- Bot. Chron., 10: 797-803.
24. Nardi E., 1984 – The genus *Aristolochia* L. (Aristolochiaceae) in Italy.- Webbia, 38: 221-300.
25. Ottonello D., Dia M.G., 1979 - Contributo alla macroflora dell'isola di Favignana.- Atti Accad. Sci. Lett. Arti Palermo, s. IV, 38 (1): 137-142.
26. Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane.- Tesi Dott. Ricerca "Sistematica ed Ecologia Vegetale (Biosistematica)", IX Ciclo, AA. 1994-97, Univ. Firenze, 2 voll..
27. Pasta S., Scuderi L., 2008 – Nuovi dati sulla flora degli isolotti minori del Trapanese.- 103° Congr. Soc. Bot. Ital. (Reggio Calabria, 17-19 settembre 2008), riassunti: 258.
28. Peruzzi L., Passalacqua N.G., 2003 – Note tassonomiche sul gruppo *Senecio cineraria* (Asteraceae) in Italia.- Inform. Bot. Ital., 35(1): 13-19.
29. Raffaelli M., Ricceri C., 1988 – Su alcune specie mediterranee del genere *Euphorbia* L.: *E. bivonae* Steud., *E. papillaris* (Boiss.) Raffaelli et Ricceri, stat. nov., *E. melitensis* Parl.- Webbia, 42(1): 1-13.
30. Raimondo F. M., Mazzola P., Ottonello D., 1991 – On the taxonomy and distribution of *Brassica* sect. *Brassica* (Cruciferae) in Sicily.- Fl. Medit., 1: 63-86.
31. Raimondo F.M., Romano S., Rossitto M., 1981 - Aspetti degli *Isoëtetalia* rilevati nell'isola di Favignana (Arcipelago delle Egadi).- Giorn. Bot. Ital., 115 (6): 356.
32. Rizzotto M., 1979 – Ricerche tassonomiche e corologiche sulle Cistaceae. 1. Il genere *Cistus* L. in Italia.- Webbia, 33(2): 343-378.
33. Snogerup S., Gustafson M., Boethmer R. (von), 1990 – *Brassica* sect. *Brassica* (Brassicaceae). I. Taxonomy and variation.- Willdenowia, 19(2): 271-365.
34. Terracciano A., 1898. – Revisione monografica delle specie del genere *Nigella* (continuazione e fine).- Boll. R. Orto Bot. Giard. Colon. Palermo, 2(1-2): 19-42.
35. Trapani S., Colombo P., Chifari N., 1995 – Approcci anatomici alla sistematica del genere *Limonium* Miller.- Giorn. Bot. Ital., 129(2): 47.

B.2.1.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

1. Bartolo G., Brullo S., 1993 – La classe *Crithmo-Limonietea* in Sicilia.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26(342): 5-47.
2. Bonomo R., Trapani S., 1974 - Piante officinali delle isole Egadi (Favignana e Levanzo).- Lav. Ist. Bot. e Giard. Colon. Palermo, 25: 195-233.
3. Brullo S., 1980 – Taxonomical notes on the genus *Limonium* in Sicily.- Bot. Notiser, 133: 281-293.
4. Brullo S., Marcenò C., 1985 – Contributo alla conoscenza della vegetazione nitrofila della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XII: 23-148.
5. Brullo S., Marcenò C., Siracusa G., 2004 – La classe *Asplenietea trichomanis* in Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXVII [1998]: 467-538.
6. Brullo S., Minissale P., 2001 – Il gruppo di *Dianthus rupicola* Biv. nel Mediterraneo centrale.- Inform. Bot. Ital., 33(2): 537-542.



7. Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1995 - Considerazioni fitogeografiche sulla flora della Sicilia.- Ecol. Medit., 21(1-2): 99-117.
8. Brullo S., Pavone P., 1981 – Chromosome numbers in the Sicilian species of *Limonium* Miller (Plumbaginaceae).- Anales Jard. Bot. Madrid, 37(2): 535-555.
9. Carratello A., 2007 - Florula briologica e aspetti briogeografici delle isole di Favignana e Levanzo (Arcipelago delle Egadi, Sicilia occidentale).- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 196.
10. Colombo P., Princiotta R., 1983 - Anatomia comparativa di alcuni *Limonium* endemici delle isole Egadi.- Giorn. Bot. Ital., 117 (Suppl. 1): 95.
11. Colombo P., Spadaro V., 2003 – Morfologia fogliare di *Euphorbia bivonae* ed *E. papillaris* (Euphorbiaceae).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 14 [2003]: 177-185.
12. Di Martino A., Trapani S., 1968 - Flora e vegetazione delle isole di Favignana e Levanzo nell'Arcipelago delle Egadi. II. Levanzo.- Lav. Ist. Bot. Giard. Col. Palermo, 23: 37-152.
13. Giaccone G., Colonna P., Graziano C., Mannino A. M., Tornatore E., 1985 – Revisione della flora marina di Sicilia e isole minori.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 5, 18 (326): 537-781.
14. Gussone G., 1832-1834 – Supplementum ad Florae Siculae Prodromum, quod et specimen florum insularum Siciliae ulteriori adjacentium.- Fasciculi I- II, Neapoli, ex Regia Typographia.
15. Gussone G., 1843-1845 - Florae Siculae Synopsis exhibens plantas vasculares in Sicilia insulisque adjacentibus hucusque detectas secundum systema Linneanum dispositas.- Neapoli, Typ. Tramater, 3 voll.
16. Lojaccono-Pojero M., 1888-1909 - Flora Sicula o descrizione delle piante spontanee o indigenate in Sicilia.- Palermo, 5 voll.
17. Lorenz R., Lorenz K., 2002 – Zur Orchideenflora zirkumsizilianischer Inseln.- Jber. naturwiss. Ver. Wuppertal, 55: 100-162.
18. Nardi E., 1984 – The genus *Aristolochia* L. (Aristolochiaceae) in Italy.- Webbia, 38: 221-300.
19. Pasta S., 1997 - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane.- Tesi Dott. Ricerca “Sistematica ed Ecologia Vegetale (Biosistematica)”, IX Ciclo, AA. 1994-97, Univ. Firenze, 2 voll.
20. Pasta S., Scuderi L., 2008 – Nuovi dati sulla flora degli isolotti minori del Trapanese.- 103° Congr. Soc. Bot. Ital. (Reggio Calabria, 17-19 settembre 2008), riassunti: 258.
21. Peruzzi L., Passalacqua N.G., 2003 – Note tassonomiche sul gruppo *Senecio cineraria* (Asteraceae) in Italia.- Inform. Bot. Ital., 35(1): 13-19.
22. Rizzotto M., 1979 – Ricerche tassonomiche e corologiche sulle Cistaceae. 1. Il genere *Cistus* L. in Italia.- Webbia, 33(2): 343-378.
23. Romano S., Gianguzzi L., Tobia G., 2003 – Contributo alla conoscenza floristica delle Isole Egadi (Canale di Sicilia): taxa nuovi, riconfermati e da escludere per il territorio di Levanzo.- 98° Congr. Soc. Bot. Ital. (Catania, 26-28 settembre 2003), riassunti: 237.
24. Romano S., Ottonello D., Marcenò C., 1994 – Contributo alla floristica siciliana: nuovi rinvenimenti e ulteriori dati distributivi di alcune entità indigene ed esotiche.- Naturalista sicil., s. IV, XVIII(1-2): 3-14.
25. Romano S., Tobia G., Gianguzzi L., in stampa. Rassegna aggiornata della flora vascolare dell'Isola di Levanzo (Arcipelago delle Egadi, Canale di Sicilia).- Inform. Bot. Ital.
26. Trapani S., Colombo P., Chifari N., 1995 – Approcci anatomici alla sistematica del genere *Limonium* Miller.- Giorn. Bot. Ital., 129(2): 47.



B.2.1.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

1. Alexander I. C. M., 1979. – The Mediterranean species of *Senecio* sections *Senecio* and *Delphinifolius*. Notes Roy. Bot. Gard. Edinburgh, 37(3): 387-428.
2. Bartolo G., Brullo S., Marcenò C., 1976 – Contributo alla flora sicula.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 12(9-10):72-78.
3. Bartolo G., Brullo S., 1993 – La classe *Crithmo-Limonietea* in Sicilia.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26(342): 5-47.
4. Brullo S., 1980 – Taxonomical notes on the genus *Limonium* in Sicily.- Bot. Notiser, 133: 281-293.
5. Brullo S., 1984 - Excursion to the Egadi Islands (13-14 June 1983), Proceedings of the 4th OPTIMA meeting, Palermo, 6-14 June 1983.- Webbia, 38: 79-82.
6. Brullo S., 1985 – Sur la syntaxonomie des pelouses thérophytiques des territoires steppiques de l'Europe sud-occidentale.- Doc. Phytosoc., n. s., 9: 1-24.
7. Brullo S., Gianguzzi L., in stampa. – Segnalazioni Floristiche Italiane: *Simethis mattiazzii* (Vandelli) Sacc. Inform. Bot. Ital.
8. Brullo S., Giusso del Galdo G., Minissale P., Spampinato G., 2003 – Considerazioni tassonomiche sui generi *Catapodium* Link, *Desmazeria* Dumort e *Castellia* Tineo (Poaceae) in Italia.- Inform. Bot. Ital., 35(1): 158-170.
9. Brullo S., Marcenò C., 1979 – *Dianthion rupicola*, nouvelle alliance sud-tyrrhénienne des *Asplenietalia glandulosi*.- Doc. Phytosoc., n. s., 4: 131-146.
10. Brullo S., Marcenò C., 1983. – Osservazioni fitosociologiche sull'Isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 15 (320)[1982]: 201-228.
11. Brullo S., Marcenò C., 1985a – Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19(1)[1984]: 183-229.
12. Brullo S., Marcenò C., 1985b – Contributo alla conoscenza della vegetazione nitrofila della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XII: 23-148.
13. Brullo S., Marcenò C., Siracusa G., 2004. – La classe *Asplenietea trichomanis* in Sicilia. Colloq. Phytosoc., XXVII [1998]: 467-538.
14. Brullo S., Minissale P., 2001 – Il gruppo di *Dianthus rupicola* Biv. nel Mediterraneo centrale.- Inform. Bot. Ital. 33(2): 537-542.
15. Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1995 - Considerazioni fitogeografiche sulla flora della Sicilia.- Ecol. Medit., 21(1-2): 99-117.
16. Brullo S., Pavone P., 1981 – Chromosome numbers in the Sicilian species of *Limonium* Miller (Plumbaginaceae).- Anales Jard. Bot. Madrid, 37(2): 535-555.
17. Brullo S., Pavone P., 1983 – *Allium francinae*, specie nuova dell'isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi).- Webbia, 37(1): 13-22.
18. Brullo S., Pavone P., 1984 – Considerazioni tassonomiche su *Catapodium zwierleinii* (Lojac.) Brullo e sue affinità con *Catapodium rigidum* (L.) C. E. Hubbard.- Giorn. Bot. Ital., 118(suppl. 2): 228-229.
19. Brullo S., Pavone P., 1987 – *Scilla dimartinoi* spec. nov. (Liliaceae) from Lampedusa and its relationships with *Scilla sicula* Tin.- Candollea, 42(2): 613-620.
20. Brullo S., Pavone P., Terrasi M. C., 1979 – Numeri Cromosomici per la Flora Italiana: 494-505.- Inform. Bot. Ital., 10(2)[1978]: 278-290.
21. Catanzaro F., 1984 – Contributo alla flora dell'isola di Marettimo (Egadi).- Naturalista sicil., s. IV, VIII (1-2): 27-34.
22. Cauwet A. M., 1976 – Le genre *Bupleurum* L. dans la partie occidentale du Bassin Méditerranéen.- Colloq. Internat. C.N.R.S., 235 [1975], “La Flore du Bassin Méditerranéen: essai de systématique synthétique »: 207-222.



23. Colombo P., Lentini F., Gargano M. L., 2003b – Micromorfologia fogliare di *Bupleurum elatum* e *B. dianthifolium* (Umbelliferae).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 14 [2003]: 125-133.
24. Colombo P., Marcenò C., Princiotta R., 1980a – Osservazioni morfoanatomiche su alcune endemiche siciliane: *Scabiosa limonifolia* Vahl e *Bupleurum elatum* Guss.- Giorn. Bot. Ital., 114 (3-4): 111-112.
25. Colombo P., Marcenò C., Princiotta R., 1980b – Confronto anatomico tra *Scabiosa limonifolia* Vahl (endemica siciliana) e *Scabiosa cretica* L. (II).- Estr. Atti Accad. Sci. Lett. Arti Palermo, s. IV, 38 (1) [1978-79], 27 pp.
26. Colombo P., Marcenò C., Princiotta R., 1983 – Números cromosómicos de plantas occidentales: 239-250.- Anales Jard. Botánico de Madrid, 40(1): 263-270.
27. Colombo P., Princiotta R. (1983)- Anatomia comparativa di alcuni *Limonium* endemici delle isole Egadi. Giorn. Bot. Ital. 117 (Suppl. 1): 95. Atti Congr. Soc., Modena, 15-18/IX/83.
28. Colombo P., Spadaro V., 2003 – Morfologia fogliare di *Euphorbia bivonae* ed *E. papillaris* (Euphorbiaceae).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 14 [2003]: 177-185.
29. D'Amato G., 1971 – Numeri Cromosomici per la Flora Italiana: 67-80.- Inform. Bot. Ital., 3: 138-147.
30. Del Carratore F., Garbari F., 1998 – Indagini biosistematiche sul genere *Salvia* L. sect. *Plethiosphace* Benthams (Labiatae).- Inform. Bot. Ital., 29(2-3): 297-299.
31. Fabbri F., 1969 – Il numero cromosomico di *Bupleurum dianthifolium* Guss. endemismo di Marettimo (Isole Egadi).- Inform. Bot. Ital., 1: 164-167.
32. Ferrarella A.M., 1988 – Osservazioni cariologiche su entità sicule appartenenti al gruppo *Scilla peruviana* L.- Giorn. Bot. Ital., 122(Suppl. 1): 51.
33. Ferrarella A.M., Fiore I., Dia M. G., Alliata N., 1981 – Numeri Cromosomici per la Flora Italiana: 647-651.- Inform. Bot. Ital., 11(3)[1979]: 301-305.
34. Francini Corti E., 1968 – L'importanza dell'ambiente roccioso per la salvaguardia delle specie rare dell'isola di Marettimo.- Atti XLIX Riunione S. I. P. S. (Siena 23-27 novembre 1967): 673-678.
35. Francini E., Messeri A., 1956 – L'Isola di Marettimo nelle Egadi e la sua vegetazione.- Webbia, 11 [1955]: 607-846.
36. Gambino A., 1991 - *Bellium minutum* L. entità nuova per l'Isola di Marettimo.- Naturalista sicil., s. IV, XV(1-2): 112.
37. Giaccone G., Colonna P., Graziano C., Mannino A. M., Tornatore E., 1985 – Revisione della flora marina di Sicilia e isole minori.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 5, 18 (326): 537-781.
38. Gianguzzi L., Scuderi L., La Mantia A., 2003a – Dati preliminari per una caratterizzazione sinfitosociologica e cartografica del paesaggio vegetale dell'Isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi, Canale di Sicilia).- Congr. Soc. Ital. Fitosociologia su "Fitosociologia Applicata" (Venezia, 12-14 Febbraio 2003), riassunti: 32-33.
39. Gianguzzi L., Scuderi L., La Mantia A., 2003b – Fitosociologia applicata alla conservazione delle aree protette in Sicilia: la Carta della vegetazione dell'Isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi).- 98° Congr. Soc. Bot. Ital. (Catania, 26-28 Settembre 2003), riassunti: 297.
40. Gianguzzi L., Scuderi L., Pasta S., 2006 - La flora vascolare dell'isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi, Sicilia occidentale): aggiornamento e analisi fitogeografica.- Webbia, 61(2): 359-402.
41. Guittonneau G.-G., 1972 – Contribution à l'étude biosystématique du genre *Erodium* L'Hér. dans le bassin méditerranéen occidental.- Boissiera, 20: 1-154.
42. Gussone G., 1832-1834 – Supplementum ad Florae Siculae Prodromum, quod et specimen florae insularum Siciliae ulteriori adjacentium.- Fasciculi I- II, Neapoli, ex Regia Typographia.
43. Gussone G., 1843-1845 - Florae Siculae Synopsis exhibens plantas vasculares in Sicilia insulisque adjacentibus hucusque detectas secundum systema Linneanum dispositas.- Neapoli, Typ. Tramater, 3 voll.
44. Jalas J., 1971 – Notes on *Thymus* L. (Labiatae) in Europe. II. Comments on species and subspecies. In: Heywood V.H. (ed.), "Flora Europaea. Notulae Systematicae ad Floram Europaeam spectantes No. 10".- Bot. J. Linn. Soc., 64: 247-271.



45. Jalas J., Kaleva K., 1970 – Supraspezifische Gliederung und Verbreitungstypen in der Gattung *Thymus* L. (Labiatae).- Feddes Repert., 81: 93-106.
46. Lojacono-Pojero M., 1888-1909 - Flora Sicula o descrizione delle piante spontanee o indigenate in Sicilia. Palermo, 5 voll.
47. Lojacono-Pojero M., 1906 – Notizie. Addenda et emendanda ad Floram Siculam.– Malpighia (Genova), 20: 37-48, 95-119, 180-218, 290-300.
48. Lorenz R., Lorenz K., 2002 – Zur Orchideenflora zirkumsizilianischer Inseln.- Jber. naturwiss. Ver. Wuppertal, 55: 100-162.
49. Maranò I., 1954 – Lo sviluppo del fiore di *Bupleurum dianthifolium* Guss. con particolare riguardo ad un corpo citoplasmatico fibrillare nella megasporogenesi.- Nuovo Giorn. Bot. Ital., n. s., 61(2-3): 201-213.
50. Maugini E., 1953 – Ricerche citosistematiche su *Scilla hughii* Tin. (Liliaceae).- Caryologia, 5(2): 167-177.
51. Maugini E., 1970 – Ricerche carioligiche su *Lagurus ovatus* L.- Caryologia, 23(2): 259-271.
52. Mazzola P., Ottonello D., 1979 – Distribuzione di *Phyllitis* Hill. in Sicilia.- Naturalista sicil., s. IV, III(3-4): 103-110.
53. Messeri A., 1940 – *Lagurus ovata* L. var. *vestita* var. *nova*.- N. Giorn. Bot. Ital., n. s., 47: 234.
54. Messeri A., 1942 – Studio sistematico e fitogeografico di *Lagurus ovatus* L.- N. Giorn. Bot. Ital., n. s., 49: 133-204.
55. Miceli P., Garbari F., 1991 – *Allium aethusanum* and *A. francinae* (Alliaceae): comparison between two endemic species from Aegadean Islands (Sicily).- Bot. Chron., 10: 797-803.
56. Nardi E., 1984 – The genus *Aristolochia* L. (Aristolochiaceae) in Italy.- Webbia, 38: 221-300.
57. Nimis P.L., Poelt J., Tretiach M., Ottonello D., Puntillo D., Vezda A., 1994 – Contributions to lichen floristics in Italy. VII. The Lichens of Marettimo (Egadi Islands, Sicily).- Bull. Soc. Linn. Provence, 45: 247-262.
58. Nimis P.L., Poelt J., Tretiach M., Ottonello D., Puntillo D., Vezda A., 1994 - Contributions to lichen floristics in Italy. VII. The lichens of Marettimo (Egadi Islands, Sicily).- Bull. Soc. Linn. Provence, 45: 247-262.
59. Ottonello D., Catanzaro F., 1988 – Reperti nuovi per la flora vascolare dell'isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi).- Naturalista Sicil., s. IV, XII(1-2): 58-60.
60. Ottonello D., Merlo F., 1991 - Contribution to the knowledge of the lichen flora of Marettimo (Egadi Islands, Sicily).- Bot. Chron., 10: 921-929.
61. Pasta S., 1997 - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane.- Tesi Dott. Ricerca "Sistematica ed Ecologia Vegetale (Biosistematica)", IX Ciclo, AA. 1994-97, Univ. Firenze, 2 voll..
62. Peruzzi L., Passalacqua N.G., 2003 – Note tassonomiche sul gruppo *Senecio cineraria* (Asteraceae) in Italia.- Inform. Bot. Ital., 35(1): 13-19.
63. Raffaelli M., Ricceri C., 1988 – Su alcune specie mediterranee del genere *Euphorbia* L.: *E. bivonae* Steud., *E. papillaris* (Boiss.) Raffaelli et Ricceri, stat. nov., *E. melitensis* Parl.- Webbia, 42(1): 1-13.
64. Raimondo F. M., Mazzola P., Ottonello D., 1991 – On the taxonomy and distribution of *Brassica* sect. *Brassica* (Cruciferae) in Sicily. Fl. Medit., 1: 63-86.
65. Rizzotto M., 1979 – Ricerche tassonomiche e corologiche sulle Cistaceae. 1. Il genere *Cistus* L. in Italia.- Webbia, 33(2): 343-378.
66. Ross H., 1896 – Sui *Ranunculus parviflorus* L. e *Ranunculus chius* DC. in Sicilia.- Naturalista sicil., n.s., 1(8-12): 107-110.
67. Ross H., 1899 – Beiträge zur Flora von Sicilien. Erläuterungen und kritische Bemerkungen zum Herbarium Siculum (I Teil).- Bull. Herb. Boissier, 7: 262-299.
68. Ross H., 1901 – Beiträge zur Flora von Sicilien. Erläuterungen und kritische Bemerkungen zum Herbarium Siculum (II Teil).- Bull. Herb. Boissier, n. s., 1(12): 1201-1232.



69. Scuderi L., in stampa - Nuovo contributo alla flora vascolare di Marettimo (Isole Egadi, Sicilia occidentale).- *Naturalista sicil.*, s. IV, XXXII(3-4).
70. Snogerup S., Gustafson M., Boethmer R. (von), 1990 – *Brassica* sect. *Brassica* (Brassicaceae). I. Taxonomy and variation.- *Willdenowia*, 19(2): 271-365.
71. Speranza M., Cristofolini G., 1986 – The genus *Dactylis* L. in Italy. 1. The tetraploid entities.- *Webbia*, 39(2): 379-396.
72. Tan K., 1980 – Studies in the Thymelaeaceae II: a revision of the genus *Thymelaea*.- *Notes Roy. Bot. Gard. Edinburgh*, 37(3): 431-466.
73. Trapani S., Colombo P., Chifari N., 1995 – *Approcci anatomici alla sistematica del genere Limonium* Miller.- *Giorn. Bot. Ital.*, 129(2): 47.
74. Vergnano Gambi O., 1967 – Seed dispersal and germination in *Lagurus ovatus* var. *vestitus* in comparison with *Lagurus ovatus* var. *ovatus*.- *Webbia*, 22: 75-81.
75. Villari R., 1987 – Embryology of *Helichrysum rupestre* (Rafin.) DC. var. *messerii* Pignatti (Inuleae, Asteraceae).- *Giorn. Bot. Ital.*, 121(1-2): 27-40.

B.2.2 Fauna

B.2.2.1 Isola di Favignana (ITA010004)

1. Aliquò V., 1971. Brevi note sui Tenebrionidi di Levanzo (Is. Egadi). *Boll. Ass. romana Entomol.*, 26 (1-2): 17-18.
2. Aliquò V., 1993. Dati nuovi e riassuntivi sui coleotteri tenebrionidi delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae). *Naturalista sicil.*, (4) 17 (1-2): 111-125.
3. Aliquò V., 1995a. Nuovi reperti di Tenebrionidae delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae). *Naturalista sicil.*, (4) 19 (1-2): 131.
4. Aliquò V., 1995b. Coleoptera Tenebrionidae. In: Massa B. (Ed.), *Arthropoda di Lampedusa, Linosa e Pantelleria (Canale di Sicilia, Mar mediterraneo)*. *Naturalista sicil.*, (4) 19 (suppl.): 543-548.
5. Aliquò V. & Leo P., 1999. I coleotteri tenebrionidi della regione iblea (Sicilia Sudorientale) (Coleoptera, Tenebrionidae). *Atti Mem. Ente Fauna sicil.*, 5 [1997-1998]: 49-84.
6. Aliquò V., Leo P. & Lo Cascio P., in stampa. I tenebrionidi dell'Arcipelago Eoliano: nuovi dati faunistici e lineamenti zoogeografici (Coleoptera, Tenebrionidae). *Naturalista sicil.*
7. Canzoneri S., 1968. Primi dati sui Tenebrionidae di Favignana (XVI contributo allo studio dei Tenebrionidi). *Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia*, 18 [1965]: 91-107.
8. Canzoneri S., 1970. I Tenebrionidae delle isole Egadi (XXII contributo allo studio dei Tenebrionidi). *Mem. Mus. civ. St. nat. Verona*, 18: 55-89.
9. Gardini G., 1995. Coleoptera Polyphaga XIII (Lagriidae, Alleculidae, Tenebrionidae).- In: Minelli A. *et al.* (Eds.), *Checklist delle specie della fauna italiana*. 58. Calderini Ed., Bologna, 17 pp.
10. Marcuzzi G., 1970. Contributo alla conoscenza dei Tenebrionidi delle Egadi (XVI contributo alla conoscenza dei Tenebrionidi) (Coleoptera Heteromera). *Boll. Soc. entomol. ital.*, 102 (5-6): 87-91.
11. Rallo G., 1970. Su alcuni Tenebrionidi dell'isola di Levanzo. *Boll. Ass. romana Entomol.*, 25 (1-2): 75-76.
12. Riedel A., 1973, Die gruppen *Hyalocornea* Monterosato und *Hyalofusca* Monterosato der gattung *Oxychilus* Fitzinger (Gastropoda, Zonitidae). *Annales Zoologici*, 30: 1-31.
13. Lo Valvo M., Massa B., Sarà M., 1993. Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. *Il Naturalista siciliano*, Palermo, IV, XVII (supplementum): 1-371.
14. Massa B., 1973. L'Avifauna estiva degli arcipelaghi delle Egadi e dello Stagnone (Trapani, Sicilia). *Atti Accad. Gioenia Sc. nat. Catania*, 5: 63-95.
15. Massa B., 1974. Appunti sulla biogeografia delle Isole Egadi. *L'Universo*, 54: 789-804.



16. Massa B. (red.), 1985. Atlas Faunae Sicilia. Aves. Il Naturalista Siciliano, 9 (n. speciale): 1-274.
17. Massa B. & Cangialosi G., 1970. Uccelli riscontrati in una gita a Favignana (Isole Egadi). Riv. ital. Orn., 40: 25-36.
18. Moltoni E., 1976. Uccelli inanellati presi alle Isole Pelagie, Pantelleria, Egadi ed in Libia. Ric.Biol. Selvaggina, 7 (suppl.): 491-511.
19. Orlando C., 1936. Sulla presunta abbondanza di Cesene (*Turdus pilaris* L.) nel passo autunnale del 1935 nell'isola di Marettimo-Egadi. Cattura di Aquile in Sicilia. Esemplari siciliani di Avvoltoio degli agnelli (*Gypaetus barbatus grandis* Storr.) esistenti nelle raccolte locali. Alcune note tratte dal mio giornale. Riv. ital. Orn., 6: 291-294.
20. Sorci G., Massa B. & Cangialosi G., 1973. Avifauna delle Isole Egadi con notizie riguardanti quella della provincia di Trapani (Sicilia). Riv. ital. Orn., 43: 1-119.

B.2.2.2 Isola di Levanzo (ITA010003)

1. Aliquò V., 1971. Brevi note sui Tenebrionidi di Levanzo (Is. Egadi). Boll. Ass. romana Entomol., 26 (1-2): 17-18.
2. Aliquò V., 1993. Dati nuovi e riassuntivi sui coleotteri tenebrionidi delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae). Naturalista sicil., (4) 17 (1-2): 111-125.
3. Aliquò V., 1995a. Nuovi reperti di Tenebrionidae delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae). Naturalista sicil., (4) 19 (1-2): 131.
4. Aliquò V., 1995b. Coleoptera Tenebrionidae. In: Massa B. (Ed.), Arthropoda di Lampedusa, Linosa e Pantelleria (Canale di Sicilia, Mar mediterraneo. Naturalista sicil., (4) 19 (suppl.) : 543-548.
5. Aliquò V. & Leo P., 1999. I coleotteri tenebrionidi della regione iblea (Sicilia Sudorientale) (Coleoptera, Tenebrionidae). Atti Mem. Ente Fauna sicil., 5 [1997-1998]: 49-84.
6. Aliquò V., Leo P. & Lo Cascio P., in stampa. I tenebrionidi dell'Arcipelago Eoliano: nuovi dati faunistici e lineamenti zoogeografici (Coleoptera, Tenebrionidae). Naturalista sicil.
7. Canzoneri S., 1968. Primi dati sui Tenebrionidae di Favignana (XVI contributo allo studio dei Tenebrionidi). Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, 18 [1965]: 91-107.
8. Canzoneri S., 1970. I Tenebrionidae delle isole Egadi (XXII contributo allo studio dei Tenebrionidi). Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, 18: 55-89.
9. Gardini G., 1995. Coleoptera Polyphaga XIII (Lagriidae, Alleculidae, Tenebrionidae).- In: Minelli A. et al. (Eds.), Checklist delle specie della fauna italiana. 58. Calderini Ed., Bologna, 17 pp.
10. Marcuzzi G., 1970. Contributo alla conoscenza dei Tenebrionidi delle Egadi (XVI contributo alla conoscenza dei Tenebrionidi) (Coleoptera Heteromera). Boll. Soc. entomol. ital., 102 (5-6): 87-91.
11. Rallo G., 1970. Su alcuni Tenebrionidi dell'isola di Levanzo. Boll. Ass. romana Entomol., 25 (1-2): 75-76.
12. Lo Valvo M., Massa B., Sarà M., 1993. Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. Il Naturalista siciliano, Palermo, IV, XVII (supplementum): 1-371.
13. Massa B., 1973. L'Avifauna estiva degli arcipelaghi delle Egadi e dello Stagnone (Trapani, Sicilia). Atti Accad. Gioenia Sc. nat. Catania, 5: 63-95.
14. Massa B., 1974. Appunti sulla biogeografia delle Isole Egadi. L'Universo, 54: 789-804.
15. Massa B. (red.), 1985. Atlas Faunae Sicilia. Aves. Il Naturalista Siciliano, 9 (n. speciale): 1-274.
16. Massa B. & Cangialosi G., 1970. Uccelli riscontrati in una gita a Favignana (Isole Egadi). Riv. ital. Orn., 40: 25-36.
17. Moltoni E., 1976. Uccelli inanellati presi alle Isole Pelagie, Pantelleria, Egadi ed in Libia. Ric.Biol. Selvaggina, 7 (suppl.): 491-511.
18. Orlando C., 1936. Sulla presunta abbondanza di Cesene (*Turdus pilaris* L.) nel passo autunnale del 1935 nell'isola di Marettimo-Egadi. Cattura di Aquile in Sicilia. Esemplari siciliani di Avvoltoio degli



agnelli (*Gypaetus barbatus grandis* Storr.) esistenti nelle raccolte locali. Alcune note tratte dal mio giornale. Riv. ital. Orn., 6: 291-294.

19. Riedel A, 1973, Die gruppen *Hyalocornea* Monterosato und *Hyalofusca* Monterosato der gattung *Oxychilus* Fitzinger (Gastropoda, Zonitidae). Annales Zoologici, 30: 1-31.
20. Sorci G., Massa B. & Cangialosi G., 1973. Avifauna delle Isole Egadi con notizie riguardanti quella della provincia di Trapani (Sicilia). Riv. ital. Orn., 43: 1-119.

B.2.2.3 Isola di Marettimo (ITA010002)

1. Aliquò V., 1971. Brevi note sui Tenebrionidi di Levanzo (Is. Egadi). *Boll. Ass. romana Entomol.*, 26 (1-2): 17-18.
2. Aliquò V., 1993. Dati nuovi e riassuntivi sui coleotteri tenebrionidi delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae). *Naturalista sicil.*, (4) 17 (1-2): 111-125.
3. Aliquò V., 1995a. Nuovi reperti di Tenebrionidae delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae). *Naturalista sicil.*, (4) 19 (1-2): 131.
4. Aliquò V., 1995b. Coleoptera Tenebrionidae. In: Massa B. (Ed.), *Arthropoda di Lampedusa, Linosa e Pantelleria (Canale di Sicilia, Mar mediterraneo. Naturalista sicil.*, (4) 19 (suppl.) : 543-548.
5. Aliquò V. & Leo P., 1999. I coleotteri tenebrionidi della regione iblea (Sicilia Sudorientale) (Coleoptera, Tenebrionidae). *Atti Mem. Ente Fauna sicil.*, 5 [1997-1998]: 49-84.
6. Aliquò V., Leo P. & Lo Cascio P., in stampa. I tenebrionidi dell'Arcipelago Eoliano: nuovi dati faunistici e lineamenti zoogeografici (Coleoptera, Tenebrionidae). *Naturalista sicil.*
7. Canzoneri S., 1968. Primi dati sui Tenebrionidae di Favignana (XVI contributo allo studio dei Tenebrionidi). *Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia*, 18 [1965]: 91-107.
8. Canzoneri S., 1970. I Tenebrionidae delle isole Egadi (XXII contributo allo studio dei Tenebrionidi). *Mem. Mus. civ. St. nat. Verona*, 18: 55-89.
9. Cianfanelli S., Manganelli G. & Giusti F., 2004, A new species of *Schileykiella* from Marettimo (Aegadian Islands, Italy) and discussion of relationships of cilielline hygromiids (Gastropoda, Pulmonata, Hygromiidae). *Journal of Conchology* 38 (3): 209-230.
10. Gardini G., 1995. Coleoptera Polyphaga XIII (Lagriidae, Alleculidae, Tenebrionidae).- In: Minelli A. *et al.* (Eds.), *Checklist delle specie della fauna italiana*. 58. Calderini Ed., Bologna, 17 pp.
11. Magrini P, Bastianini M & Petrioli A, 2003, A new *Typhloreicheia* species from Marettimo island (Egadi Islands, Sicily). *Atti Mus. St. nat. Maremma*, 19: 93-98.
12. Manganelli G., Cianfanelli S. & Giusti F., 2007, The endemic *Oxychilus* species of Marettimo (Aegadian Islands, Italy): *O. denatale* (Pfeiffer, 1856) (Pulmonata, Zonitidae). *Journal of Conchology* 39 (4): 473-480.
13. Marcuzzi G., 1970. Contributo alla conoscenza dei Tenebrionidi delle Egadi (XVI contributo alla conoscenza dei Tenebrionidi) (Coleoptera Heteromera). *Boll. Soc. entomol. ital.*, 102 (5-6): 87-91.
14. Rallo G., 1970. Su alcuni Tenebrionidi dell'isola di Levanzo. *Boll. Ass. romana Entomol.*, 25 (1-2): 75-76.
15. Agostini N. 2001. The island of Marettimo, a strategic point for surveying the migratory flow of Accipitriformes crossing the Channel of Sicily. *Buteo*, 12: 99-102.
16. Agostini N. 2002. La migrazione dei Rapaci in Italia. In Brichetti & Gariboldi 2002: pp. 157-182.
17. Agostini N. & Logozzo D. 1998. Primi dati sulla migrazione primaverile dei rapaci Accipitriformi sull'isola di Marettimo (Egadi). *Rivista italiana di Ornitologia*, 68:153-157.
18. Agostini N., Logozzo D. & Panuccio M. 2000. The island of Marettimo (Italy), important bird area for the autumn migration of raptors. *Avocetta*, 24:95-99.
19. Ceccolini G. Cenerini A. & Sarà M., 2006. Il Capovaccaio specie prossima all'estinzione? In: Fraissinet M, Petretti F. *Salvati dall'arca*. pp. 351-365. Ed. Perdisa, Bologna.



20. Massa B., 1973. L'Avifauna estiva degli arcipelaghi delle Egadi e dello Stagnone (Trapani, Sicilia). Atti Accad. Gioenia Sc. nat. Catania, 5: 63-95.
21. Massa B., 1974. Appunti sulla biogeografia delle Isole Egadi. L'Universo, 54: 789-804.
22. Massa B. & Cangialosi G., 1970. Uccelli riscontrati in una gita a Favignana (Isole Egadi). Riv. ital. Orn., 40: 25-36.
23. Moltoni E., 1976. Uccelli inanellati presi alle Isole Pelagie, Pantelleria, Egadi ed in Libia. Ric.Biol. Selvaggina, 7 (suppl.): 491-511.
24. Albores-Barajas Y. V., Soldatini C. & Ientile R., 2008 Recolonization of abandoned breeding grounds by storm petrels in Sicily- Oryx 42 (1) pp. 5-6.
25. Orlando C., 1936. Sulla presunta abbondanza di Cesene (*Turdus pilaris* L.) nel passo autunnale del 1935 nell'isola di Marettimo-Egadi. Cattura di Aquile in Sicilia. Esemplari siciliani di Avvoltoio degli agnelli (*Gypaetus barbatus grandis* Storr.) esistenti nelle raccolte locali. Alcune note tratte dal mio giornale. Riv. ital. Orn., 6: 291-294.
26. Sorci G., Massa B. & Cangialosi G., 1973. Avifauna delle Isole Egadi con notizie riguardanti quella della provincia di Trapani (Sicilia). Riv. ital. Orn., 43: 1-119.

B.3 STUDI DI DETTAGLIO:

B.3.1 Indagini effettuate e metodologie adottate

La flora e la vegetazione vascolare dell'Arcipelago, in particolar modo per quella delle isole di Levanzo e Marettimo, sono state indagate in maniera soddisfacente nel recente passato (cfr. § 2.2). Ai fini della stesura della relazione preliminare sullo stato delle conoscenze, ci si è pertanto avvalsi in modo critico dei dati già disponibili; durante la primavera del 2008 i sopralluoghi effettuati sono stati focalizzati soprattutto alla realizzazione di rilievi floristici e fitosociologici sull'isola Favignana, meno conosciuta e soggetta a più intense modificazioni dovute la crescente impatto antropico, focalizzando l'attenzione sul trend dinamico-demografico delle specie d'interesse biogeografico e conservazionistico e delle xenofite eventualmente presenti.

L'unico lavoro monografico sull'isola di Favignana è la flora redatta da Di Martino & Trapani (1967), che hanno riportato un numero complessivo di oltre 560 entità infrageneriche, ivi compresi numerosi taxa riportati da Gussone (1832-1834) o da Lojacono-Pojero (1888-1909) ma non riscontrati successivamente. Aggiornamenti parziali delle conoscenze sulla flora e la vegetazione dell'isola provengono da lavori a carattere floristico (Bonomo & Trapani, 1974; Bartolo et al., 1976; Ottonello & Dia, 1979; Maugeri et al., 1979; Brullo & Pavone, 1981; Raimondo et al., 1981; Colombo & Princiotta, 1983; Garbari, 1987; Miceli & Garbari, 1991; Brullo & Minissale, 2001; Lorenz & Lorenz, 2002; ecc.) e fitosociologico (Brullo, 1980; Brullo & Marcenò, 1979, 1983, 1985a-b; Bartolo & Brullo, 1993; Brullo *et al.*, 2004; ecc.). Sotto un profilo squisitamente briologico si ricorda la nota di Carratello (2007).

Oltre ad essere la più vasta delle Egadi, Favignana è senza dubbio la più complessa tra le isole dell'Arcipelago, in quanto ospita oltre 590 taxa vascolari (S: Pasta, L. Scuderi e L. Gianguzzi, dati inediti), rappresentando pertanto una delle isole parasicule floristicamente più ricche (S. Pasta, dati inediti).

Una monografia della flora vascolare dell'isola di Levanzo è stata prodotta da Di Martino & Trapani (1968), che hanno riportato un numero complessivo di 462 entità infrageneriche, ivi compresi numerosi taxa riportati da Gussone (1832-1834) o da Lojacono-Pojero (1888-1909) ma non riscontrati successivamente. Altri dati su entità rappresentate nell'isola si desumono da vari lavori a carattere floristico (Ross, 1899-1901; Götz & Reinhard, 1976, 1982; Brullo, 1980; Nardi, 1984; Brullo & Pavone, 1985; Raffaelli & Ricceri, 1988; Künkele & Lorenz, 1995; Lorenz & Lorenz, 1995; Brullo & Minissale, 2001), fitosociologico (Brullo & Marcenò, 1985; Bartolo & Brullo, 1993; Brullo *et al.*, 1998; ecc.). Più recentemente è stato condotto uno studio fitosociologico della vegetazione dell'isola (Romano *et al.*, 2003) ed è stata redatta una flora vascolare aggiornata (Romano *et al.*, 2006), seconda la quale l'isola risulta ospitare ca. 470 taxa vegetali. Connessa ripetutamente alla terraferma nel corso del Pleistocene, essa mostra una scarsa originalità floristica, mancando del tutto di endemiti esclusivi.

Come emerge dai numerosi campioni conservati presso diversi erbari italiani ed europei, Marettimo è stata oggetto di grande attenzione da parte dei botanici sin dall'800. Gussone si recò a Marettimo nel maggio del



1829 e fu il primo ad effettuare un'indagine preliminare sulla flora vascolare dell'isola (Gussone, 1832-1834, 1843-1845). Successivamente l'isola fu oggetto di numerose altre spedizioni botaniche, in parte condotte da raccoglitori inviati da V. Tineo e da Todaro, direttori dell'Orto Botanico di Palermo. Tineo si occupò con vivo interesse della flora dell'isola, come attestano i protologhi di due endemiche esclusive, *Statice tenuicula* Tin. e *Scilla ughii*. Più tardi Marettimo fu visitata in diverse occasioni da Ross, che vi erborizzò per conto dell'Erbario di Ginevra e per soddisfare le richieste di *exsiccata* delle numerose istituzioni scientifiche di cui fu a lungo distributore per la Sicilia (Ross, 1899-1901). Pur non essendovisi mai recato, Lojacono-Pojero (1853-1919) descrisse o segnalò diverse piante per l'isola sulla base di *exsiccata* conservati negli erbari di Tineo e di Todaro (Lojacono-Pojero, 1888-1909, 1906). Quasi cinquant'anni dopo le ultime raccolte sull'isola, Francini Corti e Messeri vi erborizzarono per conto dell'Università di Firenze tra il 1935 ed il 1937 le raccolte e le osservazioni effettuate permisero loro di pubblicare un'ampia monografia sulla flora vascolare dell'isola (Francini & Messeri, 1956). Più recentemente sono stati pubblicati altri due elenchi di specie inedite per l'isola da parte di Catanzaro (1984) e Ottonello & Catanzaro (1988), mentre ulteriori novità si evincono dai numerosi contributi di altri autori, con riferimenti - più o meno parziali - su entità rappresentate nel territorio. In particolare, trattasi di lavori ora a carattere floristico (es.: Gözl & Reinhard, 1976, 1982; Brullo, 1980; Nardi, 1984; Brullo & Pavone, 1984, 1985; Raffaelli & Ricceri, 1988; Künkele & Lorenz, 1995; Lorenz & Lorenz, 1995; Brullo & Minissale, 2001), fitosociologico (Brullo & Marcenò, 1983, 1985a-b; Bartolo & Brullo, 1993; Brullo et al., 2004; ecc.).

Alla luce della checklist aggiornata della flora vascolare, frutto dei contributi più recenti (Gianguzzi et alii, 2006; Scuderi, in stampa), Marettimo risulta indubbiamente la più interessante tra le isole dell'Arcipelago sotto un profilo botanico. L'isola ospita infatti ca. 500 taxa vascolari, molti dei quali rari o esclusivi per l'intero territorio regionale. Tra le isole parasicule essa è seconda soltanto a Lampedusa quanto a numero di endemiti esclusivi (Pasta, 1997).

B.3.1.1 Indagini floristico-vegetazionali

Oltre che del repertorio bibliografico specifico, per redigere le diverse parti di nostra competenza ci si è avvalsi della ultradecennale conoscenza dei luoghi e, quindi, della disponibilità di dati inediti. Ciò ha permesso di ovviare in modo soddisfacente all'impossibilità di effettuare rilievi floristici e fitosociologici in una stagione idonea. Come già accennato, un numero maggiore di sopralluoghi è stato effettuato a Favignana, isola fortemente soggetta all'impatto antropico.

B.3.1.2 Indagini faunistiche

Esaustive informazioni sull'avifauna delle Egadi sono fornite a partire da i primi anni 70 con dei contributi specifici sull'area curati da Massa (1973 e 1974), Massa & Cangialosi (1970) e Sorci et al (1973). I dati esposti in questi lavori forniscono un quadro delle presenze basato su osservazioni in natura effettuate personalmente dagli autori o su informazioni raccolte attraverso la consultazione di reperti provenienti da questi siti.

I dati relativi a questo periodo risultano molto utili e riportano informazioni su specie scomparse del tutto dall'arcipelago, come il Falco pescatore nidificante fino agli anni '60 (Massa, 1973), o specie di comparsa occasionale come Falco sacro, Culbianco isabellino, Magnania sarda, Monachella nera, etc.

Altre informazioni, su alcune specie migratrici, sono invece riportate in altri contributi, da Orlando (1936) e Moltoni (1976).

Informazioni recenti sugli uccelli, in particolare sui nidificanti, sono contenute in rassegne regionali: i due atlanti degli uccelli nidificanti in Sicilia curati da Massa (1985) e Lo Valvo et al. (1993), nell'opera "The birds of Sicily" (Iapichino & Massa, 1989).

Ricerche mirate sulla migrazione degli uccelli sono state condotte e sono tuttora in fase di studio per quanto riguarda i rapaci (Agostini, 2001 e 2002; Agostini et al. 1998 e 2000) e i passeriformi.

La migrazione dei rapaci attraverso l'arcipelago delle Egadi è stata studiata nell'isola di Marettimo, punto nel quale converge il flusso che interessa l'intero arcipelago, le ricerche portate avanti hanno evidenziato l'importanza del sito per alcune specie come Capovaccaio, Nibbio bruno, Pecchiaiolo, etc. I dati sono stati principalmente acquisiti attraverso campagne di osservazione diretta, effettuate da una delle sommità dell'Isola di Marettimo, località Semaforo. In alcuni casi eccezionali è stato acquisito indirettamente, attraverso la trasmissione satellitare di informazioni radio in esemplari marcati (Ceccolini et al., 2006).



Ricerche sugli Uccelli Passeriformi, in migrazione, sono state condotte a Marettimo a partire dal 2001, in periodo autunnale e primaverile, mediante la tecnica dell'inanellamento. Personale qualificato, seguendo un protocollo standard di lavoro, ha raccolto dati sugli esemplari presenti nell'isola, rilevandone biometria e stato fisiologico (Grasso e Muscolo). Gli uccelli prelevati temporaneamente sono stati marcati con anelli metallici; ciò ha permesso di comprendere l'area di provenienza degli esemplari successivamente ricatturati altrove o quelli rinvenuti già con anelli. La ricerca è stata inquadrata in un programma di studio internazionale, relativo alle migrazioni nel Mediterraneo nelle piccole isole, coordinato dall'ISPRA (ex INFS).

A differenza di quanto si è verificato per gli studi a carattere botanico, le Egadi sono state oggetto di indagini zoologiche più approfondite soltanto a partire dalla fine degli anni Sessanta del XX secolo, quando venne promosso uno studio delle faune dell'arcipelago nell'ambito del progetto "Piccole Isole" del C.N.R., sotto il coordinamento regionale del prof. La Greca dell'Università di Catania e, relativamente a queste isole, dei professori Reverberi e Riggio dell'Università di Palermo. I risultati di queste ricerche, che hanno riguardato principalmente alcuni gruppi di invertebrati (Alicata, 1973; Caruso, 1973; Magistretti, 1971; Marcuzzi, 1970; Matic, 1968; Strasser, 1969; Tamanini, 1973), gli Anfibi e i Rettili (Bruno, 1970; Lanza, 1973) si aggiungevano ai pochi contributi già allora disponibili, dovuti soprattutto a ricercatori tedeschi che avevano svolto indagini pionieristiche in questo gruppo insulare: tra questi, vanno menzionati Klemmer (1956), che ha riferito a una nuova sottospecie le popolazioni di Marettimo del Lacertide *Podarcis wagleriana*, e Krapp (1969), che si occupò delle faune a micromammiferi; negli stessi anni vennero pubblicati ulteriori dati e/o contributi, contenenti anche la descrizione di nuovi taxa endemici esclusivi, considerati tali ancora oggi, come nel caso dell'*Oxychilus egadiensis* di Riedel (1973), o ritrovati in seguito in altre località, come nel caso della *Parmena subpubescens* di Helirigl (1971). Per una illustrazione sintetica ma esaustiva del livello di conoscenze allora disponibili, si può fare riferimento al contributo di Massa (1973), pubblicato sulla rivista geografica "L'Universo" e successivamente aggiornato e ripreso dallo stesso autore (Massa, 1995).

Da questo periodo ad oggi, si sono aggiunti altri significativi contributi, che hanno permesso un ampliamento dei dati e delle conoscenze disponibili, realizzati principalmente nell'ambito di indagini faunistiche e zoogeografiche a più ampio spettro (p.e., Aliquò, 1993), o nell'ambito di revisioni sistematiche sulla validità di singoli taxa (p.e. Manganelli et alii, 2007), o ancora in quello dell'analisi dei risultati dovuti a nuove prospezioni mirate, come nel caso dell'interessanti endemiti descritti per Marettimo durante gli ultimi anni (il Carabide *Typhloreicheia berninii*: cfr. Magrini et alii, 2003; il Gasteropode *Schileykiella bodoni* Cianfanelli et alii, 2004).

Anche nell'ambito della vertebratofauna terrestre, se da un lato si è assistito a una generale tendenza al ridimensionamento del reale valore tassonomico di alcuni taxa descritti in precedenza (p.e. nel caso della sottospecie endemica di Marettimo della *Podarcis wagleriana*, cfr. Lanza in Amori et alii, 1993), dall'altro nuovi approcci all'inquadramento biosistemico degli stessi hanno consentito di interpretare meglio le vicende zoogeografiche connesse e di porre in luce la fragilità dei popolamenti autoctoni insulari (Capula, 1993).

Per l'elaborazione del presente Piano, si è fatto riferimento sia alla letteratura disponibile, sia a dati raccolti nel corso di prospezioni effettuate durante gli ultimi anni sulle isole dell'arcipelago.

(letteratura citata)

ALICATA P., 1973 - I Dysderidae (Araneae) delle Eolie, delle Egadi e di Ustica.- *Lavori Soc. ital. Biogeogr.*, n.s., 3 [1972]: 341-353.

ALIUÒ V., 1993 - Dati nuovi e riassuntivi sui Coleotteri Tenebrionidi delle isole circumsiciliane (Coleoptera: Tenebrionidae).- *Naturalista sicil.*, (4) 17 (1-2): 111-125.

AMORI G., ANGELICI F.M., FRUGIS S., GANDOLFI G., GROPPALI R., LANZA B., RELINI G., VICINI G., 1993 - Vertebrata.- In: MINELLI A., RUFFO S., LA POSTA S. (Eds.), Checklist delle specie della fauna italiana. 110. Calderini Ed., Bologna, 83 pp.

BRUNO S., 1970 - Anfibi e Rettili di Sicilia (Studi sulla fauna erpetologica italiana. XI).- *Atti Accad. Gioenia Sci. nat.*, (7) 2: 185-326.



- CAPULA M., 1993 – Natural hybridization in *Podarcis sicula* and *P. wagleriana* (Reptilia: Lacertidae).- *Biochem. Syst. Ecol.*, 21 (3): 373-380.
- CARUSO D., 1973 - Isopodi terrestri delle Isole Eolie ed Egadi.- *Lavori Soc. ital. Biogeogr.*, n.s., 3 [1972]: 315-326.
- CIANFANELLI S., MANGANELLI G. & GIUSTI F., 2004 - A new species of *Schileykiella* from Marettimo (Aegadian Islands, Italy) and discussion of relationships of cilielline hygromiids (Gastropoda, Pulmonata, Hygromiidae).- *Journal of Conchology*, 38 (3): 209-230.
- HELIRIGL K.G., 1971 - Sulla distribuzione di *Parmena* Latreille (Cerambycidae) in Italia e descrizione di una nuova specie delle Isole Egadi: *Parmena subpubescens* n.sp.- *Mem. Mus. civ. St. nat. Verona*, 19: 445-455.
- KLEMMER K., 1956 – Eine neue Eidechsenrasse von Marettimo (Agadischen Inseln).- *Senckenb. biol.*, 37: 377-380.
- KRAPP F., 1969 – Terrestrische Kleinsäugetiere von den Agadischen Inseln (Mammalia: Insectivora Rodentia) (provinz Trapani, Sizilien).- *Mem. Mus. civ. St. nat. Verona*, 17: 331-347.
- LANZA B., 1973 - Gli Anfibi e i Rettili delle isole circumsiciliane.- *Lavori Soc. ital. Biogeogr.*, n.s., 3 [1972]: 755-804.
- MAGISTRETTI M., 1971 - Coleotteri Cicindelidi e Carabidi delle Egadi, di Ustica e delle Eolie.- *Mem. Mus. civ. St. nat. Verona*, 18 [1970]: 295-306.
- MAGRINI P., BASTIANINI M. & PETRIOLI A., 2003 - A new *Typhloreicheia* species from Marettimo island (Egadi Islands, Sicily).- *Atti Mus. St. nat. Maremma*, 19: 93-98.
- MANGANELLI G., CIANFANELLI S. & GIUSTI F., 2007 - The endemic *Oxychilus* species of Marettimo (Aegadian Islands, Italy): *O. denatale* (Pfeiffer, 1856) (Pulmonata, Zonitidae).- *Journal of Conchology*, 39 (4): 473-480.
- MASSA B., 1973 – Appunti sulla biogeografia delle Egadi.- *L'Universo*, 54: 789-804.
- MASSA B., 1995 – Isole Egadi.- In : Giusti F. (ed.), *Le Isole Minori: la fauna*.- *Quaderni di Italia Nostra*, 27: 13-23.
- MATIC Z., 1968 – Contributions a la connaissance des Chilopodes des îles : Favignana, Levanzo et Marettimo.- *Mem. Mus. civ. St. nat. Verona*, 15: 263-267.
- RIEDEL A., 1973 - Die gruppen *Hyalocornea* Monterosato und *Hyalofusca* Monterosato der gattung *Oxychilus* Fitzinger (Gastropoda, Zonitidae).- *Annales Zoologici*, 30: 1-31.
- STRASSER C., 1969 - Diplopodi delle isole Eolie, d'Ustica ed Egadi.- *Atti Accad. Gioenia Sci. nat.*, (7) 1: 121-143.
- TAMANINI L., 1973 - Studio sistematico e corologico degli Emitteri Eterotteri delle Isole Egadi, Eolie e di Ustica.- *Boll. Accad. Gioenia Sci. nat.*, (4) 11 (9-10): 9-88.

B.3.2 Inquadramento della vegetazione dal punto di vista fitosociologico;

Sono stati riportati su una base topografica (Carta Tecnica Regionale 1:10.000) i limiti esistenti tra le tipologie di uso del suolo/vegetazione osservabili sulle ortofoto messe a disposizione dall'ARTA. Partendo dalla carta preliminare dei fototipi è stata realizzata una serie di verifiche di campo, con particolare attenzione verso le formazioni semi-naturali e naturali coincidenti con habitat d'interesse comunitario. Nell'impossibilità di eseguire rilievi della vegetazione, i sopralluoghi sono stati tuttavia utili ai fini della valutazione dello status di conservazione (integrità, rappresentatività, ricchezza floristica, ecc.) delle macrocategorie individuabili (a livello di classe fitosociologica), mentre l'inquadramento sintassonomico ci si è rifatti a dati inediti a propria disposizione ed alla letteratura di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale. Nei §§ successivi vengono elencate isola per isola le associazioni e gli aggruppamenti con una precisa identità floristico-strutturale e/o un definito ruolo dinamico. Per la classificazione di tali consorzi vegetali, a livello di classi, ordini e alleanze sono stati seguiti gli schemi proposti da Mucina (1997) e da Rivas-Martínez *et alii* (1999). Per i syntaxa di rango inferiore, cioè le associazioni e le subassociazioni ci si è rifatti per lo più a Brullo *et alii* (2002).



L'isola di Favignana risulta ospitare decine di comunità vegetali riferibili a ben 26 classi fitosociologiche differenti. Particolarmente ampia appare la superficie degli incolti (quasi 40% del SIC) e delle praterie (ca. 12,5%). Le cenosi afferenti alla prima categoria appaiono distribuite in maniera quasi continua, mentre la prateria, come del resto tutti i consorzi tipici degli ambienti umidi temporanei o salmastri, mostra un elevato (e preoccupante) grado di frammentazione. Alla luce del recente trend di abbandono colturale, si può presumere che nell'arco dei prossimi decenni anche le superfici agricole restanti (ca. 9% del SIC) diventeranno incolti. Alla luce del loro peso complessivo nell'economia del paesaggio semi-naturale locale, gli ex-coltivi giocheranno senz'altro un ruolo importantissimo nella preservazione ed espansione di specie, comunità e habitat prativi.

Di grande interesse ecologico e floristico appaiono le comunità acquatiche e anfibie connesse agli stagni temporanei (*Elatinetum macropodae*, Aggruppamento a *Coronopus squamatus*, *Ranunculetum baudotii*) ed agli stagni salmastri (*Ruppium drepanensis* nelle depressioni inondate dalle acque marine, l'*Inulo crithmoidis-Juncetum maritimi* nei pantani salmastri della porzione orientale dell'isola, dove bordate da cenosi aloigrofile riferibili al *Suaedetum spicatae*, al *Salsoletum sodae* e al *Cressetum creticae*).

L'elevato tasso d'endemismo conferisce alla cenosi rupicola *Scabioso creticae-Centauretum ucriae brassicetosum macrocarpae* un enorme interesse biogeografico e conservazionistico.

Gli aspetti più maturi di macchia termoxerofila locale vanno riferiti al *Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* subass. *ramnetosum oleoidis* (corrispondente all'habitat 5331) e, limitatamente ai contesti più caldo-aridi e soleggiati coincidenti con i versanti meridionali e sudoccidentali delle principali cime del sistema collinare central, al *Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* (corrispondente all'habitat 5334). Negli oliveti in evoluzione che caratterizzano ampie superfici terrazzate sulle pendici del sistema collinare si è affermata una macchia termofila discontinua in cui predomina il lentisco (corrispondente all'habitat 5330).

Anche l'isola di Levanzo ospita decine di comunità vegetali, riferibili a 19 classi fitosociologiche differenti e, come già evidenziato a proposito di Favignana, è caratterizzata da un'ampia superficie caratterizzata da incolti (quasi 40% del SIC) e praterie (ca. 10%). Le cenosi afferenti ad entrambe tali categorie appaiono distribuite in maniera quasi continua, mentre i rimboschimenti mostrano un elevato grado di frammentazione. Alla luce del recente trend di abbandono colturale, si può presumere che nell'arco dei prossimi decenni anche le superfici agricole residue (ca. 10% del SIC) diventeranno incolti. Questi ultimi svolgeranno un ruolo cruciale ai fini della preservazione ed espansione di specie, comunità e habitat prativi.

Levanzo è caratterizzata da un complesso di comunità vegetali molto simile a quello già descritto per Favignana. Essa appare tuttavia povera di stagni temporanei (l'unico stagno effimero noto è caratterizzato da aspetti impoveriti degli *Isoëto-Nanojuncetea*) e del tutto priva di stagni salmastri. La scarsa presenza di rupi con un significativo sviluppo verticale giustifica la minore ricchezza e rappresentatività delle comunità rupestri locali, mentre il minore disturbo antropico e da pascolo consente una maggiore ampiezza, varietà, integrità e ricchezza floristica delle formazioni camefitiche di gariga (*Micromerio fruticosae-Ericetum multiflorae* subass. *Typicum* e subass. *rosmarinetosum officinalis*, aggruppamento a *Thymelaea hirsuta* e *Corithymus capitatus* e aggruppamento a *Cistus* sp. pl.).

A Marettimo sono stati rilevati aspetti riferibili a ben 20 classi fitosociologiche differenti. Estremamente esigua risulta la superficie degli incolti (appena 0,05% del SIC) e delle praterie (ca. 1,60% del SIC). Le cenosi afferenti a queste due categorie caratterizzano poligoni contigui all'abitato e corrispondono ad incolti più o meno evoluti. Alla luce del recente trend di abbandono colturale, si può presumere che nell'arco dei prossimi decenni anche le ultime superfici agricole restanti (ca. 0,32% del SIC) diventeranno incolti. Pur ricadendo perlopiù fuori dal SIC e nonostante la loro ridottissima estensione, i coltivi e gli ex-coltivi giocheranno senz'altro un ruolo importantissimo nella preservazione ed espansione di specie (es.: orchidee) e habitat connessi con gli ecosistemi prativi aperti e luminosi. Indipendentemente dalla loro inclusione nel SIC, occorre che siano mantenute attraverso le pratiche agro-pastorali tradizionali.

La bassa incidenza delle formazioni prative è sintomo dell'elevatissimo grado di naturalità complessiva dell'isola. Sin dal livello del mare si riscontrano infatti aspetti integri ed espressivi di vegetazione camefitica delle rocce costiere (*Limonietum tenuiculi*), di gariga litoranea riferita all'associazione endemica *Senecioni bicoloris-Helichrysetum messerii* (habitat 5320), di gariga (habitat 5430), di macchia termoxerofila a prevalenza di lentisco o di euforbia (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis*) o di periploca (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis*) riferiti rispettivamente agli habitat 5330, 5331 e 5334), lembi di macchia-foresta a leccio (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* subass. *arbutetosum*



unedonis e subass. *daphnetosum sericeae*: habitat 9340) e nuclei (probabilmente) autoctoni di pineto a pino d'Aleppo (*Coridothymo capitati-Pinetum halepensis*: habitat 9540). Un autentico "santuario botanico" si riscontra in corrispondenza del sistema delle rupi rocciose ombreggiate, colonizzate dall'associazione endemica *Bupleuro dianthifolii-Pseudoscabiosetum limonifoliae*, che costituisce l'habitat (8214) elettivo di specie endemiche di grande interesse biogeografico.

B.3.2.1 Prospetto sintassonomico della vegetazione nota o riscontrata sull'isola di Favignana

Vegetazione delle praterie sommerse in acque salmastre

RUPPIETEA J. Tx. 1960

RUPPIETALIA MARITIMAE J. Tx. 1960

RUPPION MARITIMAE Br.-Bl. 1931 ex Westhoff in Bennema, Sissingh et Westhoff 1943

Ruppium drepanensis Brullo et Furnari 1977

Vegetazione igrofila pioniera effimera degli stagni temporanei

ISOËTO-NANOJUNCETEA Br.-Bl. et R. Tx. ex Westhoff, Dijk et Passchier 1946

ISOËTETALIA Br.-Bl. 1936 em. Rivas-Goday 1970

ISOËTION Br.-Bl. 1936

Elatinetum macropodae Br.-Bl. 1936

NANOCYPERETALIA FUSCI Klika 1935

VERBENION SUPINAE Slavnič 1951

Aggruppamento a *Coronopus squamatus*

Vegetazione dulciacquicola ad idrofite radicanti e sommerse

POTAMETEA PECTINATI Klika in Klika et Novák 1941

POTAMETALIA PECTINATI Koch 1926

RANUNCULION AQUATILIS Passarge 1964

Ranunculetum baudotii (Br.-Bl. 1951) em. Molinier et Tallon 1969

Vegetazione alo-nitrofila annua dell'adlitorale

CAKILETEA MARITIMAE R. Tx. et Preising in Br.-Br. et R. Tx. 1952

CAKILETALIA INTEGRIFOLIAE R. Tx. ex Oberdorfer 1950 corr. Rivas-Martínez, Costa et Loidi 1992

CAKILION MARITIMAE Pignatti 1953

Salsolo kali-Cakiletum maritimae Costa et Mansanet 1981 corr. Rivas-Martínez, Costa et Loidi 1992

Vegetazione perenne delle dune costiere

AMMOPHILETEA Br.-Bl. et R. Tx. ex Westhoff, Dijk et Passchier 1946

AMMOPHILETALIA Br.-Bl. 1933

AGROPYRION JUNCEI (R. Tx. in Br.-Bl. et R. Tx. 1952) Rivas-Martínez et Al. 1980

Sporobolium arenarii Arènes 1924



Aggruppamento a *Pancratium maritimum*

Vegetazione litofila aeroalina

CRITHMO-LIMONIETEA Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

CRITHMO-LIMONIETALIA Molinier 1934

CRITHMO-LIMONION Molinier 1934

Limonietum bocconei Barbagallo, Brullo et Guglielmo 1979

PLANTAGINI-THYMELAEION HIRSUTAE (Bartolo, Brullo et Marcenò 1982) Bartolo et Brullo in Bartolo et Al. 1992

Aggruppamento a *Senecio cineraria* subsp. *bicolor*

Vegetazione emicrittofitica subaloigrofila delle paludi salmastre

JUNCETEA MARITIMI Br.-Bl. in Br.-Bl. et Roussine et Nègre 1952

JUNCETALIA MARITIMI Br.-Bl. ex Horvatič 1934

JUNCION MARITIMI Br.-Bl. ex Horvatič 1934

Inulo crithmoidis-Juncetum maritimi Brullo in Brullo et Al. 1988

Vegetazione terofitica alonitrofila

SAGINETEA MARITIMAE Westhoff, Van Leeuwen et Adriani 1962

FRANKENIETALIA PULVERULENTAE Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

FRANKENION PULVERULENTAE Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

Parapholido incurvae-Frankenietum pulverulentae Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

Frankenio pulverulentae-Anthemidetum secundirameae Brullo et Scelsi 1998

Vegetazione alonitrofila perenne

SARCOCORNIETEA FRUTICOSAE Br.-Bl. et R. Tx. ex A. et O. de Bolòs 1950 em. O. de Bolòs 1967

SARCOCORNIETALIA FRUTICOSAE Br.-Bl. 1933 em. O. de Bolòs 1967

ARTHROCNEMION GLAUCI Rivas-Martínez in Rivas-Martínez et Al. 1980

Aggruppamento ad *Arthrocnemum macrostachyum*

INULION CRITHMOIDIS Brullo et Furnari 1990

Agropyro scirpei-Inuletum crithmoidis Brullo in Brullo et Al. 1988

LIMONION FERULACEI (Pignatti 1953) Beeftink 1968

Aggruppamento a *Limonium aegusae*

SUAEDION VERAЕ Brullo et Furnari 1988

Aggruppamento a *Suaeda vera*

NICOTIANO GLAUCAE-RICINETALIA COMMUNIS Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

NICOTIANO GLAUCAE-RICINION COMMUNIS Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999



Vegetazione aloigrofila annuale

THERO-SUAEDETEA Rivas-Martínez 1972

THERO-SUAEDETALIA Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958

THERO-SUAEDION Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

Suaedetum spicatae (Conrad 1933) Pignatti 1953 corr.

Salsoletum sodae Pignatti 1953

Cressetum creticae Brullo et Furnari 1976

Vegetazione brio-pteridofitica casmocomofitica ed epifitica

ANOMODONTO-POLYPODIETEA Rivas-Martínez 1975

ANOMODONTO-POLYPODIETALIA O. de Bolòs et Vives in O. de Bolòs 1957

POLYPODION SERRATI Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

Polypodietum serrati Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

SELAGINELLO DENTICULATAE-ANOGRAMMION LEPTOPHYLLAE Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

Anogrammo leptophyllae-Selaginellum denticulatae Molinier 1937

Vegetazione brio-pteridofitica delle pareti umide e stillicidiose

ADIANTETEA Br.-Bl. 1948 o Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

ADIANTETALIA CAPILLI-VENERIS Br.-Bl. ex Horvatič 1934

ADIANTION CAPILLI-VENERIS Br.-Bl. ex Horvatič 1934

Vegetazione casmofitica delle pareti rocciose poco disturbate

ASPLENIETEA TRICHOMANIS (Br.-Bl. in Meier et Br.-Bl. 1934) Oberdorfer 1977

ASPLENIETALIA GLANDULOSI Br.-Bl. et Meier in Meier et Br.-Bl. 1934

DIANTHION RUPICOLAE Brullo et Marcenò 1979

Scabioso creticae-Centauretum ucraiae brassicetosum macrocarpae Brullo et Marcenò 1979

Vegetazione casmo-nitrofila delle pareti rocciose disturbate

PARIETARIETEA Oberdorfer 1977

TORTULO-CYMBALARIETALIA Segal 1969

PARIETARION JUDAICAE Segal 1969

Capparidetum rupestris O. de Bolòs et Molinier 1958

Parietarietum judaicae (Arènes 1929) Oberdorfer 1969

CYMBALARIO-ASPLENION Segal 1969

Sedo dasyphylli-Ceterachetum officinarum Hruska ex Brullo et Guarino 1998

Vegetazione ipernitrofila delle aree fortemente pascolate

ONOPORDETEA ACANTHII Br.-Bl. 1964

CARTHAMETALIA LANATI Brullo in Brullo et Marcenò 1985



ONOPORDION ILLYRICI Oberdorfer 1954

Glaucio flavi-Onopordetum horridi Brullo et Marcenò 1985

Glaucio flavi-Scolymetum hispanici Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990

Vegetazione a megaforbie sciafilo-nitrofile (colture arboree e margini di boschi)

GALIO-URTICETEA Passarge ex Kopecký 1969

URTICO-SCROPHULARIETALIA PEREGRINAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

ALLION TRIQUETRI O. de Bolòs 1967

Acantho mollis-Smyrnetum olusatri Brullo et Marcenò 1985

Vegetazione nitrofila dei suoli calpestati

POLYGONO-POËTEA ANNUAE Rivas-Martínez 1975

POLYGONO ARENASTRI-POËTALIA ANNUAE R. Tx. in Géhu, Richard et R. Tx. 1972

POLYCARPION TETRAPHYLLI Rivas- Martínez 1975

Polycarpo tetraphylli-Spergularietum rubrae Brullo et Marcenò 1976 em. Brullo 1980

Vegetazione segetale

PAPAVERETA RHOEADIS Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

PAPAVERETALIA RHOEADIS Hüppe et Hofmeister ex Theurillat et Al. 1995 em.

RIDOLFION SEGETI Nègre ex Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

Vegetazione nitrofila delle colture orticole e arboree, degli incolti e delle aree fortemente antropizzate

STELLARIETEA MEDIAE R. Tx. Lohmeyer et Preising ex von Rochow 1951

POLYGONO-CHENOPODIETALIA ALBI R. Tx. et Lohmeyer in R. Tx. 1950 em. J. Tx. in Lohmeyer 1962

FUMARION WIRTGENII-AGRARIAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

SOLANO NIGRI-POLYGONETALIA CONVULVULI (Sissingh in Westhoff, Dijk et Passchier 1946) O. de Bolòs 1962

DIPLOTAXION ERUCOIDIS Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber et Walas 1936 em. Brullo et Marcenò 1980

Amarantho graecizanti-Cyperetum rotundi Maugeri, Leonardi, Tinè et Di Benedetto 1980b

CHENOPODIETALIA MURALIS Br.-Bl. 1936 em. Rivas- Martínez 1977

CHENOPODION MURALIS Br.-Bl. 1936 em. Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Chenopodietum muralis Br.-Bl. in Br.-Bl. et Al. 1936

MALVION PARVIFLORAE (Rivas-Martínez 1978) Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Lavateretum cretico-arboreae Br.-Bl. et Molinier 1935

MESEMBRYATHEMION CRYSTALLINI Rivas-Martínez 1993

aggr. a *Mesembryanthemum nodiflorum*

THERO-BROMETALIA (Rivas-Goday et Rivas-Martínez ex Esteve 1973) O. de Bolòs 1975

HORDEION LEPORINI Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber et Walas 1936 corr. O. Bolòs 1962

Aggruppamento a *Chrysanthemum coronarium*



ECHIO-GALACTITION TOMENTOSAE O. de Bolòs et Molinier 1969

Aggruppamento a *Stipa capensis* e/o *Aegilops geniculata*

Vegetazione microfitica sciafilo-nitrofila delle radure delle formazioni pre-forestali

GERANIO-CARDAMINETEA HIRSUTAE (Rivas-Martínez, Fernandez-Gonzalez et Loidi 1999) Rivas-Martínez et Al. 2001

GERANIO PURPUREI-CARDAMINETALIA HIRSUTAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

VALANTIO-GALION MURALIS Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Sedetum litoreo-stellati Brullo et Marcenò 1985a

Vegetazione terofitica dei praticelli effimeri basifili

STIPO-TRACHYNIETEA DISTACHYAE Brullo in Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

STIPO-TRACHYNIETALIA DISTACHYAE Rivas-Martínez 1978

TRACHYNION DISTACHYAE Rivas-Martínez 1978

Vulpio ciliatae-Trisetarietum aureae Brullo 1975

Thero-Sedetum caerulei Brullo 1975 em. Brullo in Bartolo, Brullo et Marcenò 1982

STIPO-BUPLEURETALIA SEMICOMPOSITI Brullo in Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

PLANTAGINI-CATAPODION MARINI Brullo 1985

Anthemido secundirameae-Desmazerietum siculae Brullo 1985

Vegetazione delle praterie termoxerofile perenni degradate a dominanza di geofite

POËTEA BULBOSAE Rivas-Goday et Rivas-Martínez in Rivas-Martínez 1978

POËTALIA BULBOSAE Rivas-Goday et Rivas-Martínez in Rivas-Goday et Ladero 1970

LEONTODONTO TUBEROSI-BELLIDION SYLVESTRIS Biondi, Filigheddu et Farris 2001

Vegetazione delle praterie termoxerofile perenni a dominanza di emicriptofite

LYGEO-STIPETEA TENACISSIMAE Rivas-Martínez 1978

HYPARRHENIETALIA HIRTAE Rivas-Martínez 1978

HYPARRHENION HIRTAE Br.-Bl., P. Silva et Rozeira 1956

Hyparrhenietum hirto-pubescentis A. et O. de Bolòs et Br.-Bl. in A. de Bolòs 1950

Sanguisorbo verrucosae-Magydaretum pastinaceae Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990

BROMO-ORYZOPSION MILIACEAE O. de Bolòs 1970

Thapsio garganicae-Feruletum communis Brullo 1984

LYGEO-STIPETALIA Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958

THERO-BRACHYPODION RAMOSI Br.-Bl. 1925

Aggruppamento a *Dactylis glomerata* var. *marina*

Vegetazione delle garighe basifile e neutrocline

CISTO-MICROMERIETEA JULIANAE Oberdorfer 1954

CISTO-ERICETALIA Horvatič 1958



CISTO-ERICION Horvatič 1958

Micromerio fruticosae-Ericetum multiflorae Brullo et Marcenò 1983 corr.

aggr. a *Cistus* sp. pl.

Vegetazione della macchia sempreverde sclerofilla

QUERCETEA ILICIS Br.-Bl. ex A. et O. de Bolòs 1947

QUERCETALIA CALLIPRINI Zohary 1955

OLEO-CERATONION SILIQUAE Br.-Bl. 1936 ex Guinochet et Drouineau 1944 em. Rivas-Martínez 1975

Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987

Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987 *ramnetosum oleoidis* Brullo et Marcenò 1985b

Aggruppamento a *Pistacia lentiscus* e *Olea europaea* var. *sylvestris*

PERIPLOCION ANGUSTIFOLIAE Rivas-Martínez 1975

Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis Brullo, Di Martino et Marcenò 1977

B.3.2.2 Prospetto sintassonomico della vegetazione nota o riscontrata sull'isola di Levanzo

Vegetazione igrofila pioniera effimera degli stagni temporanei

ISOËTO-NANOJUNCETEA Br.-Bl. et R. Tx. ex Westhoff, Dijk et Passchier 1946

ISOËTETALIA Br.-Bl. 1936 em. Rivas-Goday 1970

ISOËTION Br.-Bl. 1936

Vegetazione alo-nitrofila annua dell'adlitorale

CAKILETEA MARITIMAE R. Tx. et Preising in Br.-Br. et R. Tx. 1952

CAKILETALIA INTEGRIFOLIAE R. Tx. ex Oberdorfer 1950 corr. Rivas-Martínez, Costa et Loidi 1992

CAKILION MARITIMAE Pignatti 1953

Salsolo kali-Cakiletum maritimae Costa et Mansanet 1981 corr. Rivas-Martínez, Costa et Loidi 1992

Vegetazione litofila aeroalina

CRITHMO-LIMONIETEA Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

CRITHMO-LIMONIETALIA Molinier 1934

CRITHMO-LIMONION Molinier 1934

Limonietum bocconei Barbagallo, Brullo et Guglielmo 1979

PLANTAGINI-THYMELAEION HIRSUTAE (Bartolo, Brullo et Marcenò 1982) Bartolo et Brullo in Bartolo et Al. 1992

Aggruppamento a *Senecio cineraria* subsp. *bicolor*

Vegetazione terofitica alonitrofila

SAGINETEA MARITIMAE Westhoff, Van Leeuwen et Adriani 1962

FRANKENIETALIA PULVERULENTAE Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976



FRANKENION PULVERULENTAE Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

Parapholido incurvae-Frankenietum pulverulentae Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

Frankenio pulverulentae-Anthemidetum secundirameae Brullo et Scelsi 1998

Polypogonetum subspathacei Gamisans 1992

Vegetazione alonitrofila perenne

SARCOCORNIETEA FRUTICOSAE Br.-Bl. et R. Tx. ex A. et O. de Bolòs 1950 em. O. de Bolòs 1967

SARCOCORNIETALIA FRUTICOSAE Br.-Bl. 1933 em. O. de Bolòs 1967

ARTHROCNEMION GLAUCI Rivas-Martínez in Rivas-Martínez et Al. 1980

Aggruppamento ad *Arthrocnemum macrostachyum*

Vegetazione brio-pteridofitica casmocomofitica ed epifitica

ANOMODONTO-POLYPODIETEA Rivas-Martínez 1975

ANOMODONTO-POLYPODIETALIA O. de Bolòs et Vives in O. de Bolòs 1957

POLYPODION SERRATI Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

Polypodietum serrati Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

SELAGINELLO DENTICULATAE-ANOGRAMMION LEPTOPHYLLAE Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

Anogrammo leptophyllae-Selaginellatum denticulatae Molinier 1937

CHEILANTHETALIA MARANTO-MADERENSIS Saenz et Rivas-Martínez 1979

PHAGNALO SAXATILIS-CHEILANTHION MADERENSIS Loisel 1970 corr. Perez et Al. 1989

Cosentinietum bivalentis Brullo in Brullo, Marcenò et Siracusa 2004

Vegetazione brio-pteridofitica delle pareti umide e stillicidiose

ADIANTETEA Br.-Bl. 1948 o Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

ADIANTETALIA CAPILLI-VENERIS Br.-Bl. ex Horvatič 1934

ADIANTION CAPILLI-VENERIS Br.-Bl. ex Horvatič 1934

Vegetazione casmofitica delle pareti rocciose poco disturbate

ASPLENIETEA TRICHOMANIS (Br.-Bl. in Meier et Br.-Bl. 1934) Oberdorfer 1977

ASPLENIETALIA GLANDULOSI Br.-Bl. et Meier in Meier et Br.-Bl. 1934

DIANTHION RUPICOLAE Brullo et Marcenò 1979

Scabioso creticae-Centauretum ucrae Brullo et Marcenò 1979

Vegetazione casmo-nitrofila delle pareti rocciose disturbate

PARIETARIETEA Oberdorfer 1977

TORTULO-CYMBALARIETALIA Segal 1969

PARIETARION JUDAICAE Segal 1969

Capparidetum rupestris O. de Bolòs et Molinier 1958

Parietarietum judaicae (Arènes 1929) Oberdorfer 1969



CYMBALARIO-ASPLENION Segal 1969

Sedo dasyphylli-Ceterachetum officinarum Hruska ex Brullo et Guarino 1998

Vegetazione ipernitrofila delle aree fortemente pascolate

ONOPORDETEA ACANTHII Br.-Bl. 1964

CARTHAMETALIA LANATI Brullo in Brullo et Marcenò 1985

ONOPORDION ILLYRICI Oberdorfer 1954

Glaucio flavi-Onopordetum horridi Brullo et Marcenò 1985

Vegetazione nitrofila dei suoli calpestati

POLYGONO-POËTEA ANNUAE Rivas-Martínez 1975

POLYGONO ARENASTRI-POËTALIA ANNUAE R. Tx. in Géhu, Richard et R. Tx. 1972

POLYCARPION TETRAPHYLLI Rivas- Martínez 1975

Polycarpo tetraphylli-Spergularietum rubrae Brullo et Marcenò 1976 em. Brullo 1980

Vegetazione segetale

PAPAVERETA RHOEADIS Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

PAPAVERETALIA RHOEADIS Hüppe et Hofmeister ex Theurillat et Al. 1995 em.

RIDOLFION SEGETI Nègre ex Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

Vegetazione nitrofila delle colture orticole e arboree, degli incolti e delle aree fortemente antropizzate

STELLARIETEA MEDIAE R. Tx. Lohmeyer et Preising ex von Rochow 1951

POLYGONO-CHENOPODIETALIA ALBI R. Tx. et Lohmeyer in R. Tx. 1950 em. J. Tx. in Lohmeyer 1962

FUMARION WIRTGENII-AGRARIAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

SOLANO NIGRI-POLYGONETALIA CONVULVULI (Sissingh in Westhoff, Dijk et Passchier 1946) O. de Bolòs 1962

DIPLOTAXION ERUCOIDIS Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber et Walas 1936 em. Brullo et Marcenò 1980

CHENOPODIETALIA MURALIS Br.-Bl. 1936 em. Rivas- Martínez 1977

CHENOPODION MURALIS Br.-Bl. 1936 em. Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Chenopodietum muralis Br.-Bl. in Br.-Bl. et Al. 1936

MALVION PARVIFLORAE (Rivas-Martínez 1978) Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Lavateretum cretico-arboreae Br.-Bl. et Molinier 1935

MESEMBRYATHEMION CRYSTALLINI Rivas-Martínez 1993

Aggruppamento a *Mesembryanthemum nodiflorum*

THERO-BROMETALIA (Rivas-Goday et Rivas-Martínez ex Esteve 1973) O. de Bolòs 1975

HORDEION LEPORINI Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber et Walas 1936 corr. O. Bolòs 1962

Aggruppamento a *Chrysanthemum coronarium*

ECHIO-GALACTITION TOMENTOSAE O. de Bolòs et Molinier 1969

Aggruppamento a *Stipa capensis* e/o *Aegilops geniculata*



Vegetazione microfitica sciafilo-nitrofila delle radure delle formazioni pre-forestali

GERANIO-CARDAMINETEA HIRSUTAE (Rivas-Martínez, Fernandez-Gonzalez et Loidi 1999) Rivas-Martínez et Al. 2001

GERANIO PURPUREI-CARDAMINETALIA HIRSUTAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

VALANTIO-GALION MURALIS Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Sedetum litoreo-stellati Brullo et Marcenò 1985a

Vegetazione terofitica dei praticelli effimeri basifili

STIPO-TRACHYNIETEA DISTACHYAE Brullo in Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

STIPO-TRACHYNIETALIA DISTACHYAE Rivas-Martínez 1978

TRACHYNION DISTACHYAE Rivas-Martínez 1978

Vulpio ciliatae-Trisetarietum aureae Brullo 1975

Thero-Sedetum caerulei Brullo 1975 em. Brullo in Bartolo, Brullo et Marcenò 1982

STIPO-BUPLEURETALIA SEMICOMPOSITI Brullo in Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

PLANTAGINI-CATAPODION MARINI Brullo 1985

Anthemido secundirameae-Desmazerietum siculae Brullo 1985

Vegetazione delle praterie termoxerofile perenni degradate a dominanza di geofite

POËTEA BULBOSAE Rivas-Goday et Rivas-Martínez in Rivas-Martínez 1978

POËTALIA BULBOSAE Rivas-Goday et Rivas-Martínez in Rivas-Goday et Ladero 1970

LEONTODONTO TUBEROSI-BELLIDION SYLVESTRIS Biondi, Filigheddu et Farris 2001

Vegetazione delle praterie termoxerofile perenni a dominanza di emicriptofite

LYGEO-STIPETEA TENACISSIMAE Rivas-Martínez 1978

HYPARRHENIETALIA HIRTAE Rivas-Martínez 1978

HYPARRHENION HIRTAE Br.-Bl., P. Silva et Rozeira 1956

Hyparrhenietum hirta-pubescentis A. et O. de Bolòs et Br.-Bl. in A. de Bolòs 1950

Sanguisorbo verrucosae-Magydaretum pastinaceae Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990

BROMO-ORYZOPSION MILIACEAE O. de Bolòs 1970

Thapsio garganicae-Feruletum communis Brullo 1984

LYGEO-STIPETALIA Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958

THERO-BRACHYPODION RAMOSI Br.-Bl. 1925

Aggruppamento a *Brachypodium retusum*

Vegetazione delle garighe basifile e neutrocline

CISTO-MICROMERIETEA JULIANAE Oberdorfer 1954

CISTO-ERICETALIA Horvatič 1958

CISTO-ERICION Horvatič 1958

Micromerio fruticosae-Ericetum multiflorae Brullo et Marcenò 1983 corr. subass. *typicum*



Micromerio fruticosae-Ericetum multiflorae Brullo et Marcenò 1983 corr. subass. *rosmarinetosum officinalis*

Aggruppamento a *Thymelaea hirsuta* e *Corithymus capitatus*

Aggruppamento a *Cistus* sp. pl.

Vegetazione della macchia sempreverde sclerofilla

QUERCETEA ILICIS Br.-Bl. ex A. et O. de Bolòs 1947

QUERCETALIA CALLIPRINI Zohary 1955

OLEO-CERATONION SILIQUAE Br.-Bl. 1936 ex Guinochet et Drouineau 1944 em. Rivas-Martínez 1975

Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987

Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987 *ramnetosum oleoidis* Brullo et Marcenò 1985

Aggruppamento a *Pistacia lentiscus* e *Olea europaea* var. *sylvestris*

PERIPLOCION ANGUSTIFOLIAE Rivas-Martínez 1975

Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis Brullo, Di Martino et Marcenò 1977

B.3.2.3 Prospetto sintassonomico della vegetazione nota o riscontrata sull'isola di Marettimo

Vegetazione igrofila pioniera effimera degli stagni temporanei

ISOËTO-NANOJUNCETEA Br.-Bl. et R. Tx. ex Westhoff, Dijk et Passchier 1946

ISOËTETALIA Br.-Bl. 1936 em. Rivas-Goday 1970

ISOËTION Br.-Bl. 1936

NANOCYPERETALIA FUSCI Klika 1935

VERBENION SUPINAE Slavnič 1951

Vegetazione alo-nitrofila annua dell'adlitorale

CAKILETEA MARITIMAE R. Tx. et Preising in Br.-Br. et R. Tx. 1952

CAKILETALIA INTEGRIFOLIAE R. Tx. ex Oberdorfer 1950 corr. Rivas-Martínez, Costa et Loidi 1992

CAKILION MARITIMAE Pignatti 1953

Salsolo kali-Cakiletum maritimae Costa et Mansanet 1981 corr. Rivas-Martínez, Costa et Loidi 1992

Vegetazione litofila aeroalina

CRITHMO-LIMONIETEA Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

CRITHMO-LIMONIETALIA Molinier 1934

CRITHMO-LIMONION Molinier 1934

Limonietum tenuiculi Brullo & Marcenò

PLANTAGINI-THYMELAEION HIRSUTAE (Bartolo, Brullo et Marcenò 1982) Bartolo et Brullo in Bartolo et Al. 1992

Senecioni bicoloris-Helichrysetum messerii Brullo & Marcenò



Vegetazione terofitica alonitrofila

SAGINETEA MARITIMAE Westhoff, Van Leeuwen et Adriani 1962

FRANKENIETALIA PULVERULENTAE Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

FRANKENION PULVERULENTAE Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

Parapholido incurvae-Frankenietum pulverulentae Rivas-Martínez ex Castroviejo et Porta 1976

Frankenio pulverulentae-Anthemidetum secundirameae Brullo et Scelsi 1998

Vegetazione alonitrofila perenne

SARCOCORNIETEA FRUTICOSAE Br.-Bl. et R. Tx. ex A. et O. de Bolòs 1950 em. O. de Bolòs 1967

SARCOCORNIETALIA FRUTICOSAE Br.-Bl. 1933 em. O. de Bolòs 1967

ARTHROCNEMION GLAUCI Rivas-Martínez in Rivas-Martínez et Al. 1980

Aggruppamento ad *Arthrocne mum macrostachyum*

INULION CRITHMOIDIS Brullo et Furnari 1990

Agropyro scirpei-Inuletum crithmoidis Brullo in Brullo et Al. 1988

Vegetazione brio-pteridofitica delle pareti umide e stillicidiose

ADIANTETEA Br.-Bl. 1948 o Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

ADIANTETALIA CAPILLI-VENERIS Br.-Bl. ex Horvatič 1934

ADIANTION CAPILLI-VENERIS Br.-Bl. ex Horvatič 1934

Eucladio verticillati-Adiantetum capilli-veneris Br.-Bl. ex Horvatič 1934

Vegetazione brio-pteridofitica casmocomofitica ed epifitica

ANOMODONTO-POLYPODIETEA Rivas-Martínez 1975

ANOMODONTO-POLYPODIETALIA O. de Bolòs et Vives in O. de Bolòs 1957

POLYPODION SERRATI Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

Polypodietum serrati Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine et Nègre 1952

SELAGINELLO DENTICULATAE-ANOGRAMMION LEPTOPHYLLAE Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

Anogrammo leptophyllae-Selaginellum denticulatae Molinier 1937

CHEILANTHETALIA MARANTO-MADERENSIS Saenz et Rivas-Martínez 1979

PHAGNALO SAXATILIS-CHEILANTHION MADERENSIS Loisel 1970 corr. Perez et Al. 1989

Cosentinietum bivalentis Brullo in Brullo, Marcenò et Siracusa 2004

Vegetazione casmofitica delle pareti rocciose poco disturbate

ASPLENIETEA TRICHOMANIS (Br.-Bl. in Meier et Br.-Bl. 1934) Oberdorfer 1977

ASPLENIETALIA GLANDULOSI Br.-Bl. et Meier in Meier et Br.-Bl. 1934

DIANTHION RUPICOLAE Brullo et Marcenò 1979

Bupleuro dianthifolii-Pseudoscabiosetum limonifoliae Brullo et Marcenò 1979 corr.

Vegetazione casmo-nitrofila delle pareti rocciose disturbate



PARIETARIETEA Oberdorfer 1977

TORTULO-CYMBALARIETALIA Segal 1969

CYMBALARIO-ASPLENION Segal 1969

Sedo dasyphylli-Ceterachetum officinarum Hruska ex Brullo et Guarino 1998

Vegetazione glareicola pioniera dei substrati incoerenti

SCROPHULARIO-HELICHRYSSETEA Brullo, Scelsi et Spampinato 1998

SCROPHULARIO-HELICHRYSSETALIA Brullo 1984

EUPHORBION RIGIDAE Brullo et Spampinato 1991

Aggr. a *Scrophularia bicolor*

Vegetazione ipernitrofila delle aree fortemente pascolate

ONOPORDETEA ACANTHII Br.-Bl. 1964

CARTHAMETALIA LANATI Brullo in Brullo et Marcenò 1985

ONOPORDION ILLYRICI Oberdorfer 1954

Glaucio flavi-Scolymetum hispanici Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990

Carlino siculae-Feruletum communis Gianguzzi, Ilardi e Raimondo 1996

Vegetazione a megaforbie sciafilo-nitrofile (colture arboree e margini di boschi)

GALIO-URTICETEA Passarge ex Kopecký 1969

URTICO-SCROPHULARIETALIA PEREGRINAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

ALLION TRIQUETRI O. de Bolòs 1967

Acantho mollis-Smyrnetum olusatrum Brullo et Marcenò 1985

Vegetazione nitrofila dei suoli calpestati

POLYGONO-POËTEA ANNUAE Rivas-Martínez 1975

POLYGONO ARENASTRI-POËTALIA ANNUAE R. Tx. in Géhu, Richard et R. Tx. 1972

POLYCARPION TETRAPHYLLI Rivas- Martínez 1975

Euphorbio chamaesyce-Oxalidetum corniculatae Lorenzoni 1964

Polycarpo tetraphylli-Spergularietum rubrae Brullo et Marcenò 1976 em. Brullo 1980

Vegetazione segetale

PAPAVERETA RHOEADIS Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

PAPAVERETALIA RHOEADIS Hüppe et Hofmeister ex Theurillat et Al. 1995 em.

RIDOLFION SEGETI Nègre ex Rivas-Martínez, Fernández-González et Loidi 1999

Vegetazione nitrofila delle colture orticole e arboree, degli incolti e delle aree fortemente antropizzate

STELLARIETEA MEDIAE R. Tx. Lohmeyer et Preising ex von Rochow 1951

POLYGONO-CHENOPODIETALIA ALBI R. Tx. et Lohmeyer in R. Tx. 1950 em. J. Tx. in Lohmeyer 1962



FUMARION WIRTGENII-AGRARIAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Diplocladon vimineo-erucoidis Brullo et Marcenò 1985a

SOLANO NIGRI-POLYGONETALIA CONVULVULI (Sissingh in Westhoff, Dijk et Passchier 1946) O. de Bolòs 1962

DIPOLOXION ERUCOIDIS Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber et Walas 1936 em. Brullo et Marcenò 1980

CHENOPODIETALIA MURALIS Br.-Bl. 1936 em. Rivas- Martínez 1977

MALVION PARVIFLORAE (Rivas-Martínez 1978) Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Lavateretum cretico-arboreae Br.-Bl. et Molinier 1935

MESEMBRYATHEMION CRYSTALLINI Rivas-Martínez 1993

Aggruppamento a *Mesembryanthemum nodiflorum*

THERO-BROMETALIA (Rivas-Goday et Rivas-Martínez ex Esteve 1973) O. de Bolòs 1975

HORDEION LEPORINI Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber et Walas 1936 corr. O. Bolòs 1962

ECHIO-GALACTITION TOMENTOSAE O. de Bolòs et Molinier 1969

Aggruppamento a *Stipa capensis* e/o *Aegilops geniculata*

Vegetazione microfitica sciafilo-nitrofila delle radure delle formazioni pre-forestali

GERANIO-CARDAMINETEA HIRSUTAE (Rivas-Martínez, Fernandez-Gonzalez et Loidi 1999) Rivas-Martínez et Al. 2001

GERANIO PURPUREI-CARDAMINETALIA HIRSUTAE Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

VALANTIO-GALION MURALIS Brullo in Brullo et Marcenò 1985a

Sedetum litoreo-stellati Brullo et Marcenò 1985a

Laguro vestiti-Erodietum maritimi Brullo et Marcenò 1985a

Parietario lusitanicae-Veronicetum cymbalariae Brullo & Marcenò 1985a

Vegetazione terofitica dei praticelli effimeri basifili

STIPO-TRACHYNIETEA DISTACHYAE Brullo in Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

STIPO-TRACHYNIETALIA DISTACHYAE Rivas-Martínez 1978

TRACHYNION DISTACHYAE Rivas-Martínez 1978

Thero-Sedetum caerulei Brullo 1975 em. Brullo in Bartolo, Brullo et Marcenò 1982

STIPO-BUPLEURETALIA SEMICOMPOSITI Brullo in Brullo, Scelsi et Spampinato 2001

PLANTAGINI-CATAPODION MARINI Brullo 1985

Catapodio marini-Sedetum litorei Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990

Vegetazione delle praterie termoxerofile perenni degradate a dominanza di geofite

POËTEA BULBOSAE Rivas-Goday et Rivas-Martínez in Rivas-Martínez 1978

POËTALIA BULBOSAE Rivas-Goday et Rivas-Martínez in Rivas-Goday et Ladero 1970

LEONTODONTO TUBEROSI-BELLIDION SYLVESTRIS Biondi, Filigheddu et Farris 2001

Vegetazione delle praterie termoxerofile perenni a dominanza di emicriptofite

LYGEO-STIPETEA TENACISSIMAE Rivas-Martínez 1978



HYPARRHENIETALIA HIRTAE Rivas-Martínez 1978

HYPARRHENION HIRTAE Br.-Bl., P. Silva et Rozeira 1956

Hyparrhenietum hirto-pubescentis A. et O. de Bolòs et Br.-Bl. in A. de Bolòs 1950

LYGEO-STIPETALIA Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958

THERO-BRACHYPODION RAMOSI Br.-Bl. 1925

Coronillo glaucae-Brachypodietum retusi Brullo C., Brullo S., Giusso et Tomaselli 2007

Vegetazione delle garighe basifile e neutrocline

CISTO-MICROMERIETEA JULIANAE Oberdorfer 1954

CISTO-ERICETALIA Horvatič 1958

CISTO-ERICION Horvatič 1958

Micromerio fruticosae-Ericetum multiflorae Brullo et Marcenò 1983 corr. subass. *typicum*

Micromerio fruticosae-Ericetum multiflorae Brullo et Marcenò 1983 corr. subass. *rosmarinetosum officinalis*

Coridothymo capitati-Pinetum halepensis De Marco et Caneva 1985

Aggruppamento a *Thymelaea hirsuta* e *Corithymus capitatus*

Aggruppamento a *Cistus* sp. pl.

Vegetazione della macchia sempreverde sclerofilla

QUERCETEA ILICIS Br.-Bl. ex A. et O. de Bolòs 1947

QUERCETALIA ILICIS Br.-Bl. ex Molinier 1934 em. Rivas-Martínez 1975

QUERCION ILICIS Br.-Bl. ex Molinier 1934 em. Brullo, Di Martino et Marcenò 1977

Pistacio lentisci-Quercetum ilicis Brullo et Marcenò 1985b subass. *arbutetosum unedonis*

Pistacio lentisci-Quercetum ilicis Brullo et Marcenò 1985b subass. *daphnetosum sericeae*

QUERCETALIA CALLIPRINI Zohary 1955

OLEO-CERATONION SILIQUAE Br.-Bl. 1936 ex Guinochet et Drouineau 1944 em. Rivas-Martínez 1975

Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987

Aggruppamento a *Pistacia lentiscus*

PERIPLOCION ANGUSTIFOLIAE Rivas-Martínez 1975

Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis Brullo, Di Martino et Marcenò 1977

B.3.3 Scheda di valutazione del grado di invasività delle specie aliene

B.3.3.1 Flora

Nei SIC considerati sono state censite numerose specie introdotte ed oggi definitivamente spontaneizzate o subspontanee e avventizie del tutto naturalizzate. Ciò concorda con la vulnerabilità di tutti gli ecosistemi insulari, spesso soggetti ad intenso turnover, e suggerisce la diffusa manomissione di vaste superfici dell'isola. Il grado d'invasione risulta allarmante soprattutto a Favignana e a Marettimo, giacché le xenofite rappresentano l'8-10 % della flora vascolare locale. Qui di seguito viene proposta una lista delle xenofite più comuni sulle tre isole, evidenziando con il grassetto quelle caratterizzate da un elevato grado di invasività.



Elenco delle xenofite note per Favignana

Acacia saligna (Labill.) H.L. Wendl.
Aeonium decorum C. Bolle
***Aeonium haworthii* Webb et Berth.**
Agave americana L.
Agave sisalana (Engelm.) Perrine
***Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle**
Aloë vera (L.) Burm. fil.
Amaranthus graecizans L.
Amaranthus retroflexus L.
Aptenia cordifolia (L. fil.) N.E. Br.
Arundo donax L.
Avena fatua L.
***Carpobrotus edulis* (L.) N.E. Br.**
Chamaesyce procumbens (L.) Prokh.
Chrozophora tinctoria (L.) Juss.
***Erigeron bonariense* L.**
Erigeron sumatrense Retz.
Cynodon dactylon (L.) Pers.
Delairea odorata Lem.
Echinochloa colona (L.) Link
Eragrostis minor Host
Heliotropium curassavicum L.
***Lantana camara* L.**
Limonium sinuatum (L.) Mill.
***Malephora crocea* (Jacq.) Schwantes var. *purpureo-crocea* (Haw.) Jacobsen**
Matthiola incana (L.) R. Br. subsp. *incana*
Medicago sativa L. subsp. *sativa*
***Myoporum tenuifolium* Forster**
***Nicotiana glauca* Graham**
Opuntia ficus-indica (L.) Mill.
Oxalis corniculata L.
***Oxalis pes-caprae* L.**
Paspalum dilatatum Poir.
Pinus halepensis Mill.
Rhus coriaria L.
Ricinus communis L.
Setaria verticillata (L.) Beauv.
Setaria viridis (L.) Beauv.
Solanum linnaeanum Häppler et P.M. Jäger
***Symphiotrichum squamatum* (Sprengel) G.L. Nelsom**
Tribulus terrestris L.

Elenco delle xenofite note per Levanzo

Aeonium arborescens (L.) Webb. et Berth.
***Aeonium haworthii* Webb et Smith**
Agave americana L.
***Agave sisalana* (Engelm.) Perrine**
***Ailanthus altissima* (Miller) Swingle**
Aptenia cordifolia (L. fil.) Schwantes
Aptenia lancifolia L. Bolus
Avena fatua L.
Brassica rapa L. subsp. *campestris* (L.) A.R. Clapham
***Carpobrotus edulis* (L.) N.E. Br.**
Erigeron bonariense L.
Echinochloa colonum (L.) Link
Kalanchoë daigremontiana Hamet & Perrier
***Malephora crocea* (Jacq.) Schwantes var. *purpureo-crocea* (Haw.) Jacobsen**



Mirabilis jalapa L.
Nicotiana glauca Graham
Opuntia amyclaea Ten.
Opuntia ficus-indica (L.) Mill.
Opuntia stricta (Haw.) Haw.
Oxalis pes-caprae L.
Paspalum paspaloides (Michx.) Scribn.
Pinus halepensis Mill.
Rhus coriaria L.
Tribulus terrestris L.

Elenco delle xenofite note per Marettimo

Agave americana L.
Agave sisalana (Engelm.) J. Drumm. et Prain
Amaranthus blitoides S. Watson
Amaranthus deflexus L.
Amaranthus retroflexus L.
Arundo donax L.
Avena fatua L.
Brassica rapa L. subsp. *campestris* (L.) A.R. Clapham
Carpobrotus edulis (L.) N.E. Br.
Chamaesyce maculata (L.) Small
Cichorium endivia L. subsp. *pumilum* (Jacq.) Coutinho
Cynodon dactylon (L.) Pers.
Echinochloa colonum (L.) Link
Erigeron bonariense L.
Erigeron sumatrense Retz.
Mirabilis jalapa L.
Opuntia ficus-indica (L.) Mill.
Oxalis corniculata L.
Oxalis pes-caprae L.
Pinus halepensis Mill. (solo gli esemplari utilizzati nei rimboschimenti)
Rhus coriaria L.
Setaria verticillata (L.) P. Beauv.
Sisymbrium orientale L.
Solanum linnaeanum Häppler et P.M. Jäger
Sulla coronaria (L.) Medik.
Symphotrichum squamatum (Sprengel) G.L. Nesom
Tribulus terrestris L.
Veronica polita Fries
Vicia sativa L. subsp. *sativa*

In tutte e tre le isole risulta un compito del tutto improbo l'eradicazione dell'onnipresente *Oxalis pes-caprae*, pianta invasiva d'origine sudafricana che ha ormai colonizzato ogni ambiente disturbato e seminaturale di tutta la fascia infra-, termo- e mesomediterranea di Sicilia.

B.3.3.2 Fauna

Riguardo alle faune a Vertebrati, l'unico caso di rilievo risulta la presenza (verosimilmente dovuta a introduzione) di *Podarcis sicula* a Marettimo, dove sono stati registrati casi di ibridazione con l'autoctona *Podarcis wagleriana* (Capula, 1993). La sintopia tra le specie in altre isole (Levanzo, Favignana) porterebbe a considerare come non potenzialmente pericolosi i fenomeni osservati e, probabilmente, in atto; a questo si aggiunge il fatto, non trascurabile, che la presenza della nuova colonizzatrice (*P. sicula*) sembra attualmente limitata alle aree più densamente antropizzate dell'isola e, sostanzialmente, adiacenti l'unico centro abitato. Tuttavia, fenomeni di esclusione competitiva tra le due specie (o tra la prima e specie affini alla seconda) hanno portato, in alcuni casi, alla scomparsa dei Lacertidi autoctoni a seguito di processi di introgressione genetica e nel corso di una graduale (ma talvolta abbastanza rapida) affermazione del Lacertide alloctono (cfr. Capula,



1993). Tale evenienza, ancorché estranea al contesto in esame, se al momento suggerisce di ritenere basso il grado di invasività di questa specie, rende al contempo opportuna una pianificazione adeguata delle misure di monitoraggio atte a prevenire il verificarsi di casi analoghi, soprattutto in considerazione della notevole importanza zoogeografica di *Podarcis wagleriana*, e della messa a punto di interventi concreti per riequilibrare la ripartizione territoriale tra le due specie, o contenere quanto possibile l'espansione della specie alloctona.

Per quanto concerne l'invertebratofauna, non si rilevano invece particolari emergenze inerenti specie aliene e invasive.

B.3.4 Valore floristico degli habitat

Per la realizzazione della carta del valore floristico degli habitat si è utilizzato una metodologia che garantisca un grado sufficiente di oggettività e che, allo stesso tempo, permettesse di utilizzare al meglio le fonti documentarie disponibili. Pertanto, ad ogni habitat è stato dato un punteggio relativo al numero di specie di interesse conservazionistico presenti, sulla base dell'idoneità potenziale ad ospitarle. I valori di idoneità vanno da 1 a 5 (campo vuoto= idoneità nulla) per le specie di flora relative ad ogni habitat (*sensu* Natura 2000 o, laddove non presente, *sensu* Corine Biotopes). La somma di tutti i punteggi costituisce il valore complessivo dell'habitat. Per la rappresentazione cartografica, i valori sono stati suddivisi in 5 classi come di seguito specificato.

Classe	Valori
Bassa	1-5
Medio-Bassa	6-15
Media	16-25
Medio-Alta	25-35
Alta	>35

B.3.4.1 Favignana

codice	nome habitat	Note sull'habitat
1150	Lagune costiere	È localmente caratterizzato da popolamenti monofitici a <i>Ruppia drepanensis</i>
1170	Scogliere	Esso riveste tuttavia un ruolo paesaggistico non trascurabile
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Localmente poco diffuso e molto alterato, di norma caratterizzato da specie annuali pioniere ad ampia distribuzione
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Habitat elettivo di diverse specie endemiche, esclusive dell'isola, come <i>Limonium aegusae</i> , della Sicilia occidentale, come <i>L. ponzoii</i> , <i>L. lojaconi</i> e <i>L. dubium</i> , o della Sicilia, come <i>L. hyblaenum</i>
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi	Localmente poco diffuso e povero di specie, alcune delle quali tuttavia, come <i>Cressa cretica</i> , rivestono un certo interesse scientifico-conservazionistico.
1410	Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	Piuttosto povero di specie pregiate e di specie in genere, esso riveste tuttavia un ruolo ecologico predominante nei due pantani interni dell'isola
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	Piuttosto povero di specie pregiate e di specie in genere, esso riveste tuttavia un ruolo ecologico interessante in quanto strettamente connesso alle colonie di gabbiani reali, il più delle volte confinate sugli isolotti satelliti
2110	Dune mobili embrionali	Localmente poco diffuso, fortemente degradato e floristicamente impoverito: le numerose specie che di norma lo caratterizzano, strettamente legate alle caratteristiche di questo ambiente, sono scomparse o fortemente rarefatte a seguito del massiccio impatto antropico sulle spiagge sabbiose locali, processo comune a tutto il territorio regionale



3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Riscontrato in corrispondenza di un singolo stagno temporaneo nella porzione orientale dell'isola, costituisce l'unico habitat utile per alcune idrofite (es.: <i>Ranunculus baudotii</i>) e per diversi vegetali e animali anfibi
3170*	Stagni temporanei mediterranei	Molto raro e localizzato (rappresentato da meno di 10 corpi idrici effimeri), costituisce l'unico habitat utile per alcune microfite (es.: <i>Elatine macropoda</i>) ed animali anfibi
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Corrisponde alla vegetazione basso-arbustiva di collegamento tra la fascia a <i>Limonium</i> e le formazioni di gariga e di macchia. Ospita diverse specie endemiche, quali <i>Helichrysum rupestre</i> var. <i>messerii</i> e <i>Jacobaea maritima</i> subsp. <i>bicolor</i> (= <i>Senecio bicolor</i>)
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse. In seguito all'abbandono di vaste porzioni dell'isola, potrebbe evolvere verso cenosi forestali riferite ad altri habitat
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare alcune di esse. Esso riveste un ruolo ecologico fondamentale sui versanti rocciosi più acclivi
5334	Macchia rada mediterranea predesertica	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse. Costituisce il climax edafoclimatico della fascia costiera, e riveste un enorme interesse biogeografico: in Italia è presente infatti esclusivamente nelle isole del Canale di Sicilia (Egadi, Pantelleria e Pelagie)
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Costituisce uno degli habitat elettivi di quasi un terzo delle specie di pregio
8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica	Costituisce uno dei pochi habitat idonei per alcune specie di pregio
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie rupicole di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali troglobie (mammiferi, artropodi, ecc.) di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	

B.3.4.2 Levanzo

codice	nome habitat	note
1170	Scogliere	Esso riveste tuttavia un ruolo paesaggistico non trascurabile
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Estremamente localizzato ed antropizzato, localmente caratterizzato da popolazioni instabili di specie annuali pioniere ad ampia distribuzione
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Habitat elettivo di diverse specie endemiche, esclusive della Sicilia occidentale, come <i>L. ponzoii</i> , <i>L. lojaconi</i> e <i>L. dubium</i> , o della Sicilia, come <i>L. hyblaicum</i>
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi	Localmente poco diffuso e povero di specie



1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	Piuttosto povero di specie pregiate e di specie in genere, esso riveste tuttavia un ruolo ecologico interessante in quanto strettamente connesso alle colonie di gabbiani reali, il più delle volte confinate sugli isolotti satelliti
3170*	Stagni temporanei mediterranei	È stato localizzato un singolo corpo idrico effimero, che costituisce l'unico habitat utile per le locali microfite anfibe
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Corrisponde alla vegetazione basso-arbustiva di collegamento tra la fascia a <i>Limonium</i> e le formazioni di gariga e di macchia. Ospita diverse specie endemiche, quali <i>Helichrysum rupestre</i> var. <i>messerii</i> e <i>Jacobaea maritima</i> subsp. <i>bicolor</i> (= <i>Senecio bicolor</i>)
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse. In seguito all'abbandono di vaste porzioni dell'isola, potrebbe evolvere verso cenosi forestali riferite ad altri habitat
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare alcune di esse. Esso riveste un ruolo ecologico fondamentale sui versanti rocciosi più acclivi
5334	Macchia rada mediterranea predesertica	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse. Costituisce il climax edafoclimatico della fascia costiera, e riveste un enorme interesse biogeografico: in Italia è presente infatti esclusivamente nelle isole del Canale di Sicilia (Egadi, Pantelleria e Pelagie)
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Costituisce uno degli habitat elettivi di quasi un terzo delle specie di pregio
8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica	Costituisce uno dei pochi habitat idonei per alcune specie di pregio
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie rupicole di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali troglobie (mammiferi, artropodi, ecc.) di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	

B.3.4.3 Marettimo

codice	nome habitat	note
1170	Scogliere	Esso riveste tuttavia un ruolo paesaggistico non trascurabile
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Estremamente localizzato ed antropizzato, localmente caratterizzato da popolazioni instabili di specie annuali pioniere ad ampia distribuzione
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Habitat elettivo di <i>Limonium tenuicolum</i> , endemita esclusivo dell'isola
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi	Localmente poco diffuso e povero di specie



1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	Piuttosto povero di specie pregiate e di specie in genere, esso riveste tuttavia un ruolo ecologico interessante in quanto strettamente connesso alle colonie di gabbiani reali, il più delle volte confinate sugli isolotti satelliti
3170*	Stagni temporanei mediterranei	È stato localizzato un singolo corpo idrico effimero, peraltro piuttosto disturbato; esso costituisce l'unico habitat utile per le locali microfite anfibie
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Corrisponde alla vegetazione basso-arbustiva di collegamento tra la fascia a <i>Limonium</i> e le formazioni di gariga e di macchia. Ospita diverse specie endemiche, quali <i>Helichrysum rupestre</i> var. <i>messerii</i> e <i>Jacobaea maritima</i> subsp. <i>bicolor</i> (= <i>Senecio bicolor</i>)
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse. In seguito all'abbandono di vaste porzioni dell'isola, potrebbe evolvere verso cenosi forestali riferite ad altri habitat
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare alcune di esse. Esso riveste un ruolo ecologico fondamentale sui versanti rocciosi più acclivi
5334	Macchia rada mediterranea predesertica	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse. Costituisce il climax edafoclimatico della fascia costiera, e riveste un enorme interesse biogeografico: in Italia è presente infatti esclusivamente nelle isole del Canale di Sicilia (Egadi, Pantelleria e Pelagie)
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)	Pur non essendo l'habitat primario di nessuna specie di pregio, può ospitare quasi metà di esse
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Costituisce uno degli habitat elettivi di quasi un terzo delle specie di pregio
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili delle Alpi	Costituisce uno dei pochi habitat idonei per alcune specie di pregio
8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica	Costituisce uno dei pochi habitat idonei per alcune specie di pregio
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie rupicole di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico, quali <i>Brassica macrocarpa</i> , <i>Scilla hughii</i> , <i>Bupleurum dianthifolium</i> , <i>Phyllitis sagittata</i> , <i>Pseudoscabiosa limonifolia</i> , <i>Thymus richardii</i> subsp. <i>nitidus</i> , ecc.
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	
9340	Boschi di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo di diverse specie di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico, come <i>Daphne sericea</i> , assenti o sempre più rare nei boschi sempreverdi siciliani
9540	Pinete mediterranee con pini endemici del Mediterraneo	Poveri di emergenze floristiche, i pochi e circoscritti nuclei locali costituiscono uno dei rarissimi lembi residui di pineta a pino d'Aleppo (probabilmente) autoctona di tutta la Sicilia



B.3.4.4 Tabelle di idoneità ambientale

Di seguito si elencano le tabelle di idoneità floristica: valori di idoneità da 1-5 (campo vuoto= idoneità nulla) per le specie di flora relative ad ogni habitat o consociazione di habitat (Corine Biotopes). Tali valori sono stati utilizzati per produrre le carte del valore floristico degli habitat.

FAVIGNANA

CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12	
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.5135	34.513							22.343					16.2112		
CORINE BIOTOPES 3																		32.4			22.34								34.5135	34.5135							22.432							
Aeluropus lagopoides										5																																		
Allium aethusanum														2				2	3	3	3	3	2	2				5	4	5			1	1										
Allium francinae																																												
Ambrosina bassii																3		2	3	3	3		3	3				4	4	4		2	1	1										
Anthemis secundiramea subsp. intermedia														5																													4	
Aristolochia navicularis																3		4	3	3	3	3	3	3		1		1	2	2		1	1	1		1								
Asperula rupestris																																												
Bellevialia dubia subsp. dubia																2		1	4	4	4	4	2	2		1		1	4	4		1	1	1										



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.513	34.513							22.343					16.2112	
CORINE BIOTOPES 3																		32.4			22.34								34.5135	34.5135							22.432						
Biscutella maritima																																											
Brassica macrocarpa															1								2											5									
Bryum rubens								1								1		1	2	2	2	2	1	1					2	4	4		1		4								
Bulliarda vaillantii																					5																5	5					
Bupleurum dianthifolium																																											
Callitriche truncata																					5																	5	5				
Carlina sicula subsp. sicula														1		3		2	4	4	4	4	3	3		1		4	4	4		3				1							
Centaurea ucraiae subsp. ucraiae																																			5								
Cheilanthes maderensis																																											
Cosentinia vellea																																											
Cressa cretica											5	5	5																														
Cuscuta palestina																																											
Daphne sericea																																											
Daucus siculus														2		2		4	2	2	2	2	2	2					1	3	3		2	1	1								



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12	
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.513	34.513							22.343					16.2112		
CORINE BIOTOPES 3																		32.4			22.34								34.5135	34.5135							22.432							
Dianthus rupicola							3																	2									5											
Dicranella howei																																												
Echium arenarium																													1	1		1											5	
Elatine macropoda																						5														5	5							
Erodium maritimum																																												
Euphorbia papillaris																																	5											
Filago gussonei																																												
Gagea granatellii																																												
Galium pallidum																																												
Gymnostomum calcareum																																												
Helichrysum rupestre var. messerii																																												
Helichrysum rupestre var. rupestre																																		5										



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12	
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.513	34.513							22.343					16.2112		
CORINE BIOTOPES 3																		32.4			22.34								34.5135	34.5135							22.432							
Homalia besseri																																												
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri														1																1	1		3										1	
Iberis semperflorens																																			5									
Jacobaea maritima subsp. bicolor																		5																									1	
Lagurus ovatus var. vestitus																																												
Limoniastrum monopetalum											3	3		4																														
Limonium aegusae											5	5		3																														
Limonium avei											5	5		3																													2	
Limonium bocconeii														5																														
Limonium dubium														5																														
Limonium hyblaeum														5																														
Limonium lojaconi														5																														



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.513	34.513							22.343					16.2112	
CORINE BIOTOPES 3																		32.4	33.36		22.34								34.5135	34.5135							22.432	22.343					
Limonium ponzoi														5																													
Limonium tenuiculum																																											
Lithodora rosmarinifolia																																											
Lobaria pulmonaria																																											
Matthiola incana subsp. rupestris																																											
Micromeria fruticulosa								3											4	4	4	4							2	2				3									
Nigella arvensis subsp. glaucescens										1															1	3										5	3						
Ononis minutissima																																											
Ophrys archimedeae																																											
Ophrys bertolonii subsp. Explanata																			5	5	5	5							5	5													



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														</
----------------------	-------	--------	-------	-------	-------	------	-------	--------	------	-------	-------	-------	--------	-------	-------	-------	-------	--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.513	34.513							22.343					16.2112	
CORINE BIOTOPES 3																		32.4	33.36	22.34								34.5135	34.513	34.5135	34.513					22.432	22.343						
Ranunculus rupestris subsp. rupestris																																											
Reichardia tingitana																																											
Romulea linaresii																																											
Scilla hughii																																											
Scorzonera deliciosa																			3	3	3	3		2				2	4	5		2											
Senecio leucanthemifoli us var. incrassatus																																											
Seseli bocconii subsp. bocconii																																			5								
Teloschistes chrysophthalmu s																																											
Teloschistes flavicans																																											
Thymelaea tartonraira																																											
Thymus richardii subsp.																																											



CORINE BIOTOPES 1	22.13	83.152	18.16	86.31	86.33	85.5	86.44	86.413	85.6	82.11	15.56	15.56	23.211	18.22	53.62	32.22	83.15	32.217	32.4	33.36	33.36	33.36	32.255	32.211	87.2	83.11	86.3	34.364	34.511	34.634	87.2	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	22.3418	22.3418	86.43	86.11	86.12	86.22	16.12
CORINE BIOTOPES 2											15.51		15.56	62.111				33.36		32.4	34.5								34.513	34.513								22.343				16.2112	
CORINE BIOTOPES 3																		32.4			22.34								34.5135	34.513	34.5135							22.432					
nitidus																																											
Tornabea scutellifera																																											
Tragopogon porrifolius subsp. cupanii																																											
Triglochin barrelieri											5	5																															
Triglochin laxiflorum																			2	2	4	2						1	4	4													
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	10	0	1	28	23	5	46	0	24	0	22	55	55	67	52	33	27	5	6	0	32	58	60	0	19	8	54	5	5	20	17	0	0	0	0	13



LEVANZO

CORINE BIOTOPES 1	22.1	86.34	19	86.3	86.33	86.413	85.6	18.22	32.217	32.255	32.22	87.2	86.3	34.634	34.81	34.81	42.8474	62.14	82.3	22.3418	86.11	86.12	86.42
CORINE BIOTOPES 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPES 3									32.4						34.634								
Aeluropus lagopoides																							
Allium aethusanum																							
Allium francinae																							
Ambrosina bassii																							
Anthemis secundiramea subsp. intermedia								5															
Aristolochia navicularis									3	3	3			2	3	2	1	1					
Asperula rupestris																							
Bellevia dubia subsp. dubia																							
Biscutella maritima																							
Brassica macrocarpa																							
Bryum rubens																							
Bulbostylis vaillantii																							
Bupleurum dianthifolium																							
Callitriche truncata																							
Carlina sicula subsp. sicula						1		2	3	2	2	1		4	4	2	1						
Centaurea ucriae subsp. ucriae																							
Cheilanthes maderensis																							
Cosentinia vellea																	5						
Cressa cretica																							
Cuscuta palestina								1	5	1	1			1									



CORINE BIOTOPES 1	22.1	86.34	19	86.3	86.33	86.413	85.6	18.22	32.217	32.255	32.22	87.2	86.3	34.634	34.81	34.81	42.8474	62.14	82.3	22.3418	86.11	86.12	86.42
CORINE BIOTOPES 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPES 3									32.4						34.634								
Daphne sericea																							
Daucus siculus																							
Dianthus rupicola						1						3						5					
Dicranella howei																							
Echium arenarium																							
Elatine macropoda																							
Erodium maritimum																							
Euphorbia papillaris																		5					
Filago gussonei						1		3	2	1	1			2	5								
Gagea granatellii																							
Galium pallidum									1	3				1			1	4					
Gymnostomum calcareum																							
Helichrysum rupestre var. messerii																							
Helichrysum rupestre var. rupestre																		5					
Homalia besseri																							
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri																							
Iberis semperflorens																		5					
Jacobaea maritima subsp. bicolor							3		4														
Lagurus ovatus var. vestitus																							
Limoniastrum monopetalum																							
Limonium aegusae																							



CORINE BIOTOPES 1	22.1	86.34	19	86.3	86.33	86.413	85.6	18.22	32.217	32.255	32.22	87.2	86.3	34.634	34.81	34.81	42.8474	62.14	82.3	22.3418	86.11	86.12	86.42
CORINE BIOTOPES 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPES 3									32.4						34.634								
Limonium avei																							
Limonium bocconeii								5															
Limonium dubium								5															
Limonium hyblaicum																							
Limonium lojaconi								5															
Limonium ponzoi								5															
Limonium tenuiculum																							
Lithodora rosmarinifolia																							
Lobaria pulmonaria																							
Matthiola incana subsp. rupestris								2				1						5					
Micromeria fruticulosa						1		1	4	1	1			1				3					
Nigella arvensis subsp. glaucescens																							
Ononis minutissima																							
Ophrys archimedeae									5	1	1				4								
Ophrys bertolonii subsp. explanata																							
Ophrys apulica									5					2	5								
Ophrys vernixia subsp. vernixia									5	1	1			1	5	1	1						
Periploca angustifolia									1	5	3			1									
Petalophyllum ralfsii									2						3			5					
Petrorhagia saxifraga subsp. gasparrini						1			4	3	2	2		2	3		1	4					
Phagnalon saxatile subsp. saxatile						1		1	3	3	3	2		5	2	1	2	4					



CORINE BIOTOPES 1	22.1	86.34	19	86.3	86.33	86.413	85.6	18.22	32.217	32.255	32.22	87.2	86.3	34.634	34.81	34.81	42.8474	62.14	82.3	22.3418	86.11	86.12	86.42
CORINE BIOTOPES 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPES 3									32.4						34.634								
Phyllitis sagittata																							
Pimpinella anisoides																							
Pottia recta																							
Pseudoscabiosa limonifolia																							
Ranunculus baudotii																							
Ranunculus parviflorus																							
Ranunculus rupestris subsp. rupestris																							
Reichardia tingitana																							
Romulea linairesii								1	3					5									
Scilla hughii																							
Scorzonera deliciosa																							
Senecio leucanthemifolius var. incrassatus																							
Seseli bocconii subsp. bocconii																	5						
Teloschistes chrysophthalmus																							
Teloschistes flavicans																							
Thymelaea tartonraira																							
Thymus richardii subsp. nitidus																							
Tornabea scutellifera																							
Tragopogon porrifolius subsp. cupanii															3	5							
Triglochin barrelieri																							



CORINE BIOTOPES 1	22.1	86.34	19	86.3	86.33	86.413	85.6	18.22	32.217	32.255	32.22	87.2	86.3	34.634	34.81	34.81	42.8474	62.14	82.3	22.3418	86.11	86.12	86.42
CORINE BIOTOPES 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPES 3									32.4						34.634								
Triglochin laxiflorum																							
TOTALE	0	0	0	0	0	6	3	36	50	24	18	9	0	27	37	11	7	56	0	0	0	0	0



MARETTIMO

CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Aeluropus lagopoides																															
Allium aethusanum																															
Allium francinae											3	3		1	1				3	1			3								1
Ambrosina bassii																															
Anthemis secundiramea subsp. intermedia								4	4																		3				
Aristolochia navicularis					1					2	3	3		2	1				1			1	1								
Asperula rupestris																							5								
Bellevalia dubia subsp. dubia					1					2	4	4		2	2				4	1	1	1									
Biscutella maritima											3	3							4	1	2										
Brassica macrocarpa										1				1	2								5								
Bryum rubens						3					2	2		1	1	3				2			3								
Bulliarda vaillantii																												5			
Bupleurum dianthifolium																							5								
Callitriche truncata																															
Carlina sicula subsp. sicula					2	1		2	2	2	3	4		2	2	1			3	2	5	2				1	1				1
Centaurea ucriae subsp. ucriae																															
Cheilanthes maderensis																							5								



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Cosentinia vellea																															
Cressa cretica																															
Cuscuta palestina																															
Daphne sericea					1							5	2	2																	
Daucus siculus							2	2	2	3	2		1	1					4	4	1		1							1	
Dianthus rupicola																						5									
Dicranella howei						1					2	2		1	1	1			4			1									
Echium arenarium																															
Elatine macropoda																															
Erodium maritimum												2											5								
Euphorbia papillaris																							5								
Filago gussonei						1		3	3	1	3	2		1	1				3	1			1				1			1	
Gagea granatellii																			5				3								
Galium pallidum					1	2				2	1	1	3	3	3	1							4							2	
Gymnostomum calcareum						2				1	3	3		1	1	1			3	3						1					
Helichrysum rupestre var. messerii																							5							2	
Helichrysum rupestre var. rupestre																															



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Homalia besseri						1				1	3	3		1	1	1				3	3					1					
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri								1	1		1	1								2	2	3					1				
Iberis semperflorens																							5								
Jacobaea maritima subsp. bicolor								4	4																		2				2
Lagurus ovatus var. vestitus											3	2								5	1	1									
Limoniastrum monopetalum																															
Limonium aegusae																															
Limonium avei																															
Limonium bocconeii																															
Limonium dubium																															
Limonium hyblaeum																															
Limonium lojaconi																															
Limonium ponzoi																															
Limonium tenuicolum								5	5														3								
Lithodora rosmarinifolia																							5								
Lobaria pulmonaria													5										3								
Matthiola incana subsp. rupestris																															
Micromeria fruticulosa						2		1		1	3	3				1				1			4			1					



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Nigella arvensis subsp. glaucescens																															
Ononis minutissima											4	4		2	2				3	3	1										
Ophrys archimedeae																															
Ophrys bertolonii subsp. explanata																															
Ophrys apulica																															
Ophrys vernixia subsp. vernixia																															
Periploca angustifolia						2			4	1	1		4	5																	
Petalophyllum ralfsii								1		2	2		1	1	1			3							1	5					
Petrorhagia saxifraga subsp. gasparrini						2	1	1	2	2	2		1	1	1			3	1			4			1					1	
Phagnalon saxatile subsp. saxatile						3	1	1	2	3	3		1	1	2			2	4	1		3			1					2	
Phyllitis sagittata																						5									
Pimpinella anisoides					3				2	1	1	2	2	2	1				1		2	1									
Pottia recta						1			1	4	4		1	1	2			4				4									
Pseudoscabiosa limonifolia																						5									
Ranunculus baudotii																															



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Ranunculus parviflorus																												5			
Ranunculus rupestris subsp. rupestris																						5									2
Reichardia tingitana																			5		2										12
Romulea linairesii																															
Scilla hughii																						5									
Scorzonera deliciosa																															
Senecio leucanthemifolius var. incrassatus								3	3		4	4																3			5
Seseli bocconii subsp. bocconii																							5								
Teloschistes chrysophthalmus					3					1	2	2	5	4	4							4									
Teloschistes flavicans						2		2	1							3							5				2				
Thymelaea tartonraira											1	2		4	2																2
Thymus richardii subsp. nitidus											1												5								1
Tornabea scutellifera						3	1	1			2	2				3							5				3				
Tragopogon porrifolius subsp. cupanii																															
Triglochin barrelieri																															
Triglochin laxiflorum																															



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
TOTALE	0	0	0	0	12	26	1	30	28	27	67	65	22	39	38	22	0	0	64	31	17	10	129	0	1	12	15	10	0	0	35



B.3.5 Valore faunistico degli habitat

Per la realizzazione della carta del valore faunistico degli habitat, analogamente a quanto scritto per il valore floristico, si è utilizzato una metodologia che garantisca un grado sufficiente di oggettività e che, allo stesso tempo, permettesse di utilizzare al meglio le fonti documentarie disponibili. Pertanto, ad ogni habitat è stato dato un punteggio relativo al numero di specie di interesse conservazionistico presenti, sulla base dell'idoneità potenziale ad ospitarle. I valori di idoneità vanno da 1 a 5 (campo vuoto= idoneità nulla) per le specie di flora relative ad ogni habitat (*sensu* Natura 2000 o, laddove non presente, *sensu* Corine Biotopes). La somma di tutti i punteggi costituisce il valore complessivo dell'habitat. Per la rappresentazione cartografica, i valori sono stati suddivisi in 5 classi come di seguito specificato.

Classe	Valori
Bassa	1-15
Medio-Bassa	16-35
Media	36-55
Medio-Alta	56-75
Alta	>76

B.3.5.1 Favignana

codice	nome habitat	Note sull'habitat
1150	Lagune costiere	Rappresentano ambienti importantissimi per l'avifauna acquatica, tuttavia nel sito in oggetto sono superfici poco estese.
1170	Scogliere	Sono ambienti importanti per molte specie, principalmente per aspetti funzionali, piuttosto che trofici. Molti uccelli acquatici si posano sulle scogliere per riposarsi o per alimentarsi, accedendo alle risorse del litorale.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Trattandosi di superfici puntiformi il valore è piuttosto limitato. Alcune specie di Caradriformi, come <i>Charadrius alexandrinus</i> , possono fruire di queste aree per alimentarsi.
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> .
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi	Habitat aperti, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> .
1410	Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	Pur trattandosi di superfici poco estese rappresentano aree importanti. Attraggono un grande numero di specie, principalmente quando sono allagate.
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	Non si evidenzia una particolare fauna.
2110	Dune mobili embrionali	Potenzialmente potrebbero rivestire un ruolo importante, il forte degradato e il continuo disturbo ne riducono la qualità ambientale. In ogni caso inoltre si tratta di superfici poco estese.



3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	La risorsa idrica rappresenta una forte attrazione per la fauna. Sia per specie acquatiche che per specie non strettamente acquatiche. Molti uccelli migratori si concentrano in prossimità di queste aree.
3170*	Stagni temporanei mediterranei	Aree di grande rilevanza. Durante le fasi umide ospitano un'importante fauna. Gli uccelli migratori si concentrano in queste aree.
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> . In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	Questo ambiente riveste un ruolo importante, in particolare per le specie botaniche che producono bacche o frutti. Offre rifugio e sostentamento a molte specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Turdus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.). Le elevate concentrazioni di Passeriformi a loro volta attirano uccelli predatori (<i>Falco</i> , <i>Hieraeetus</i> , etc.)
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	Offre rifugio e sostentamento a specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.).
5334	Macchia rada mediterranea predesertica	Può ospitare avifauna mirgatrice, poche specie sono stabilmente legate a questo habitat.
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)	Offre rifugio e sostentamento a specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.). Non presenta particolare specie legate stabilmente a questo habitat.
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Ospita specie legate ad ambienti aperti, non ospita una specifica fauna.
8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica	Ospita fauna legata ad ambienti aperti, come le specie del genere <i>Monticola</i> , <i>Oenanthe</i> , <i>Phoenicurus</i> .
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale	Le pareti rocciose rappresentano ambienti molto importanti. Costituiscono ambienti inaccessibili o quasi, all'uomo, vi trovano rifugio molte specie di rapaci. Dalle creste rocciose soleggiate inoltre si sollevano masse di aria calda che gli uccelli veleggiatori sfruttano per prendere quota.
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali troglobie (mammiferi, artropodi, ecc.) di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali marine sia tra gli Invertebrate che tra i Vertebrati (pesci)



B.3.5.2 Levanzo

codice	nome habitat	note
1170	Scogliere	Sono ambienti importanti per molte specie, principalmente per aspetti funzionali, piuttosto che trofici. Molti uccelli acquatici si posano sulle scogliere per riposarsi o per alimentarsi, accedendo alle risorse del litorale. Le falesie sono ambienti di elezione per alcune specie del genere <i>Falco</i> , in particolare <i>Falco peregrinus</i> , che utilizzano questi luoghi, all'uomo poco o per niente accessibili, per nidificare o come posatoi. In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Trattandosi di superfici puntiformi il valore è piuttosto limitato. Non vi sono segnalate particolari entità faunistiche.
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> . In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi	Habitat aperti, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> .
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	Non si evidenzia una particolare fauna.
3170*	Stagni temporanei mediterranei	Aree di grande rilevanza. Quando sono allagate ospitano un'importante fauna. Gli uccelli migratori si concentrano in queste aree.
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> . In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	Questo ambiente riveste un ruolo importante, in particolare per le specie botaniche che producono bacche o frutti. Offre rifugio e sostentamento a molte specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Turdus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.). Le elevate concentrazioni di Passeriformi a loro volta attirano uccelli predatori (<i>Falco</i> , <i>Hieraeetus</i> , etc.)
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	Offre rifugio e sostentamento a specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.).
5334	Macchia rada mediterranea predesertica	Può ospitare avifauna migratrice, poche specie sono stabilmente legate a questo habitat.
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)	Offre rifugio e sostentamento a specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.). Non presenta particolare specie legate stabilmente a questo habitat.
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Ospita specie legate ad ambienti aperti, non ospita una specifica fauna.



8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica	Ospita fauna legata ad ambienti aperti, come le specie del genere <i>Monticola</i> , <i>Oenanthe</i> , <i>Phoenicurus</i> .
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale	Le pareti rocciose rappresentano ambienti molto importanti. Costituiscono ambienti inaccessibili o quasi all'uomo, vi trovano rifugio molte specie di rapaci. Dalle creste rocciose soleggiate inoltre si sollevano masse di aria calda che gli uccelli veleggiatori sfruttano per prendere quota.
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali troglobie (mammiferi, artropodi, ecc.) di rilevante interesse biogeografico e conservazionistico
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali marine sia tra gli Invertebrati che tra i Vertebrati (pesci)

B.3.5.3 Marettimo

codice	nome habitat	note
1170	Scogliere	Sono ambienti importanti per molte specie, principalmente per aspetti funzionali, piuttosto che trofici. Molti uccelli acquatici si posano sulle scogliere per riposarsi o per alimentarsi, accedendo alle risorse del litorale. Le falesie sono ambienti di elezione per alcune specie del genere <i>Falco</i> , in particolare <i>Falco peregrinus</i> , che utilizzano questi luoghi, all'uomo poco o per niente accessibili, per nidificare o come posatoi. In delle grotte sulle scogliere si riproduce <i>Hydrobatus pelagicus</i> . In anfratti o piccole cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Trattandosi di superfici puntiformi il valore è piuttosto limitato. Non vi sono segnalate particolari entità faunistiche.
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> . In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali dei substrati fangosi e sabbiosi	Habitat aperti, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> .
1420	Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	Non si evidenzia una particolare fauna.
3170*	Stagni temporanei mediterranei	Aree di grande rilevanza. Quando sono allagate ospitano un'importante fauna. Gli uccelli migratori si concentrano in queste aree.
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> . In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>



5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	Questo ambiente riveste un ruolo importante, in particolare per le specie botaniche che producono bacche o frutti. Offre rifugio e sostentamento a molte specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Turdus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.). Le elevate concentrazioni di Passeriformi a loro volta attirano uccelli predatori (<i>Falco</i> , <i>Hieraeetus</i> , etc.)
5331	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	Offre rifugio e sostentamento a specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.).
5334	Macchia rada mediterranea predesertica	Può ospitare avifauna mirgatrice, poche specie sono stabilmente legate a questo habitat.
5430	Formazioni cretesi (<i>Euphorbio-Verbascion</i>)	Offre rifugio e sostentamento a specie di uccelli Passeriformi (gen. <i>Sylvia</i> , <i>Phylloscopus</i> , <i>Eritachus</i> , etc.). Non presenta particolare specie legate stabilmente a questo habitat.
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Ospita specie legate ad ambienti aperti, non ospita una specifica fauna.
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili delle Alpi	Habitat rocciosi, con vegetazione rada. Molte specie di uccelli migratori, legate ad ambienti aperti, occupano questi ambienti. Tra queste si ricordano le specie del genere <i>Oenanthe</i> , <i>Motacilla</i> , <i>Anthus</i> . In anfratti o cavità possono rinvenirsi nidificanti specie come <i>Calonectris diomedea</i> e <i>Puffinus yelkouan</i>
8210	Pendii rocciosi calcarei con vegetazione casmofitica	Ospita fauna legata ad ambienti aperti, come le specie del genere <i>Monticola</i> , <i>Oenanthe</i> , <i>Phoenicurus</i> .
8214	Versanti calcarei dell'Italia meridionale	Le pareti rocciose rappresentano ambienti molto importanti. Costituiscono ambienti inaccessibili o quasi all'uomo, vi trovano rifugio molte specie di rapaci. Dalle creste rocciose soleggiate inoltre si sollevano masse di aria calda che gli uccelli veleggiatori sfruttano per prendere quota.
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	Costituisce l'habitat esclusivo o elettivo per diverse specie animali marine sia tra gli Invertebrati che tra i Vertebrati (pesci)
9340	Boschi di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Attira molte specie, rappresenta un ambiente importante. Tra le specie da segnalare <i>Ficedula albicollis</i> , <i>Ficedula parva</i> , <i>Scolopax rusticola</i> .
9540	Pinete mediterranee con pini endemici del Mediterraneo	Rappresenta un ambiente importante, la presenza di piante ad alto fusto attira molti uccelli che sfruttano l'area per riposarsi o alimentarsi. Tra le specie che utilizzano il bosco per il riposo notturno <i>Milvus migrans</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Pernis apivorus</i> , etc.



B.3.5.4 Tabelle di idoneità ambientale

Di seguito si elencano le tabelle di idoneità floristica: valori di idoneità da 1-5 (campo vuoto= idoneità nulla) per le specie e fauna relative ad ogni habitat o consociazione di habitat (Corine Biotopes). Tali valori sono stati utilizzati per produrre le carte del valore faunistico degli habitat.

Uccelli

FAVIGNANA

CB1	CB2	CB3	Anthus campestris	Calandrella brachydactyla	Calonectris diomedea	Circaetus gallicus	Falco peregrinus	Hieraaetus pennatus	Milvus migrans	Neophron percnopterus	Pandion haliaetus	Pernis apivorus	Charadrius alexandrinus	Nycticorax nycticorax	Ciconia nigra	Ciconia ciconia	Circus cyaneus	Circus macrourus	Circus pygargus	Circus aeruginosus	Aquila pomarina	Hieraaetus fasciatus	Falco vespertinus	Grus grus	Caprimulgus europaeus	Alcedo atthis	Ficedula albicollis	Lanius collurio	Otus scops	Lanius senator	TOTALE
22.13						2							3									3		3	5						16
83.152						2	1														1			2		3	2	2	2		15
18.16						2							1																		3
86.31						1																									1
86.33						1							1												2						4
85.5						1																									1
86.44						1																									1
86.413			1	1		1																									3
85.6						1																							1		2
82.11			1	1		2	1										1	1	1	3		1			1					1	14
15.56	15.51		1	1		1	2	1									1	1	1	3		1	3		2			2		2	22
15.56			1	1		1	2	1									1	1	1	3		1	3		2			2		2	22
23.211	15.56		1	1		1	2	1									1	1	1	3		1	3		2			2		2	22



CB1	CB2	CB3	Anthus campestris	Calandrella brachydactyla	Calonectris diomedea	Circaetus gallicus	Falco peregrinus	Hieraaetus pennatus	Milvus migrans	Neophron percnopterus	Pandion haliaetus	Pernis apivorus	Charadrius alexandrinus	Nycticorax nycticorax	Ciconia nigra	Ciconia ciconia	Circus cyaneus	Circus macrourus	Circus pygargus	Circus aeruginosus	Aquila pomarina	Hieraaetus fasciatus	Falco vespertinus	Grus grus	Caprimulgus europaeus	Alcedo athis	Ficedula albicollis	Lanius collurio	Otus scops	Lanius senator	TOTALE
18.22	62.111		1	3			2						4	1																	11
53.62							2																			2					4
32.22						1	2	1									1	1	1	1		2	2		2		2	3	1	3	23
83.15							2	1																	2		3	2	3	2	15
32.217	33.36	32.4	1	1		1	2	1									2	2	2	2		1	2		1					1	19
32.4			1	1		1	2	1									2	2	2	2		1	2		1					1	19
33.36	32.4		1	1		1	2	1									2	2	2	2		1	2		1					1	19
33.36	34.5	22.34	1	1		1	2	1									2	2	2	2		1	2		1					1	19
33.36			1	1		1	2	1									2	2	2	2		1	2		1					1	19
32.255						1	2	2									2	2	2	2		1	2		1					1	18
32.211						1	2	2									2	2	2	2		2	2		1					1	19
87.2							2																								2
83.11							2	2														1	1		2		2		3	2	15
86.3							2																								2
34.364			1			1	2	1									1	1	1	1			1								10
34.511	34.513	34.5135	1			1	2	1									1	1	1	1		1	2								12
34.634	34.513	34.5135	1			1	2	1									1	1	1	1		1	2								12
87.2			1			1	2	1									1	1	1	1		1	2								12
34.81							2	2									2	2	2	2		1	2		1					2	18
42.8474						3	2	3	3	3		3					3	3	3	3			2		2		3		2		38
62.14			3			3	5	2	5	5	3	5					5	5	5	5		3	5								59



CB1	CB2	CB3	Anthus campestris	Calandrella brachydactyla	Calonectris diomedea	Circus gallicus	Falco peregrinus	Hieraeetus pennatus	Milvus migrans	Neophron percnopterus	Pandion haliaetus	Pernis apivorus	Charadrius alexandrinus	Nycticorax nycticorax	Ciconia nigra	Ciconia ciconia	Circus cyaneus	Circus macrourus	Circus pygargus	Circus aeruginosus	Aquila pomarina	Hieraeetus fasciatus	Falco vespertinus	Grus grus	Caprimulgus europaeus	Alcedo atthis	Ficedula albicollis	Lanius collurio	Otus scops	Lanius senator	TOTALE
82.3			2	2		1	2	2									3	3	3	2		1	3		1			1		2	28
82.3A			1	1		1	2	2														1	2		2		2	3	3	3	23
22.3418	22.343	22.432	1	1		1	3	2					5	3			3	3	3	5		1	3		3	5		2		1	45
22.3418			1	1		1	3	2					5	3			3	3	3	5		1	3		3	5		2		1	45
86.43							1																								1
86.11							1																								1
86.12							1																								1
86.22							1																								1
16.12	16.2112						2						5																		7



LEVANZO

CORINE BIOTOPE S 1	22.1	86. 34	19	86. 3	86. 33	86.413	85. 6	18.22	32.217	32.255	32.22	87. 2	86. 3	34.634	34.81	34. 81	42.8474	62. 14	82. 3	22.3418	86. 11	86. 12	86.42
CORINE BIOTOPE S 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPE S 3									32.4						34.634								
Calandrella brachydact yla								3	1		1				1				2	1			
Calonectris diomedea																							
Circaetus gallicus									2	2	2			2	2	2	4	5	2	1			
Falco peregrinus	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	1	1	2	2	2	2	5	2	3	1	1	1
Hieraaetus pennatus	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	1	1	1	1	2	4	5	2	3	1	1	1
Milvus migrans									1					1	1		4	5	1				
Neophron percnopterus									1					1	1		4	5	1				
Pandion haliaetus																		3					
Pernis apivorus																	5	5					
Puffinus yelkouan																							



CORINE BIOTOPE S 1	22.1	86. 34	19	86. 3	86. 33	86.413	85. 6	18.22	32.217	32.255	32.22	87. 2	86. 3	34.634	34.81	34. 81	42.8474	62. 14	82. 3	22.3418	86. 11	86. 12	86.42
CORINE BIOTOPE S 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPE S 3									32.4						34.634								
Nycticorax nycticorax	3				1			1												3			
Ciconia nigra																		5					
Ciconia ciconia																		5	1				
Circus cyaneus									2	2	2			2	1	2	3	5	3	3			
Circus macrourus									2	2	2			2	1	2	3	5	3	3			
Circus pygargus									2	2	2			2	1	2	3	5	3	3			
Circus aeruginosus									2	2	2			2	1	2	3	5	3	3			
Aquila pomarina																	4	5					
Hieraaetus fasciatus									3	3	3			1	2	2	2	3	3	2			
Falco vespertinus									1	1	1			2	1	2	4	5	3	3			
Grus grus																							
Caprimulgus europaeus									1	1	1			1	1	1	3		1	2			
Alcedo atthis	5				2			2												5			



CORINE BIOTOPE S 1	22.1	86.34	19	86.3	86.33	86.413	85.6	18.22	32.217	32.255	32.22	87.2	86.3	34.634	34.81	34.81	42.8474	62.14	82.3	22.3418	86.11	86.12	86.42
CORINE BIOTOPE S 2								62.111	33.36		32.211				34.513								
CORINE BIOTOPE S 3									32.4						34.634								
Ficedula albicollis							1										4					2	
Lanius collurio							1		1	1	1			1	1	1	1		1	2			
Lanius senator							1		1	1	1			1	1	2	1		2	1			
Otus scops							1										3						
TOTALE	11	2	2	2	5	2	6	9	24	21	22	2	2	21	18	22	57	76	33	38	2	4	2

MARETTIMO

CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Anthus campestris	1								1	1	1	1						1	1	1			2					1			2
Calandrella brachydactyla	1								1	1	1	1						1	1	1			1					1			
Calonectris diomedea																															



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B	
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																		
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																		
Circaetus gallicus					4						1	1		1	1				1	1	1	4	5	1	1			1			5	
Falco eleonora					3			1	1	3	3	3	3	3	3			2	2	2	2	3	5	3	3						5	
Falco peregrinus	3	1	1	1	3	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	1	1	2	3	3	3	3	5	3	3	3	1	3	1	1	5	
Falco naumanni					3						1	1	3	1	1				1	1	2	3	5	2	2						5	
Ficedula parva									4	2	2	3	2	2								3		2	4							
Hieraaetus pennatus					4					3	3	3	4	3	3				2	2	3	4	5	3	3			3		1	5	
Hydrobates pelagicus																																
Milvus migrans					4						1	1	4	1	1				1	1	1	4	5	1	1						5	
Neophron percnopterus					1						1	1	4	1	1				1	1	1	1	5	1	1						5	
Pandion haliaetus																																
Pernis apivorus					5								5									5	5								5	
Phalacrocorax aristotelis desmarestii								5																			1					
Puffinus yelkouan																																
Nycticorax nycticorax			1					1	1																				3			
Ciconia nigra																							5									
Ciconia ciconia																							5									
Circus cyaneus					2					2	2	2	2	2	2				1	1	1	2	5	2	2			3			5	
Circus macrourus					2					2	2	2	2	2	2				1	1	1	2	5	2	2			3			5	



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2								61.3			33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
Circus pygargus					2					2	2	2	2	2	2				1	1	1	2	5	2	2				3		5
Circus aeruginosus					2					2	2	2	2	2	2				1	1	1	2	5	2	2				5		5
Aquila pomarina					4								4									4	5								5
Hieraaetus fasciatus					2			1	1	2	3	3	2	3	3				1	1	2	2	5	3	3	2			2		5
Falco vespertinus										2	2	2	2	2	2				2	2	2	2	5	3	3				3		5
Grus grus																															
Porzana porzana																															
Caprimulgus europeus					3					2	2	2	3	2	2				1	1	1	3		1	4				2		
Alcedo atthis			2					2																					5		
Luscinia svecica										1	1	1		2	2						1			2	2						
Sylvia undata											5	5		5	5																
Ficedula albicollis					3					2			3									3			3						1
Lanius collurio										1	1	1												1	1				2		1
Lanius minor										1	1	1												1	1						
Bucanetes githagineus																															
Lanius senator											2	2		2	2						1			3	3						
Monticola saxatilis										1	1	1		1	1				2	2			3	1	1						
Otus scops					3								3									3			4						2



CORINE BIOTOPES 1	18.16	86.3	86.33	85.5	42.8462	86.413	85.6	18.22	18.22	32.22	32.217	32.217	45.31A	32.255	32.255	87.2	86.3	15.613	34.511	34.634	34.81	42.8474	62.14	82.3	82.3A	86.6	16.1	22.3418	86.11	86.12	61.3B
CORINE BIOTOPES 2							61.3				33.36			32.211																	
CORINE BIOTOPES 3											32.4			32.212																	
TOTALE	5	1	4	1	50	1	1	14	7	33	43	43	54	40	40	1	1	6	23	23	24	55	91	39	51	5	2	40	1	6	77



Anfibi, Rettili, Mammiferi e Invertebrati

FAVIGNANA

CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M Crocidura sicula	A Bufo viridis	R Podarcis wagleriana	I Acinipe hesperica galvagnii	I Alphasida grossa sicula	I Dichillus subtilis	I Erodium siculus siculus	I Faronus vitalei	I Otiorhynchus aegatensis	I Oxychilus egadiensis	TOTALE
22.13													0
83.152					1								1
18.16					1								1
86.31													0
86.33					1								1
85.5					1								1
86.44			1		1								2
86.413			1		2	1		1				1	6
85.6			2		3	1	1					2	9
82.11			2		3	2	2				3	2	14
15.56	15.51			3	2	1							6
15.56				3	2	1							6
23.211	15.56			3	2	1							6
18.22	62.111				2	1	2				2		7
53.62				1	2						2	2	7



CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M <i>Crocodylus</i> sicula	A <i>Bufo</i> viridis	R <i>Podarcis</i> wagleriana	I <i>Acinipe</i> hesperica galvagnii	I <i>Alphasida</i> grossa sicula	I <i>Dichillus</i> subtilis	I <i>Erodium</i> siculus siculus	I <i>Faronus</i> vitalei	I <i>Otiorynchus</i> aegatensis	I <i>Oxychilus</i> egadiensis	TOTALE
32.22			3		4	3	3	2			3	3	21
83.15			2		4	2	2				2	2	14
32.217	33.36	32.4	3		4	3	3	1			2	3	19
32.4			3		4	3	3	1			2	3	19
33.36	32.4		3		4	3	3	1			2	3	19
33.36	34.5	22.34	3		4	3	3	1			2	3	19
33.36			3		4	3	3	1			2	3	19
32.255			3		3	3	4	2			3	3	21
32.211			3		3	3	3	2		1	4	3	22
87.2					2	2	1					1	6
83.11			3		3	2	3	1			2	2	16
86.3													0
34.364			3		4	3	3	2			3	2	20
34.511	34.513	34.5135	2		3	3	3	2			3	2	18
34.634	34.513	34.5135	2		3	3	3	2			3	2	18
87.2			2		3	3	3	2			3	2	18
34.81			2		4	3	3	1			3	2	18
42.8474			2		4	1	2	1		4	2	3	19
62.14					1							1	2
82.3			2		3	2	2				3	1	13



CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M <i>Crocodylus</i> sicula	A <i>Bufo</i> viridis	R <i>Podarcis</i> wagleriana	I <i>Acinipe</i> hesperica galvagnii	I <i>Alphasida</i> grossa sicula	I <i>Dichillus</i> subtilis	I <i>Erodium</i> siculus siculus	I <i>Faronus</i> vitalei	I <i>Otiorhynchus</i> aegatensis	I <i>Oxychilus</i> egadiensis	TOTALE
82.3A			1		2	1	1				2		7
22.3418	22.343	22.432		3									3
22.3418				3									3
86.43					2								2
86.11													0
86.12			1		2								3
86.22			1		2								3
16.12	16.2112				3				5		2		10



LEVANZO

CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M <i>Crocidura sicula</i>	R <i>Podarcis wagneriana</i>	I <i>Acinipe hesperica galvagnii</i>	I <i>Alphasida grossa sicula</i>	I <i>Bacillus grandii maretimi</i>	I <i>Erodium siculus siculus</i>	I <i>Otiorhynchus aegatensis</i>	I <i>Parmena subpubescens</i>	I <i>Oxychilus egadiensis</i>	totale
22.1												0
86.34												0
19				1								1
86.3												0
86.33												0
86.413				2	1						2	5
85.6			1	3					1		3	8
18.22	62.111			2	2	2			2	2		10
32.217	33.36	32.4	2	3	2	3			2	1	2	15
32.255			3	4	3	4			3	3	3	23
32.22	32.211		3	4	3	4	2		3	3	3	25
87.2				3							2	5
86.3												0
34.634			3	3	2	3			3	1	2	17
34.81	34.513	34.634	3	3	2	3			3	1	2	17
34.81			3	3	2	3	2		3	2	1	19
42.8474			2	4	2	4	3		3	3	2	23
62.14				2							1	3
82.3			2	3	1	2			3	1	1	13



CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M Crocidura sicula	R Podarcis wagneriana	I Acinipe hesperica galvagnii	I Alphasida grossa sicula	I Bacillus grandii maretimi	I Erodius siculus siculus	I Otiorhynchus aegatensis	I Parmena subpubescens	I Oxychilus egadiensis	totale
22.3418												0
86.11												0
86.12												0
86.42			2	2	2	3		3	2	1		15



MARETTIMO

CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M Crocidura sicula	A Bufo viridis	R Podarcis wagneriana	I Acinipe hesperica galvagnii	I Allophilax costatipennis godenigoi	I Alphasida grossa sicula	I Bacillus grandii maretimi	I Bathytropa ruffoi	I Chthonius aegatensis	I Conosimus malfanus	I Faronus vitalei	I Odocoemus ruffoi	I Otiorhynchus aegatensis	I Ocypus pedator siculo	I Oxychilus denatale	I Pachybrachis osellai	I Parmena subpubescens	I Platycleis ragusai	I Schileykiella bodoni	I Spelaeoniscus lagrecai	I Typhloreicheia berninii	totale
18.16					1					3	2											3	2	11
86.3																								0
86.33																								0
85.5																								0
42.8462			4		5	1		3			2				4		3	2	1	1				26
86.413			1		5	1		1			3					2	1			2			1	17
85.6			2		4			1									2			1				10
18.22	61.3		1		3	1	3	2			1	3			2		1		2	3		1		23
18.22			1		3	1	3	2			1	3			2		1		2	3		1		23
32.22			4		5	3		3	2		2			3	4		3	4	3	2				38
32.217	33.36	32.4	3		4	2	3	3			2			2	3	3	3	1	1	3				33
32.217			3		4	2	3	3			2			2	3	3	3	1	1	3				33
45.31A			4		5	3		4	3		3		5	3	5		4	4	3	2	4			52



CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M Crocidura sicula	A Bufo viridis	R Podarcis wagleriana	I Acinipe hesperica galvagnii	I Allophilax costatipennis godenigoi	I Alphasida grossa sicula	I Bacillus grandii maretimi	I Bathytropa ruffoi	I Chthonius aegatensis	I Conosimus malfanus	I Faronus vitalei	I Odocoemus ruffoi	I Otiorhynchus aegatensis	I Ocypus pedator sículus	I Oxychilus denatale	I Pachybrachis osellai	I Parmena subpubescens	I Platycleis ragusai	I Schileykiella bodoni	I Spelaeoniscus lagrecai	I Typhloreicheia berninii	totale
32.255	32.211	32.212	5		5	3		4	4		3		3	3	5	1	4	4	4	2	4			54
32.255			5		5	3		4	4		3		3	3	5	1	4	4	4	2	4			54
87.2					3			1			1						2			1				8
86.3																								0
15.613			1		3	2	2	2				3			2	1	1		1	2				20
34.511			2		4	3		3	1	2	2			2	3	3	2	1	1	2				31
34.634			2		4	3		3	1	2	2			2	3	3	2	1	1	2				31
34.81			3		4	3		3	1		1				4	2	2	1	1	1				26
42.8474			4		5	1		4			1				4	1	3	2	1	1				27
62.14					1						1						1							3
82.3			2		1	2		1							2		2	1						11
82.3A			2		1	2		1							2		1	1						10
86.6					4			2			1						3							10
16.1					2			1			1									2				6
22.3418				3																				3
86.11																								0



CORINE BIOTOPES 1	CORINE BIOTOPES 2	CORINE BIOTOPES 3	M Crocidura sicula	A Bufo viridis	R Podarcis wagleriana	I Acinipe hesperica galvagnii	I Allophilax costatipennis godenigoi	I Alphasida grossa sicula	I Bacillus grandii maretimi	I Bathytropa ruffoi	I Chthonius aegatensis	I Conosimus malfanus	I Faronus vitalei	I Odocoemus ruffoi	I Otiorhynchus aegatensis	I Ocypus pedator siculus	I Oxychilus denatale	I Pachybrachis osellai	I Parmena subpubescens	I Platycleis ragusai	I Schileykiella bodoni	I Spelaeoniscus lagrecai	I Typhloreicheia berninii	totale
86.12			2		1											1								4
					1						1					1								3



B.3.6 Habitat delle specie

Le conoscenze acquisite nel recente passato sulle isole dell'Arcipelago delle Egadi consentono di fornire maggiori ragguagli sugli habitat ottimali o comunque idonei (tra parentesi) sia per le specie d'interesse comunitario sia per quelle riferite alle categorie "A" e "B" che figurano nella versione aggiornata del Formulário Standard. Qui di seguito tali informazioni vengono espóste in maniera sintetica in forma di tabelle riferite ai SIC di ogni singola isola.

La realizzazione della carta degli habitat delle specie ha previsto l'accorpamento dei risultati ottenuti dalle carte del valore floristico e faunistico semplicemente sommando il valore della classe corrispondente. I valori così ottenuti sono stati suddivisi in 3 classi di idoneità complessiva per le specie di fauna e flora secondo il seguente prospetto:

Classe	Valori
Bassa	1-3
Media	4-7
Alta	8-10

B.3.6.1 Flora

FAVIGNANA

Taxon	Habitat
Specie in Appendice II della Direttiva	
Brassica macrocarpa	(5334), 8214
Dianthus rupicola	8214
Specie motivazione "A" e/o "B"	
Aeluropus lagopoides	(1410), 1420
Allium aethusanum	6220*
Ambrosina bassii	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*
Anthemis secundiramea subsp. intermedia	(1210), 1240, 1310
Aristolochia navicularis	(5330), (5331), (5334), 5430, (6220*), 8210
Bellevalia dubia subsp. dubia	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*
Bulliarda vaillantii	(3150), 3170*
Callitriche truncata	3150
Carlina sicula subsp. sicula	(5330), (5331), (5334), 5430, (6220*)
Centaurea ucraiae subsp. ucraiae	8214
Cressa cretica	1310
Daucus siculus	5430, (6220*)
Echium arenarium	(1210), 2110
Elatine macropoda	(3150), 3170
Euphorbia papillaris	(8210), 8214
Helichrysum rupestre var. rupestre	8214
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri	1310
Iberis semperflorens	8214
Jacobaea maritima subsp. bicolor	1240, (5430)
Limoniastrum monopetalum	(1240), 1410, 1420
Limonium aegusae	(1240), (1410), 1420
Limonium avei	1310
Limonium bocconeii	1240



<i>Limonium dubium</i>	1240
<i>Limonium hyblaeum</i>	1240
<i>Limonium lojaconi</i>	1240
<i>Limonium ponzoi</i>	1240
<i>Micromeria fruticulosa</i>	6220*, 8210, 8214
<i>Nigella arvensis</i> subsp. <i>glaucescens</i>	Colture estensive (CB 82.3) + giovani incolti (CB 34.81)
<i>Ophrys apulica</i>	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*
<i>Periploca angustifolia</i>	(5330), (5331), 5334
<i>Petrorhagia saxifraga</i> subsp. <i>gasparrini</i>	(5331), (5334), 5430, 6220*, 8210, (8214)
<i>Phagnalon saxatile</i> subsp. <i>saxatile</i>	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*, 8210, (8214)
<i>Ranunculus baudotii</i>	3150
<i>Scorzonera deliciosa</i>	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*
<i>Seseli bocconii</i> subsp. <i>bocconii</i>	8214
<i>Triglochin barrelieri</i>	(1310), 1410
<i>Triglochin laxiflorum</i>	(5430), 6220*, 8210

LEVANZO

Taxon	Habitat
Specie in Appendice II della Direttiva	
<i>Dianthus rupicola</i>	8214
<i>Petalophyllum ralfsii</i>	3170, (5430), (8214)
Specie motivazione "A" e/o "B"	
<i>Anthemis secundiramea</i> subsp. <i>intermedia</i>	1240, 1310
<i>Aristolochia navicularis</i>	(5330), (5331), (5334), 5430, (6220*), 8210
<i>Carlina sicula</i> subsp. <i>sicula</i>	(5330), (5331), (5334), 5430, (6220*)
<i>Cosentinia vellea</i>	8210, (8214)
<i>Euphorbia papillaris</i>	(8210), 8214
<i>Filago gussonei</i>	6220*
<i>Galium pallidum</i>	5330, (5334), (5430), (8210), 8214
<i>Helichrysum rupestre</i> var. <i>rupestre</i>	8214
<i>Iberis semperflorens</i>	8214
<i>Limonium bocconeii</i>	1240
<i>Limonium dubium</i>	1240
<i>Limonium lojaconi</i>	1240
<i>Limonium ponzoi</i>	1240
<i>Matthiola incana</i> subsp. <i>rupestris</i>	8210
<i>Micromeria fruticulosa</i>	6220*, 8210, 8214
<i>Ophrys archimedeae</i> Delforge et Walravens	(5334), 5430, 6220*
<i>Ophrys holoserica</i> subsp. <i>apulica</i>	6220*, 5430
<i>Ophrys vernixia</i> subsp. <i>vernixia</i>	5330, (5331), 5334, 5430, 6220*
<i>Periploca angustifolia</i>	(5330), (5331), 5334
<i>Petrorhagia saxifraga</i> subsp. <i>gasparrini</i>	(5331), (5334), 5430, 6220*, 8210, (8214)
<i>Phagnalon viride</i>	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*, 8210, (8214)
<i>Romulea linarioides</i>	6220*, (5430)
<i>Senecio cineraria</i> subsp. <i>bicolor</i>	1240, (5430)
<i>Seseli bocconii</i> subsp. <i>bocconii</i>	8214
<i>Tragopogon porrifolius</i> subsp. <i>cupanii</i>	(6220*) + giovani incolti (CB 34.81)



MARETTIMO

Taxon	Habitat
Specie in Appendice II della Direttiva	
Brassica macrocarpa	(5334), 8214
Dianthus rupicola	8214
Petalophyllum ralfsii	3170, (5430), (8214)
Specie motivazione "A" e/o "B"	
Allium francinae	6220*, (8210)
Anthemis secundiramea subsp. intermedia	(1210), 1240, 1310
Aristolochia navicularis	(5330), (5331), (5334), 5430, (6220*), 8210
Asperula rupestris	8214
Bellevalia dubia subsp. dubia	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*
Biscutella maritima	6220* + incolti giovani (CB 34.81)
Bupleurum dianthifolium	8214
Carlina sicula subsp. sicula	(5330), (5331), (5334), 5430, (6220*)
Cheilanthes maderensis	8210, (8214)
Cosentinia vellea	8210, (8214)
Cuscuta palaestina	5430
Daphne sericea	(5330), 9340
Daucus siculus	6220* + incolti giovani (CB 34.81)
Dicranella howei	(5430), 6220*
Erodium maritimum	5330, (8210), (8310), 9340
Euphorbia papillaris	(8210), 8214
Filago gussonei	6220*
Gagea granatellii	6220*
Galium pallidum	5330, (5334), (5430), (8210), 8214
Gymnostomum calcareum	(8210), 8214
Helichrysum rupestre var. messerii	5320, (5430), (8214)
Homalia besseri	(5330), 8214, 9340, (9540)
Hymenolobus revelieri subsp. sommieri	1310
Iberis semperflorens	8214
Jacobaea maritima subsp. bicolor	(1240), 5320, (5430)
Lagurus ovatus var. vestitus	5330, (8210), (8310), 9340
Limonium tenuiculum	1240, (8210)
Lithodora rosmarinifolia	8214
Lobaria pulmonaria	(5330), (5430), 8214, 9340, (9540)
Matthiola incana subsp. rupestris	8210
Micromeria fruticulosa	6220*, 8210, 8214
Ononis minutissima	(5430), 6220*
Periploca angustifolia	(5330), (5331), 5334
Phagnalon saxatile s.l.	5330, (5331), (5334), 5430, 6220*, 8210, (8214)
Phyllitis sagittata	8210
Pimpinella anisoides	5330, 9340, 9540 + rimboschimenti a pino d' Aleppo (CB 42.8474)
Pottia recta	6220* + incolti giovani (CB 34.81)
Pseudoscabiosa limonifolia	8214
Ranunculus parviflorus	3170*
Ranunculus rupestris subsp. rupestris	8214
Reichardia tingitana	6220* + incolti giovani (CB 34.81)
Scilla hughii	8214
Senecio leucanthemifolius var. incrassatus	1240, 1310, 5320



Seseli bocconii subsp. bocconii	8214
Teloschistes chrysophthalmus	5330, 9340, 9540
Teloschistes flavicans	(5330), (5430), 8214, 9340, (9540)
Thymelaea tartonraira	5330
Thymus richardii subsp. nitidus	(5430), (8210), 8214
Tornabea scutellifera	(5330), 8214, 9340, (9540)

B.3.6.2 Fauna

FAVIGNANA

Gruppo	specie motivazione A o B	
M	Crocidura sicula	5334, 5331, 5430, *6220,
A	Bufo viridis	*1150, 1410, *3170, 3150
R	Podarcis wagleriana	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Acinipe hesperica galvagnii	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Alphasida grossa sicula	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Bolivarius bonneti painoi	5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Dichillus subtilis	5330, 5334, 5331, 5430, 8210, 8214
I	Erodus sculus sculus	1310, 2110
I	Faronus vitalei	5334, 5331, 5430, *6220
I	Gryllotalpa quindecim	*1150, 1410, *3170
I	Heliopathes avarus avarus	5330, 5334, 5331, 5430
I	Otiorhynchus aegatensis	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Ophonus nigripennis	5334, 5331, 5430, *6220
I	Oxychilus egadiensis	*1150, 1410, *3170, 3150, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 8210, 8214
I	Sternocoelis puberulus	5330, 5334, 5331, 5430
U	Anthus campestris	1410, 1310, 1150*, 1240, 5320, 5430, 6220*, 8214, 5330, 3170*
U	Calandrella brachydactyla	1410, 1310, 1150*, 1240, 5320, 5430, 5330, 3170
U	Calonectris diomedea	1240
U	Circaetus gallicus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 5330, 3170*
U	Falco peregrinus	1170, 1410, 1310, 1150*, 1240, 5330, 5320, 5430, 5334, 5330, 6220*, 8214, 5330, 3170*, 1210
U	Hieraaetus pennatus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 5330, 3170*
U	Milvus migrans	8214
U	Neophron percnopterus	8214
U	Pandion haliaetus	8214
U	Pernis apivorus	8214
U	Charadrius alexandrinus	1170, 1240, 3170*, 1210
U	Nycticorax nycticorax	1240, 3170
U	Ciconia nigra	8214
U	Ciconia ciconia	8214
U	Circus cyaneus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 3170*
U	Circus macrourus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 3170*
U	Circus pygargus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 3170*
U	Circus aeruginosus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 3170*
U	Aquila pomarina	



U	Hieraaetus fasciatus	1410, 1310, 1150, 5330, 5320, 5430, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Falco vespertinus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 6220*, 8214, 3170*
U	Grus grus	
U	Caprimulgus europaeus	1410, 1310, 1150*, 5330, 5320, 5430, 5334, 5330, 6220*, 3170*
U	Alcedo atthis	3170*
U	Ficedula albicollis	5330
U	Lanius collurio	1410, 1310, 1150*, 5330, 3170*
U	Otus scops	5330
U	Lanius senator	1410, 1310, 1150*, 5320, 5430, 5330, 6220*, 3170*

LEVANZO

Gruppo	specie motivazione A o B	
M	Crocidura sicula	5334, 5331, 5430, *6220,
R	Podarcis wagleriana	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 8210, 8214
I	Acinipe hesperica galvagnii	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Alphasida grossa sicula	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Bacillus grandii maretimi	5330, 5334, 5331, 5430
I	Erodium sicut sicut	1310
I	Heliopathes avarus avarus	5330, 5334, 5331, 5430
I	Otiorhynchus aegatensis	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Oxychilus egadiensis	1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 8210, 8214
I	Parmena subpubescens	1240, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Pachybrachis osellai	5330, 5334, 5331, 5430
I	Sternocoelis puberulus	5330, 5334, 5331, 5430
U	Calandrella brachydactyla	1240, 5320, 5330, 6220*
U	Calonectris diomedea	1240
U	Circaetus gallicus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Falco peregrinus	1240, 5320, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Hieraaetus pennatus	1240, 5320, 5330, 5334, 6220*, 8214, 3170*
U	Milvus migrans	5320, 6220*, 8214
U	Neophron percnopterus	5320, 6220*, 8214
U	Pandion haliaetus	8214
U	Pernis apivorus	8214
U	Puffinus yelkouan	1240
U	Nycticorax nycticorax	1240, 3170*
U	Ciconia nigra	8214
U	Ciconia ciconia	8214
U	Circus cyaneus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Circus macrourus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Circus pygargus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Circus aeruginosus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Aquila pomarina	8214
U	Hieraaetus fasciatus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Falco vespertinus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Grus grus	
U	Caprimulgus europaeus	5320, 5334, 5330, 6220*, 8214, 3170*
U	Alcedo atthis	1240
U	Ficedula albicollis	3170
U	Lanius collurio	5320, 5334, 5330, 6220*, 3170*
U	Otus scops	
U	Lanius senator	5320, 5334, 5330, 6220*, 3170*



MARETTIMO

Gruppo	specie motivazione A o B	
M	Crocidura sicula	5334, 5331, 5430, *6220, 9340, 9540
A	Bufo viridis	*1150, 1410, *3170
R	Podarcis wagleriana	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 9340, 9540
I	Acinipe hesperica galvagnii	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Allophylax costatipennis godenigoi	5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Alphasida grossa sicula	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220
I	Bathytropa ruffoi	*6220
I	Chthonius aegatensis	1210, 1240, 1310, 1420,
I	Conosimus malfanus	1310, 1420
I	Faronus vitalei	5334, 5331, 5430, *6220, 9340, 9540
I	Heliopathes avarus avarus	5330, 5334, 5331, 5430
I	Ocypus pedator sculus	5334, 5331, 5430, *6220, 9340, 9540
I	Odocnemis ruffoi	9340, 9540
I	Odontura arcuata	5334, 5331, 5430, *6220, 9540
I	Otiorhynchus aegatensis	1240, 1310, 1420, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 9340, 9540
I	Oxychilus denatale	*1150, 1410, *3170, 3150, 5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 8214, 9340, 9540
I	Pachybrachis osellai	5330, 5334, 5331, 5430, *6220, 8210, 8214
I	Platycleis ragusai	1240, 1310, 1420
I	Schileykiella bodoni	8214, 9340
I	Spelaeoniscus lagrecai	8310
I	Typhloreicheia berninii	8210
U	Anthus campestris	1170, 1240, 5320, 1420, 6220*, 8214
U	Calandrella brachydactyla	1170, 1240, 5320, 1420, 6220*, 8214
U	Calonectris diomedea	1240
U	Circaetus gallicus	9540, 5320, 5334, 6220*, 8214, 5330
U	Falco eleonorae	9540, 5320, 9340, 5334, 1420, 6220*, 8214, 5330
U	Falco peregrinus	1170, 9540, 1240, 5320, 9340, 5334, 1420, 6220*, 8214, 5330
U	Falco naumanni	9540, 5320, 9340, 5334, 1420, 6220*, 8214, 5330
U	Ficedula parva	5330, 5320, 9340, 5334
U	Hieraaetus pennatus	9540, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214, 5330
U	Hydrobatus pelagicus	
U	Milvus migrans	9540, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214, 5330
U	Neophron percnopterus	9540, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214, 5330
U	Pandion haliaetus	
U	Pernis apivorus	9540, 9340, 8214
U	Phalacrocorax aristotelis desmarestii	1240
U	Puffinus yelkouan	1240
U	Nycticorax nycticorax	1240
U	Ciconia nigra	8214
U	Ciconia ciconia	8214
U	Circus cyaneus	9540, 5330, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214
U	Circus macrourus	9540, 5330, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214
U	Circus pygargus	9540, 5330, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214
U	Circus aeruginosus	9540, 5330, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214



U	Aquila pomarina	9540, 9340, 8214
U	Hieraaetus fasciatus	9540, 1240, 5330, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214
U	Falco vespertinus	5330, 5320, 9340, 5334, 6220*, 8214
U	Grus grus	
U	Porzana porzana	5320, 5334
U	Caprimulgus europaeus	9540, 5330, 5320, 9340, 5334, 6220*
U	Alcedo atthis	1240
U	Luscinia svecica	5330, 5320, 5334, 6220*, 5330
U	Sylvia undata	5320, 5334
U	Ficedula albicollis	9540, 5330, 9340
U	Lanius collurio	5330, 5320
U	Lanius minor	5330, 5320
U	Bucanetes githagineus	
U	Otus scops	9540, 9340, 5330
U	Monticola saxatilis	5330, 5320, 5334, 6220*, 8214
U	Lanius senator	5330, 5320, 5334, 6220*

B.3.7 Descrizione di aree di importanza faunistica

L'arcipelago delle Egadi ospita un ricco e variegato patrimonio faunistico, per molti aspetti di grande rilevanza e spesso caratterizzato da elementi faunistici esclusivi di queste isole. L'isolamento delle sue comunità, ha portato in certi casi all'affermarsi di forme endemiche, differenziate come specie o sottospecie. Il popolamento a Vertebrati terrestri delle Isole Egadi comprende sette specie di Mammiferi (escludendo i Chiroteri, per i quali non sono disponibili dati faunistici esaustivi), un Anfibio e sei Rettili.

B.3.7.1 Uccelli

Da un punto di vista avifaunistico il sito riveste un ruolo importantissimo, in particolare nel corso delle migrazioni. Le tre isole distano dalla costa Trapanese, nel punto più lontano, fino a 40 km, rappresentando una vera propria "strada" per gli uccelli diretti o provenienti dal nord Africa, che, durante il volo migratorio, preferiscono evitare il mare aperto. Molti esemplari, indicati con il termine di uccelli veleggiatori, si attestano lungo le isole, sorvolandole e concentrandosi nei loro promontori in corrispondenza di correnti ascensionali di aria calda, che permettono loro di prendere quota con uno sforzo minimo. In particolare buona parte delle rotte di molti uccelli convergono nell'isola di Marettimo. L'area è importante durante la migrazione primaverile, ma soprattutto nella migrazione autunnale; di alcune specie rappresenta il sito più importante per la migrazione autunnale nel mediterraneo centrale, per esempio per il Capovaccaio. Nell'isola di Marettimo si osservano tra le maggiori concentrazioni di esemplari di questa specie, in ambito internazionale. Copioso è inoltre il passaggio di Nibbio bruno e Pecchiaiolo. Questi uccelli si trovano esclusivamente di passaggio nelle isole, sorvolano semplicemente l'area, solo saltuariamente o per ben determinati motivi si trattengono. Le soste possono dipendere dall'orario in cui si trovano a passare, se giungono nel tardo pomeriggio solitamente si trattengono per passare la notte. In questo caso scelgono i boschi di alto fusto per posarsi in attesa di riprendere la migrazione la mattina successiva. Allo stesso modo perturbazioni atmosferiche possono indurre a soste prolungate nelle isole. Assieme a buona parte delle specie migratrici di rapaci diurni europei, sono anche segnalate nelle isole la Cicogna bianca e la Cicogna nera. Le cicogne hanno abitudini migratorie del tutto simili a quelle dei rapaci diurni, ai quali spesso si associano. Oltre queste specie se ne osservano molte altre, che hanno abitudini di volo differenti, ma comunque passano da queste isole in grande numero, sono: Passeriformi, Coraciformi, Apodiformi, Galliformi e Columbiformi. L'isola di Marettimo è stata oggetto di regolari campagne di studio sulle migrazioni dei Passeriformi nell'ambito di ricerca delle migrazioni nel Mediterraneo centrale, coordinate dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica di Bologna. Anche in questo caso le isole rappresentano per questi uccelli, che migrano a volo battuto, su ampio fronte, un'importante attrattiva, permettendo loro, dopo un lungo spostamento in mare aperto, di poter sospendere il volo migratorio e riposarsi. Le specie più comuni sono: Beccafico, Sterpazzola, Stiaccino, Canapino maggiore, Luì verde, etc.



Tra le altre specie regolarmente osservate nell'area da evidenziare la Gru; gruppi cospicui, composti spesso da centinaia di individui, sorvolano l'area.

Sebbene sicuramente l'avifauna migratoria rappresenta uno degli aspetti di maggior risalto, le isole ospitano inoltre un'avifauna, stabilmente legata all'area, degna di nota. Molti uccelli marini, Procellariiformi, che trascorrono buona parte della loro vita in mare aperto, scelgono queste isole per compiere il ciclo riproduttivo. L'isola di Marettimo in particolare è colonizzata da una specie molto rara nel Mediterraneo, l'Uccello delle tempeste. È una specie che si riproduce in corrispondenza di falesie, all'interno di cavità naturali. Una delle più importanti e numerose colonie del Mediterraneo si trova nella costa occidentale dell'isola. Un'altra specie peculiare di questo arcipelago è l'Aquila del Bonelli. Una coppia nidificante, ha occupato le isole fino ai primi anni '90. Negli ultimi anni si osservano esemplari immaturi o giovani, per brevi periodi. Non si esclude possa verificarsi la ricostituzione di una coppia, gli ambienti, nel frattempo, non hanno subito sostanziali modifiche. La loro scomparsa è dovuta ad un caso di bracconaggio. Tra i Passeriformi invece si ricorda la presenza, nell'isola di Marettimo, di una cospicua popolazione di Magnanina, un Silvide strettamente associato alla folta macchia mediterranea che copre l'isola.

B.3.7.2 Mammiferi

Tra i Mammiferi, risultano presenti in tutte le isole specie sinantropiche o caratterizzate da ampia distribuzione, come il ratto nero, *Rattus rattus*, il topolino delle case, *Mus domesticus*, e il coniglio, *Oryctolagus cuniculus*; a queste si aggiunge il toporagno di Sicilia, *Crocidura sicula*, endemico del distretto faunistico siculo, mentre un'altra specie di Insettivoro, il mustiolo, *Suncus etruscus*, è noto per le sole isole di Favignana e Levanzo. Il topo selvatico, *Apodemus sylvaticus*, risulta segnalato per Favignana e Marettimo, mentre la presenza di questa specie a Levanzo è dubbia; la popolazione di Marettimo è stata riferita a una forma infraspecifica, ssp. *dichrurus*, che risulterebbe endemica di quest'isola e della Sicilia. Per la maggiore di questo arcipelago è stata inoltre accertata quella del ratto delle chiaviche, *Rattus norvegicus*, la cui distribuzione locale sembra al momento limitata all'abitato principale e alle aree maggiormente antropizzate. A Marettimo sono invece stati introdotti il muflone, *Ovis musimon*, e il cinghiale, *Sus scrofa*, ma solo la prima delle due sembra essersi diffusa con successo; nell'isola è presente una popolazione che supera probabilmente il centinaio di individui e che occupa una vasta gamma di habitat (dagli ambienti di macchia a quelli strettamente rupicoli); si evidenzia, in ogni caso, l'assenza di dati aggiornati riguardo alla effettiva consistenza di entrambe le specie introdotte.

B.3.7.3 Anfibi e Rettili

L'unico Anfibio presente alle Egadi è il rospo smeraldino, *Bufo viridis*, segnalato in passato per Favignana e Marettimo, dove dovrebbe risultare localizzato nelle aree caratterizzate dalla presenza di sorgive e/o di raccolte temporanee di acqua dolce o salmastra; la mancanza di dati recenti, tuttavia, non permette allo stato attuale l'esatta definizione dello status tassonomico di queste popolazioni, alla luce di una recente distinzione a livello specifico di quelle siciliane, che sono state riferite al taxon endemico *Bufo siculus*; soltanto nuove indagini di carattere biosistemico potranno chiarire l'eventuale appartenenza dei rospi smeraldini alla specie di nuova descrizione o a taxa affini.

I Rettili sono rappresentati da popolamenti che comprendono specie abbastanza banali sotto il profilo zoogeografico, ad eccezione della lucertola siciliana, *Podarcis wagleriana*, endemica del distretto faunistico siculo, che risulta segnalata e comune in tutte le isole; la popolazione di Marettimo era stata peraltro riferita a una sottospecie endemica esclusiva (ssp. *marettimensis*) il cui valore tassonomico, tuttavia, viene attualmente considerato dubbio. Un altro Lacertide, la lucertola campestre, *Podarcis sicula*, è anche presente in tutte le isole, sebbene a Marettimo la sua estrema localizzazione (oggi limitata all'abitato e a poche aree contigue) suggerirebbe una colonizzazione avvenuta soltanto in epoca recente; l'espansione della lucertola campestre nell'isola potrebbe però dare luogo a processi di (parziale) esclusione competitiva, la cui evidenza è emersa nel corso di recenti indagini a carattere genetico, che hanno rivelato la presenza di ibridi fertili tra questa e la lucertola siciliana, e che potrebbero generare – nel tempo – un impatto negativo sullo stato di conservazione di quest'ultima. L'erpeto fauna comprende ancora



i due Geconidi *Hemidactylus turcicus* e *Tarentola mauritanica*, lo Scincide *Chalcides ocellatus* e il Colubride *Coluber viridiflavus*, tutti con distribuzione più o meno ampia nelle aree costiere del settore centrale del Mediterraneo e piuttosto comuni in tutte le tre isole.

B.3.7.4 Invertebrati

Gli invertebrati costituiscono la componente faunistica di maggiore rilievo, oltre che per la consistenza dei loro popolamenti, anche sotto il profilo zoogeografico e conservazionistico, sia per la presenza di un congruo numero di elementi endemici esclusivi, sia per quella di elementi differenziali rispetto a quella siciliana; ciò si verifica in particolare a Marettimo, le cui affinità faunistiche, in alcuni casi, risultano più strettamente correlate all'area mediterranea occidentale (Maghreb, area sardo-corsa) rispetto all'attendibile influenza esercitata dalla vicinanza con l'isola maggiore: un esempio è rappresentato dal Coleottero Buprestide *Perotis unicolor*, specie a distribuzione W-mediterranea e nota in Italia esclusivamente per questa stazione. Un ruolo importante, in tal senso, è stato assolto dalle vicende paleogeografiche, che hanno mantenuto l'isola in una condizione di costante isolamento geografico rispetto alla linea costiera della Sicilia, diversamente da quanto si è verificato per Favignana e Levanzo, isole per le quali nota una continuità territoriale con quest'ultima durante il massimo eustatico negativo. Nell'ambito della componente faunistica endemica di Marettimo va sottolineata la presenza di interessanti paleoendemiti, come il Coleottero Carabide endogeo *Typhloreicheia berninii*, il Gasteropode Igromiide *Schileykiella bodoni* (entrambi di recente descrizione), il Gasteropode Zonitide *Oxychilus denatale*, il Coleottero Tenebrionide *Odocnemis ruffoi*. Tra questi vanno probabilmente annoverati ancora i Crostacei Isopodi *Bathytropa ruffoi* e *Spelaeoniscus lagrecai*; quest'ultimo appartiene a un genere a gravitazione W-mediterranea, che conta numerose specie endemiche troglobie o umicole nel distretto faunistico siculo, tutte strettamente localizzate; la specie di Marettimo è finora conosciuta per la sola località di Punta Troia, a breve distanza dal mare, fatto che costituisce un aspetto certamente inusuale nell'ambito delle preferenze ecologiche note per le specie del gruppo. Altre entità esclusive dell'arcipelago appartengono a generi ricchi di schizoendemismi puntiformi, come lo Pseudoscorpione *Chthonius aegatensis* (noto per la sola Marettimo), il Coleottero Curculionide *Otiorynchus aegatensis* (presente in tutte e tre le isole) e il Coleottero Crisomelide *Pachybrachis osellai* (presente a Levanzo e a Marettimo). In qualche caso, presentano invece una distribuzione siculo-occidentale, come l'Ortottero Panfagide *Acinipe hesperica galvagnii*, descritto delle Egadi ma successivamente ritrovato nel litorale trapanese, o il Coleottero Cerambicide *Parmena subpubescens*, ritenuto in un primo tempo endemico di Levanzo e ritrovato in seguito in altre località della Sicilia e dell'Italia meridionale. In altri ancora, si tratta di specie endemiche del distretto faunistico siculo che estendono il loro areale all'arcipelago, che risultano piuttosto comuni, come il Coleottero Pselafide *Faronus vitalei* e alcuni Coleotteri Tenebrionidi (*Alphasida grossa sicula*, *Dichillus subtilis*, *Erodus sculus sculus*), o rare ed estremamente localizzate, come l'Ortottero Tettigoniide *Platycleis ragusai*. Meno facilmente interpretabili, invece, risultano i pattern distribuzionali di specie come l'Omottero Isside *Conosimus malfanus*, legato alla vegetazione alofila a Chenopodiacee e finora noto per Marettimo e per un'altra isola circumsiciliana (Salina, nelle Eolie); tali geonemie risentono probabilmente di uno scarso livello di conoscenza faunistica e distribuzionale attualmente disponibile relativamente a queste entità. Tuttavia, gli elementi ad oggi radunati risultano sufficienti per ritenere le Egadi, e Marettimo in particolare, uno degli hot spots della biodiversità nell'ambito degli ambienti insulari circumsiciliani.

Un approfondimento sulla diversità e la zoogeografia delle Egadi: il popolamento a Coleotteri Tenebrionidi

La famiglia dei Tenebrionidi costituisce una delle più vaste nell'ambito dell'ordine dei Coleotteri, con circa 15.000 specie attualmente descritte. Questi insetti sono caratterizzati da forma e dimensioni assai varie e da una colorazione generalmente scura e uniforme, più raramente metallica o chiara. Il tegumento è sì presenta coriaceo e glabro, ma in alcune specie può essere ricoperto di peli, setole o squame. Il capo solitamente è più stretto del protorace e le antenne filiformi (raramente clavate), in genere composte da 10-11 articoli. Le zampe sono robuste, con tarsi anteriori e mediani composti da 5 articoli, che divengono 4 in quelle posteriori. Le elitre ricoprono interamente l'addome; nelle numerose specie attere di questa famiglia si presentano interamente saldate lungo la linea suturale. Le larve presentano forma allungata e subcilindrica, tegumenti ispessiti e capo molto sviluppato. Caratterizzati da una elevata plasticità ecologica, i tenebrionidi occupano una grande varietà di habitat: dagli ambienti desertici a quelli forestali, alle regioni più fredde,



agli ambienti montani più elevati, alle piccole isole. Alcune specie, marcatamente antropofile, si ritrovano comunemente nelle abitazioni e la loro distribuzione (talvolta cosmopolita) sembra legata al trasporto passivo da parte dell'uomo. Tra i tenebrionidi figurano specie fitofaghe, saprofaghe, zoofaghe, ma il maggior numero è costituito da quelle detritofaghe (Calkins & Kirk, 1973). In molti degli habitat dove sono presenti, questi coleotteri sono rappresentati in maniera cospicua in termini di biomassa, sia allo stadio adulto, sia a quello larvale (Doyen & Tschinkel, 1973), e assolvono un ruolo importante, contribuendo significativamente alla decomposizione della materia organica, soprattutto vegetale, che viene consumata in particolare dalle larve (Thomas, 1979). Tale ruolo diviene rilevante negli ecosistemi delle piccole isole, dove i detritofagi risultano in genere scarsamente rappresentati. Nella "Checklist" della fauna italiana (Gardini, 1995) risultano segnalati 260 taxa tra specie e sottospecie appartenenti a questa famiglia; pochi altri, segnalati o descritti in lavori successivi, o attualmente ancora in corso di studio, permetterebbero di stimare in 270-275 quelli probabilmente presenti sul territorio nazionale. Si tratta in buona parte di taxa con geonomia poco estesa, tra i quali figura un rilevante numero di endemiti, caratteristica che rende tale gruppo di estremo interesse ai fini dell'analisi zoogeografica, della ricostruzione paleogeografica e della valutazione della biodiversità di particolari aree-campione. Nel caso delle Egadi, lo studio del popolamento di queste isole è stato affrontato intorno alla fine degli anni Sessanta del XX secolo da diversi autori. Marcuzzi (1970) ha pubblicato i reperti radunati nel corso delle ricerche condotte sotto l'egida del C.N.R. (progetto "Piccole Isole"). In una precedente nota, Canzoneri (1968) aveva riassunto i risultati di raccolte personali effettuate a Favignana, cui segue uno studio più vasto (Canzoneri, 1970), basato soprattutto sul materiale raccolto a Marettimo dagli entomologi G. Godenigo e G. Osella, nel quale sono descritti due taxa nuovi per la scienza, endemici dell'isola. Contemporaneamente, Rallo (1970) pubblica una nota su alcuni reperti di Levanzo. A questi dati, successivamente, si aggiungeranno ulteriori segnalazioni dovute ad Aliquò (1971; 1995a). Alla luce di quanto esposto, le Egadi possono dunque ritenersi sufficientemente conosciute per tentare una sintesi analitica dei lineamenti ecologici e zoogeografici che caratterizzano la loro tenebrionidofauna.

Il quadro faunistico

Nella Tabella che segue è stato riportato il prospetto complessivo dei tenebrionidi delle Egadi, indicando per ogni taxon la distribuzione nelle singole isole; dalla lista delle specie è stato omesso *Scaurus aegyptiacus giganteus* Küster, citato per Favignana da Canzoneri (1968) sulla base di un singolo esemplare, la cui appartenenza alla fauna italiana necessita di conferma (cfr. Aliquò et al., in stampa). Per l'arcipelago risultano complessivamente noti 35 taxa tra specie e sottospecie, pari al 26.3% dei tenebrionidi della fauna siciliana (cfr. Gardini, 1995; Aliquò & Leo, 1999). Escludendo i due endemiti di Marettimo, *Allophylax costatipennis godenigoi* Canzoneri e *Odocnemis ruffoi* (Canzoneri), il popolamento dell'arcipelago non comprende altri elementi "differenziali" e tutti i taxa presenti in queste isole sono noti anche per la Sicilia.

Spettro corologico e affinità faunistiche

Nella che segue (ultima colonna a destra) per ciascun taxon è stato indicato il relativo corotipo, secondo le proposte di Vigna Taglianti et al. (1992). La Fig. 1 mostra lo spettro corologico dei tenebrionidi delle Egadi, suddiviso in quattro raggruppamenti principali: elementi "mediterranei" (corotipi EME: E-mediterraneo; WME: W-mediterraneo; MED: Mediterraneo; TUM: Turanico-mediterraneo), "europei" (corotipi SEU: S-europeo; EUR: Europeo), ad "ampia" distribuzione (corotipi CAM: Centro-asiatico-mediterraneo; AFM: Afro-tropicale-mediterraneo; TEM: Turanico-europeo-mediterraneo; COS: Cosmopolita) ed "endemici" (END). Questi ultimi, sulla base delle loro affinità (filogenetiche, geonemiche, ecc.), andrebbero riferiti al corotipo fondamentale W-mediterraneo, ma sono stati distinti per dare un'opportuna "visibilità" alla loro distribuzione strettamente localizzata. La fauna di queste isole è caratterizzata da un'attendibile predominanza degli elementi mediterranei (70%), nell'ambito dei quali il 48% è rappresentato da specie a corologia W-mediterranea. La Fig. 2 permette di riconoscere un distinto cluster "Egadi", che riunisce le tre isole ma pone Marettimo in una posizione leggermente isolata rispetto a Favignana e Levanzo; nel complesso, le Egadi risultano più affini – probabilmente per caratteristiche ecologiche connesse alla microinsularità – alle altre isole circumsiciliane prese in considerazione (quelle del Canale di Sicilia: Pantelleria, Lampedusa e Linosa) piuttosto che all'isola maggiore.



I taxa endemici

Odocnemis ruffoi riveste notevole interesse sotto il profilo sia biogeografico, sia tassonomico, presentando un elevato grado di differenziazione nell'ambito del suo genere. Questa specie appartiene a una sottofamiglia dei tenebrionidi, gli Elopini, che nell'area mediterranea annovera diversi elementi a geonemia circoscritta e numerosi endemiti. *O. ruffoi* presenta una distribuzione di tipo tirrenico, esclusivamente insulare: la forma nominale si trova a Marettimo, mentre un'altra sottospecie (ssp. *Osellai* Gardini) è stata descritta per Montecristo nell'Arcipelago Toscano (Gardini, 1979). Questo fatto, insieme alla peculiare posizione sistematica della specie, suggerisce l'ipotesi di un'areale di distribuzione probabilmente relittuale, che potrebbe essersi contratto rispetto a quello originario per cause imprecise (forse di natura ecologica). Entrambe le isole avrebbero rappresentato altrettante stazioni-rifugio per *Odocnemis ruffoi*, mentre l'isolamento ne avrebbe determinato una successiva differenziazione nelle due forme sottospecifiche attualmente riconosciute.

Diverso è il caso di *Allophylax costatipennis godenigoi*. La specie ha una distribuzione di tipo nord-africano, ed è presente nell'isola di Lampedusa (cfr. Aliquò, 1995b) mentre sembra mancare in Sicilia. La differenziazione della popolazione di Marettimo a livello infraspecifico è dovuta al suo isolamento geografico rispetto a quelle del resto dell'areale di distribuzione della specie.

Altri processi micro-evolutivi

Sebbene privi di reale valore tassonomico, altri processi micro-evolutivi osservati in alcune specie possono risultare utili per comprendere meglio le caratteristiche di "insularità" dei popolamenti a tenebrionidi dell'arcipelago. La popolazione di *Alphasida grossa* di Favignana è stata descritta come *natio aegatensis* da Canzoneri (1968) per alcune caratteristiche differenziali nella punteggiatura delle elitre e nella forma del protorace. Inoltre, a Marettimo e Levanzo esistono forme di transizione tra le popolazioni siciliane e quella di Favignana, sebbene non tali da assumere un carattere significativo come in quest'ultima. A Marettimo, invece, la popolazione di *Heliopates avarus* si distingue da quelle del resto dell'arcipelago per la punteggiatura del protorace e per la morfologia generale, risultando più simile alla popolazione di Pantelleria, riferita sempre da Canzoneri (1970) alla ssp. *donatellae*, endemica di quest'isola. Infine, gli esemplari di *Allophylax picipes* di Marettimo e di Favignana studiati da Canzoneri (1970) differiscono da quelli di Levanzo e della Sicilia per la punteggiatura e la striatura delle elitre. Tuttavia, lo stesso autore ha riscontrato a Favignana la presenza di due distinte popolazioni, in località La Torretta e La Piana, che differiscono per dimensione e colorazione. Questo fatto, non imputabile a una segregazione geografica e/o ecologica che in effetti sarebbe inesistente, potrebbe invece essere in relazione con distinti episodi di colonizzazione o, più semplicemente, con la notevole variabilità della specie.

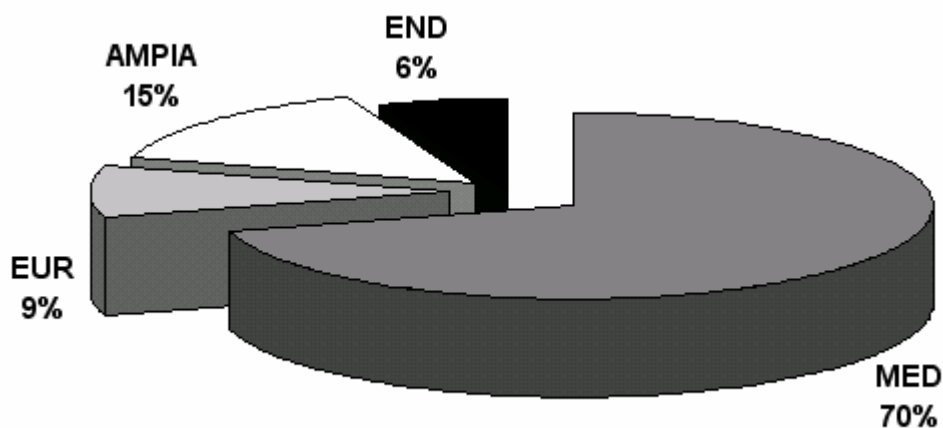
Prospetto dei Tenebrionidi delle Egadi

Elenco dei taxa	LEV	MAR	FAV	corotipo
<i>Erodus siculus</i> Solier, 1834			•	eme
<i>Pachychila dejeani</i> (Besser, 1832)	•		•	wme
<i>Tentyria laevigata</i> Steven, 1829	•	•		wme
<i>Tentyria grossa</i> Besser, 1832	•		•	wme
<i>Stenosis sardoa</i> (Küster, 1848)	•		•	wme
<i>Dichillus pertusus</i> Kiesenwetter, 1861		•	•	eme
<i>Dichillus subtilis</i> Kraatz, 1862			•	wme
<i>Alphasida grossa</i> (Solier, 1836)	•	•	•	wme
<i>Akis spinosa</i> (L., 1764)	•			wme
<i>Akis subterranea</i> Solier, 1836	•	•	•	wme
<i>Scaurus atratus</i> F., 1775			•	wme
<i>Scaurus striatus</i> F., 1792	•		•	wme
<i>Scaurus tristis</i> Olivier, 1795	•		•	wme
<i>Pimelia grossa</i> F., 1792		•		wme
<i>Pimelia rugulosa sublaevigata</i> Solier, 1836			•	wme



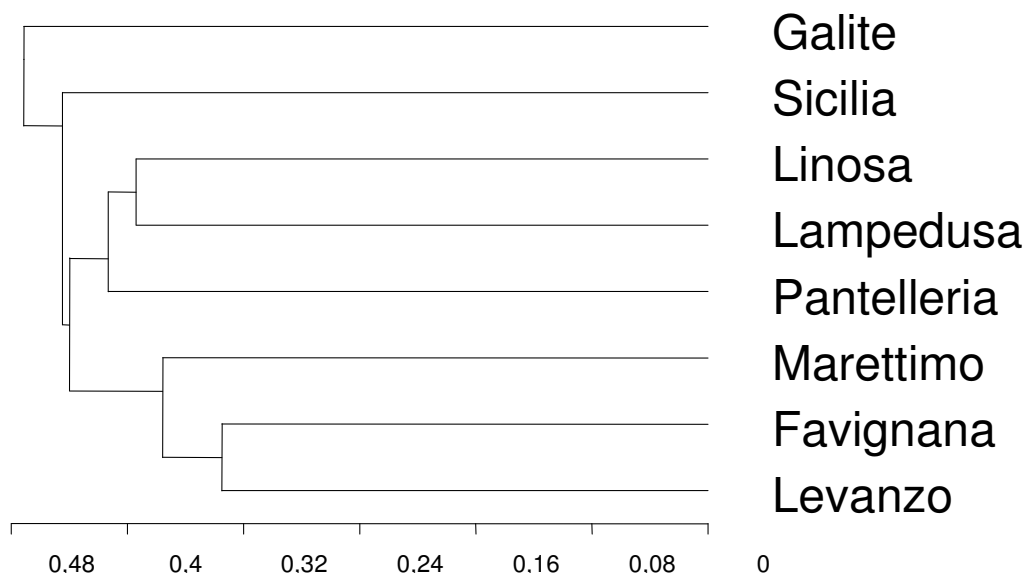
Blaps gigas (L., 1767)	•	•	•	med
Blaps gibba Laporte de Castelnau, 1840			•	seu
Blaps mucronata Latreille, 1804	•	•	•	seu
Blaps lethifera Marsham, 1802	•	•	•	eur
Dendarus lugens Mulsant & Rey, 1854		•	•	wme
Heliopathes avarus Mulsant & Rey, 1854	•	•	•	wme
Pedinus punctatostriatus Mulsant & Rey, 1853			•	eme
Allophylax picipes (Olivier, 1811)	•	•	•	wme
Allophylax costatipennis godenigoi Canzoneri, 1970		•		end
Gonocephalum granulatum nigrum (Küster, 1849)			•	tem
Gonocephalum obscurum (Küster, 1849)	•		•	afm
Gonocephalum rusticum (Olivier, 1811)	•		•	tum
Opatroides punctulatus Brullé, 1832	•	•	•	cam
Phaleria bimaculata (L., 1767)		•	•	med
Crypticus gibbulus (Quensel, 1806)	•	•	•	med
Alphitobius diaperinus (Panzer, 1797)			•	cos
Tenebrio obscurus F., 1792			•	cos
Tenebrio punctipennis Seidlitz, 1896			•	seu
Catomus rotundicollis (Guérin-Ménéville, 1825)			•	wme
Odocnemis ruffoi (Canzoneri, 1970)		•		end

Spettro corologico dei Tenebrionidi delle Egadi.





Affinità tra i popolamenti a Tenebrionidi delle Egadi, della Sicilia e di alcune isole vicine. Dendrogramma ricavato utilizzando il coefficiente di similarità di Jaccard e la cluster analysis (UPGMA)



B.3.7.5 Note sulla fauna degli Isolotti di Formica e Maraone

I dati relativi all'erpetofauna si devono a Bruno (1970), successivamente ripresi da Lanza (1973); riguardo Maraone, è da sottolineare la dubbia presenza di *Podarcis wagleriana*, segnalata da Lo Valvo F. ("Status e conservazione dell'erpetofauna siciliana" in *Naturalista sicil.*, 22, pp. 53-71, 1998) ma successivamente ritenuta meritevole di conferma da Corti C., Lo Cascio P. & Razzetti E. (Erpetofauna delle isole italiane, pp. 612-643 in Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bernini F., eds., *Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia*, Polistampa, Firenze, 2006).

B.3.7.6 Aree di importanza faunistica

Una particolare menzione meritano alcune aree, in quanto ospitano in determinati territori delle particolari valenze faunistiche.

Nell'isola di Marettimo si ricorda la presenza di un'importante colonia di *Hydrobatus pelagicus*, una delle più grandi note per il Mediterraneo, accoglie oltre 1.000 coppie. La colonia è all'interno di una grotta, nel lato Ovest dell'isola, denominata "Ficaredda". Una seconda colonia di dimensioni molto minori è stata recentemente individuata nella grotta del Cammello (Albores-Barajas et al, 2008). Questi siti meritano particolari attenzioni e misure di tutela.

Altre aree che rivestono un importante ruolo per l'avifauna sono le pareti rocciose. Esse rappresentano delle roccaforti, permettono a molte specie di uccelli di riprodursi, senza incorrere nel rischio di predazione da predatori terrestri o del disturbo da parte dell'uomo. Le specie che principalmente fruiscono di queste aree



sono i rapaci diurni. Numerose sono le coppie di *Falco peregrinus* che occupano le pareti rocciose dell'arcipelago. Allo stesso tempo molte specie, semplicemente quelle in transito attraverso l'area, possono sfruttare questi siti per riposarsi. Si ricorda inoltre che in questi ambienti fino a pochi anni fa si riproduceva l'Aquila del Bonelli *Hieraetus fasciatus* uno dei rapaci più rari d'Europa. Attualmente questa specie viene osservata, saltuariamente, con esemplari immaturi, non si esclude possa avvenire una ricolonizzazione. Una delle principali minacce in questi ambienti è rappresentata dall'arrampicata con corde in parete, da parte di persone dedite a queste attività ricreative. Questo genere di attività andrebbero vietate o comunque relegate a poche aree la cui vocazione faunistica è bassa.

Infine si ricorda l'importanza che riveste la diffusione della macchia mediterranea. Questa peculiare associazione di piante arbustive accoglie molte essenze che producono bacche e frutti, essi costituiscono un'importante risorsa trofica per i numerosi contingenti di uccelli migratori che attraversano l'area. Allo stesso tempo accolgono una ricca artropodofauna. Questo tipo di habitat, direttamente o indirettamente, rappresenta una risorsa preziosa per l'avifauna migratrice.

La tutela di questi ambienti appare necessaria per preservare e salvaguardare il cospicuo elenco di specie migratrici. Si ricorda inoltre la presenza di una specie, *Sylvia undata*, nota per la sola isola di Marettimo, strettamente associata a questo tipo di vegetazione.

Sempre a Marettimo tra le aree che rivestono maggiore importanza faunistica riconoscibili nell'isola, vanno certamente indicate Pizzo Falcone (oltre 500 m s.l.m.) e Punta Bassana, entrambe uniche località per le quali risulta nota – al momento – la presenza del Gasteropode paleoendemico *Schileykiella bodoni*. Per analoghe ragioni, si sottolinea l'importanza degli ambienti di grotta (non marini) di Punta Troia, dove risulta localizzato il Crostaceo Isopode endemico *Spalaeoniscus lagrecai*; interesse rilevante rivestono anche altri sistemi che ospitano specie troglobie e/o endogee, come il Coleottero Carabide *Typhloreicheia berninii*, tra i quali si segnalano in particolare Grotta Pelusa, del Mirro, di Pegna. La presenza di specie invertebrate igrofile, nonché quella potenziale di Vertebrati legati ad ambienti umidi (p.e. *Bufo viridis*) rende necessaria la massima attenzione nella gestione e nella tutela delle numerose sorgive nell'isola, tra le quali Case Romane, Sorgente Pegna, Sorgiva Lissandro (o Lisandro), Testa d'Acqua, Pelusa, Gavino e altre località dove sono presenti anche piccole raccolte d'acqua. Infine, si sottolinea in generale l'importanza delle garighe costiere e delle formazioni forestali (in particolare quelle ascrivibili all'associazione *Daphno sericeae-Quercetum ilicis*) e preforestali per la presenza di una ricca invertebratofauna endemica o di interesse zoogeografico.

Nell'isola di Levanzo si sottolinea l'importanza delle garighe costiere e delle formazioni preforestali per la presenza di numerosi elementi dell'invertebratofauna endemica o che riveste notevole interesse zoogeografico.

Per Favignana la presenza di specie invertebrate igrofile, nonché quella potenziale di Vertebrati legati ad ambienti umidi (p.e. *Bufo viridis*) rende opportuna una oculata gestione e conservazione degli ambienti umidi e dei suoli parzialmente inondati presenti nell'isola, includendo tra questi anche gli stagni temporanei e le raccolte d'acqua che si localizzano all'interno dei sistemi di cava abbandonati. Notevole importanza è inoltre rivestita dagli ambienti costieri, considerando sia la fascia epilitorale (in presenza di garighe costiere), sia quella più strettamente influenzata dal mare, e in particolare i tratti costieri sabbiosi, dove sono presenti elementi di rilievo dell'entomofauna (endemiti e/o specie di interesse zoogeografico) legati alla presenza di formazioni psammofile e/o alofile su substrato (anche parzialmente) sabbioso.



B.3.8 Definizione delle relazioni del Piano di gestione con la Rete Ecologica Regionale ed individuazione delle reti e dei corridoi ecologici presenti e potenziali sia all'interno del piano sia all'interno di ciascun sito

Per le ragioni qui di seguito riportate, si ritiene di non dover sviluppare tale argomento:

- 1) Ognuna delle tre isole che compongono l'arcipelago delle Egadi, senza contare perciò gli isolotti satelliti, sono considerate nella RES (Rete Ecologica Siciliana) quasi interamente come nodi (*core areas*). Restano fuori soltanto porzioni limitate di territorio esterne alla rete Natura 2000. Essendo siti insulari non sono stati individuati alcune forme di collegamento con gli altri nodi della RES.
- 2) La ridotta dimensione e le caratteristiche ambientali delle tre isole impediscono, di fatto, l'elaborazione di una rete ecologica relativamente ad ogni sito. Anche per Favignana, l'isola più grande delle tre, non si ritiene possibile una ragionevole individuazione degli elementi costituenti la rete (*core areas*, *buffer zones*, *connections*, *restoration areas*, ecc.) in quanto nessuna delle specie di interesse conservazionistico risente in misura significativa della frammentazione degli habitat da "isolamento", quanto piuttosto da riduzione di superficie di habitat idoneo. In questo senso, nei capitoli relativi alle minacce, obiettivi e strategie di intervento, vengono ampiamente descritti gli effetti della pressione antropica e la necessità di interventi di salvaguardia e incremento delle superfici interessate da habitat e specie emergenti. Non sussiste pertanto la necessità di mettere in connessione tali habitat, quanto piuttosto di migliorarne la qualità e la diffusione.

Preme tuttavia ribadire l'importanza che l'arcipelago delle Egadi, come già ampiamente evidenziato nei capitoli sugli aspetti faunistici, riveste per le migrazioni degli uccelli. Tale importanza, sebbene comune a tutte isole del Mediterraneo, assume un valore davvero notevole per il contesto geografico in cui tali isole sono collocate, a formare un "ponte" naturale tra la Tunisia e la Sicilia, che ne rende una tappa obbligata per moltissime specie di Uccelli. In questo contesto, diviene essenziale mantenere elevata la qualità degli habitat e una loro eterogeneità al fine di garantire la disponibilità alimentare, nel tempo e nello spazio, più varia e accessibile possibile per ognuna di queste specie che presentano esigenze e abitudini alimentari differenti.

Elaborati cartografici:

- Carta del valore floristico degli habitat (contenente anche la distribuzione puntuale di specie vegetali localizzate), in scala 1:10.000
- Carta della vegetazione, in scala 1:10.000
- Carta delle aree di importanza faunistica, in scala 1:10.000